

Spedizione in abbonamento postale

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Lunedì, 21 gennaio 1957

**SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

S O M M A R I O

CONCORSI

MINISTERO DEI TRASPORTI

Concorsi a posti nei vari ruoli dell'Amministrazione del Ministero dei trasporti

Concorso a sei posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di medico chirurgo	Pag. 2
Concorso a dieci posti di segretario in prova fra candidati muniti di abilitazione tecnica commerciale (ragioniere o perito commerciale)	» 5
Concorso a cinque posti di segretario in prova fra candidati muniti di diploma di perito industriale chimico	» 8
Concorso ad un posto di segretario in prova fra candidati muniti di diploma di perito industriale tessile o tintore	» 12
Concorso a centottantaquattro posti di segretario in prova fra diplomati in maturità classica o in maturità scientifica o abilitati all'insegnamento elementare o abilitati in tecnica nautica	» 15
Concorso a venticinque posti di interprete di terza classe in prova	» 19
Concorso a ottanta posti di capo tecnico di terza classe in prova	» 22
Concorso a quattrocento posti di operaio in prova con assegnazione al Servizio materiale e trazione	» 29
Concorso a trecento posti di operaio in prova con assegnazione al Servizio impianti elettrici	» 33
Concorso a cinquecento posti di cantoniere in prova	» 37

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI

Concorso a sei posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di medico chirurgo

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato approvato con regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405 e successive modificazioni;

Vista la relazione n. P.A.G. 41/24/142502, in data 5 novembre 1956, della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali);

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, a sei posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di medico-chirurgo.

Art. 2.

Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo del grado e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

Art. 3.

E' approvato l'allegato avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Roma, addì 14 novembre 1956

Il Ministro: ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1956

Registro n. 15 Ufficio riscontro ferrovie, foglio n. 58. — BARNABA

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

1. E' indetto un concorso, per esami e per titoli, a sei posti di allievo ispettore in prova nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato fra abilitati all'esercizio della professione di medico-chirurgo.

2. Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma, rilasciato in Italia, di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo.

Al concorso non sono ammesse le donne.

3. Gli aspiranti dovranno spedire, a mezzo posta raccomandata, in maniera che pervenga alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali

Concorsi) in Roma, piazza della Croce Rossa, non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 200 in conformità al modello allegato B.

In detta domanda, i candidati dovranno dichiarare:

la data ed il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio, di cui al punto 2;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza

dell'aspirante. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

Alla domanda stessa dovrà essere allegata una fotografia recente applicata su carta da bollo e recante la firma del candidato nonché tutti i dati anagrafici. La fotografia e la firma dovranno essere autenticate dal sindaco o da notaio. Il bollo è di L. 100 se l'autenticazione è fatta dal sindaco e di L. 200 se fatta da notaio.

Il candidato, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, non deve aver oltrepassato il 32° anno di età.

Tale limite massimo di età è elevato:

I) di nove anni per i mutilati o invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane e per i mutilati o invalidi per servizio, per i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare o per i promossi per merito di guerra;

II) di cinque anni per coloro che parteciparono, nei reparti mobilitati delle Forze armate, alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, o per coloro che hanno partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-1943 o della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti, per i cittadini deportati dal nemico, per i profughi dai territori di confine, per i profughi dall'Africa italiana, per i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, per i profughi da territori esteri, per i profughi da zone del territorio nazionale colpito dalla guerra, per coloro che sono stati addetti, prima del 24 maggio 1946, ad operazioni di bonifica da mine e per coloro che sono stati addetti, prima e dopo la stessa data, ad operazioni di rastrellamento e brillamento di ordigni esplosivi diversi dalle mine;

III-A) di due anni per coloro che siano coniugati o vedovi alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

B) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera A) del paragrafo III) si cumula con quella di cui alla lettera B) ed entrambe con una di quelle di cui ai punti precedenti purché complessivamente non si superino i quaranta anni di età o i quarantacinque per i mutilati o gli invalidi di guerra.

Il limite massimo di età di cui alla lettera A) del presente punto, indipendentemente dalle maggiorazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge, è aumentato nei confronti degli assistenti ordinari cessati dal servizio per ragioni di carattere non disciplinare, di un periodo pari a quello di appartenenza ai ruoli di assistente; e, nei confronti degli assistenti volontari od incaricati, sia in attività sia cessati per ragioni di carattere non disciplinare, di un periodo pari alla metà del servizio prestato presso l'Università od Istituto di istruzione universitaria (art. 17 decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 24 settembre 1948).

Gli aspiranti che dimostrino di aver riportato per comportamento contrario al regime fascista sanzioni penali o di polizia, ovvero d'essere stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale, sono ammessi al concorso di cui trattasi purché non abbiano oltrepassato il 40° anno di età.

Per gli aspiranti che alla data di chiusura del concorso già rivestano la qualità di impiegato civile statale di ruolo non è fissato alcun limite di età. La norma non riguarda quindi gli appartenenti alle Forze armate dello Stato.

I candidati che abbiano oltrepassato il 32° anno di età, dovranno indicare, nella domanda, il possesso dei requisiti che danno titolo all'elevamento del limite massimo di età.

Non sono consentiti tramiti, nemmeno di pubbliche Amministrazioni, nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

4. Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio presso questa od altra Amministrazione pubblica.

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato, o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni pubbliche.

Gli aspiranti agenti di ruolo delle Ferrovie dello Stato che saranno dichiarati vincitori del concorso dovranno optare per la nuova posizione di allievo ispettore in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi.

Gli eventuali diritti acquisiti nella precedente posizione, saranno loro riconosciuti ai sensi delle norme in vigore.

Ai vincitori agenti di ruolo delle Ferrovie dello Stato o dipendenti di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato che alla data di decorrenza della nomina in prova abbiano in godimento uno stipendio di importo superiore a quello iniziale previsto per il grado ferroviario conseguito, sarà concesso un assegno personale pensionabile pari alla differenza fra lo stipendio già goduto e quello spettante, riassorbibile per effetto di aumenti normali di stipendio e di promozioni.

Anche tali vincitori sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto al punto 15 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione e il fatto di essere riusciti vincitori del concorso di cui trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente e futura.

5. I concorrenti che intendano sostenere esami facoltativi di radiologia medica, di lingue estere (francese, inglese, tedesca) o di laboratorio, debbono indicarlo nella domanda. Non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente alla data di scadenza fissata dal punto 3 del presente bando.

6. I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e la località in cui avranno luogo le prove scritte, data e località che saranno stabilite con successivo provvedimento.

Agli esami stessi i concorrenti dovranno presentarsi muniti di documento di idoneità personale non scaduto di validità.

7. I concorrenti, oltre alle attitudini fisiche e psichiche necessarie a disimpegnare le mansioni inerenti al posto cui aspirano, devono possedere sana e robusta costituzione e devono essere scevri da organiche imperfezioni. Devono inoltre possedere i seguenti requisiti particolari: statura non inferiore a m. 1,50; acutezza visiva di almeno 14/10 complessivamente raggiungibili anche con correzione di lenti sferiche e cilindriche di non oltre + 4 diottrie o — 5 diottrie, purché la differenza fra la rifrazione dei due occhi non sia superiore alle 3 diottrie; campo visivo normale; senso cromatico normale; alla prova, con le tavole pseudoisocromatiche di Stilling; percezione della voce afona a non meno di metri 8 complessivamente o da un solo orecchio.

I mutilati e gli invalidi di guerra e categorie assimilate, sono ammessi a partecipare al presente concorso sempreché siano in possesso di tutti i requisiti sopra indicati e alla visita medica di cui al punto 13 siano giudicati fisicamente idonei a disimpegnare incondizionatamente tutte le mansioni inerenti alla qualifica di allievo ispettore.

8. La Commissione esaminatrice sarà nominata con decreto Ministeriale da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, seguendo le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 5 dell'11 gennaio 1956.

Per l'espletamento degli esami facoltativi di radiologia medica o di lingue estere o di prove di laboratorio, saranno aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detti esami, professori abilitati all'insegnamento o funzionari competenti dell'Amministrazione.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso verrà definitivamente sostituito da altro membro.

9. Gli esami obbligatori saranno scritti e orali, e verranno sul programma di cui l'allegato A.

Agli esami facoltativi di radiologia medica, di laboratorio e di lingue estere come dal programma di cui all'allegato A, saranno sottoposti solamente i concorrenti ammessi alle prove orali delle materie obbligatorie e ne sarà tenuto conto soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

La prova facoltativa sulle lingue estere sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di saper tradurre correntemente e senza dizionario, un brano di indole tecnica redatto in lingua italiana e nell'esame orale di saper sostenere una conversazione sulla lingua prescelta ottenendo almeno la metà dei punti attribuiti ad ogni singolo esame.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

- di 50 punti per l'esame di radiologia medica;
- di 5 punti per ciascuna delle lingue estere;
- di 10 punti per le prove facoltative di laboratorio.

10. Per ciascuna prova obbligatoria, invece, ogni commissario disporrà dei seguenti punti:

prima prova scritta	punti 20
seconda prova scritta	" 20
per ciascuna prova orale	" 10

Saranno ammessi alle prove orali i concorrenti che avranno ottenuto almeno i sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte obbligatorie, purché in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nelle prove orali avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

11. I concorrenti che abbiano superato le prove di esame, saranno invitati a far pervenire all'Amministrazione, non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito: certificato delle classificazioni riportate negli esami sostenuti negli anni accademici ed in quello finale di laurea; i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di merito (culturali, professionali e pubblicazioni), di precedenza (riserva dei posti) e di preferenza nelle nomine.

Per i titoli di merito, la Commissione disporrà complessivamente:

di 10 punti per il titolo di studio necessario per l'ammissione al concorso;

di 10 punti per gli altri titoli culturali, professionali e pubblicazioni;

di 10 punti per la valutazione del servizio eventualmente prestato nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato oppure nei reparti ferroviari del Genio Esercizio linee ferroviarie.

12. La somma di tutti i punti che i concorrenti riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quelle facoltative e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

I posti del concorso saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria, con l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge, relative ai posti da riservare ai concorrenti che rivestono la qualità di mutilato o invalido di guerra e categorie assimilate, di combattente e categorie assimilate nonché di orfano di guerra e categorie assimilate.

A parità di voto saranno preferiti, nell'ordine che segue, i concorrenti:

- a) insigniti di medaglia al valor militare;
- b) mutilati e invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane;
- c) mutilati e invalidi civili per fatti di guerra;
- d) mutilati ed invalidi per servizio;
- e) orfani di guerra o di caduti per la lotta di liberazione o di caduti per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o di caduti per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane e figli di cittadini dichiarati irreperibili in seguito a eventi di guerra;
- f) orfani dei caduti civili per fatti di guerra;
- g) orfani dei caduti per servizio;
- h) feriti in combattimento;
- i) insigniti della croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra;
- l) figli degli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane;
- m) i figli degli invalidi civili per fatti di guerra;
- n) i figli dei mutilati o degli invalidi per servizio;
- o) che abbiano prestato servizio militare come combattenti nella guerra etiopica o che abbiano partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati alle operazioni della guerra 1940-43 o di quella di liberazione, i partigiani combattenti, i profughi dai territori di confine, i profughi dall'Africa italiana, i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, i profughi da territori esteri, i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, i cittadini deportati dal nemico, coloro che sono stati addetti prima del 24 maggio 1946, ad operazioni di bonifica da mine e coloro che sono stati addetti, prima e dopo la stessa data ad operazioni di rastrellamento o brillamento di ordigni esplosivi diversi dalle mine;
- p) che abbiano prestato servizio nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

g) che rivestano la qualifica di ufficiale di complemento, ferme le eccezioni previste dall'art. 10 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi allievi ufficiali perchè non idonei fisicamente e degli iscritti alla leva che non abbiano potuto conseguire il grado di ufficiale di complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà;

r) coniugati o vedovi con riguardo al numero dei figli;

s) che abbiano appartenuto ai reparti di lavoro del Genio ferrovieri.

Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti essa è determinata dalla maggiore età.

Le benemerite acquisite in dipendenza della guerra di Spagna non danno titolo alle preferenze di cui al comma a), b), e), h), i), l).

13. La graduatoria del concorso verrà approvata con decreto Ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. A tal fine i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati dall'Amministrazione a far pervenire, non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito, pena decadenza dal diritto al posto, i seguenti documenti:

a) diploma originale di laurea o copia notarile dello stesso ovvero un documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma;

b) diploma originale attestante il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione o certificato attestante il possesso dell'abilitazione provvisoria, o copia notarile di uno degli stessi debitamente legalizzata;

c) certificato penale dell'Ufficio del casellario giudiziale, su carta bollata da L. 200, debitamente legalizzato;

d) estratto dell'atto di nascita su carta bollata da L. 100, legalizzato dal presidente del tribunale o dal pretore;

e) certificato legalizzato, su carta bollata da L. 100, comprovante che il concorrente è cittadino italiano;

f) certificato legalizzato, su carta bollata da L. 100, comprovante il godimento dei diritti politici;

g) documento militare;

ufficiali in congedo od in servizio: estratto dello « stato di servizio » (estratto matricolare per gli ufficiali della Marina militare) provvisto di bollo per L. 200;

sottufficiali e militari di truppa in congedo illimitato od in servizio: estratto del « foglio matricolare », provvisto di bollo per L. 200;

militari in congedo illimitato provvisorio, cioè arruolati dagli organi di leva e tuttora in attesa della chiamata alle armi della propria classe, oppure appartenenti a classi già chiamate alle armi ma non ancora incorporati perchè ammessi ai benefici del ritardo o del rinvio previsti dalle vigenti disposizioni; estratto del « foglio matricolare », provvisto di bollo per L. 200;

riformati in rassegna (dopo l'arruolamento, in sede di selezione attitudinale o durante la prestazione del servizio alle armi): estratto del « foglio matricolare », provvisto di bollo per L. 200;

rivedibili o riformati dalla Commissione di leva: « certificato di esito di leva », su carta bollata da L. 100.

Per i militari alle armi è sufficiente una dichiarazione del Comando da cui dipendono.

Qualora, per fatto di autorità militari, i candidati vengano a trovarsi nell'impossibilità di produrre tempestivamente uno dei documenti militari richiesti, dovranno premurarsi di far pervenire, nei termini, una dichiarazione delle stesse autorità attestante tale impedimento.

Il personale statale di ruolo deve far pervenire, nei suindicati termini di trenta giorni, una copia integrale dello stato di servizio e il titolo di studio ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti occorrenti per dimostrare il possesso di tutti gli altri requisiti.

I certificati di cui alle lettere c), e) ed f) del presente punto, debbono essere in data non anteriore a più di tre mesi a quella dell'invito di cui sopra.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.) hanno l'obbligo di presentare i documenti in carta bollata; quelli dichiarati indigeni dall'autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta libera ma su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Inoltre, i concorrenti di cui al primo capoverso del presente punto, verranno sottoposti a visita medica da parte dei competenti Ispettorati sanitari dell'amministrazione per accertare il possesso dei requisiti fisici di cui al punto 7 del presente bando.

Quelli dichiarati fisicamente non idonei decadranno dal diritto all'assunzione.

La visita medica è subordinata al pagamento di una tassa di L. 105 da effettuarsi mediante versamento sul conto corrente postale n. 1/30795 intestato alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato, Servizio ragioneria, tassa per visita medica. Il modulo per effettuare il versamento sarà rimesso agli interessati unitamente alla credenziale per recarsi alla predetta visita.

La relativa ricevuta dovrà essere consegnata, all'atto della visita, all'Ispettorato sanitario insieme alla credenziale che sarà fatta pervenire agli interessati.

Al versamento della tassa suddetta non sono tenuti i partecipanti al concorso che si trovino in servizio ferroviario di ruolo.

Alla predetta visita, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale non scaduto di validità.

14. In applicazione degli articoli 27 e 29 del vigente regolamento del personale, l'Amministrazione, dopo aver assunto tutte le informazioni che crederà del caso, giudicherà, con sua valutazione, dall'ammissibilità degli aspiranti all'impiego.

15. Gli aspiranti dichiarati vincitori del concorso saranno nominati in prova con lo stipendio annuo lordo minimo del grado e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

Il trattamento economico avrà inizio dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Gli allievi ispettori in prova non potranno essere nominati stabili se non avranno compiuto un anno di effettivo servizio di prova entro il quale dovranno dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo quanto è stabilito dall'art. 26 del regolamento del personale, approvato con regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

16. I vincitori del concorso che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione, non prendessero servizio nella località loro assegnata entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima, saranno considerati rinuncianti all'impiego.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei vincitori, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine della relativa graduatoria con l'osservanza delle disposizioni vigenti per la riserva dei posti.

Roma, addì 14 novembre 1956

ALLEGATO A

PROGRAMMA DI ESAMI

A. Esami scritti obbligatori:

1. Tema su argomenti di medicina.
2. Tema su argomenti di chirurgia.

B. Esami orali obbligatori:

1. Igiene generale, con particolare riguardo agli argomenti seguenti: igiene delle acque, dell'alimentazione, delle abitazioni; eliminazione dei prodotti di rifiuto, epidemiologia e profilassi delle malattie infettive, epidemiche e sociali; legislazione sanitaria (testo unico delle leggi sanitarie e regolamento generale sanitario).

2. Leggi di assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali, con speciale riguardo alle questioni medicolegali ad esse relative. Nozioni generali di traumatologia infortunistica con particolare riguardo ai seguenti argomenti: tubercolosi, sifilide, diabete, malattie dei sistemi nervoso, circolatorio, respiratorio, urigenitale; ernie addominali.

3. Patologia delle malattie professionali soggette all'obbligo della assicurazione e loro prevenzioni. Nozioni generali di igiene e legislazione speciale del lavoro con speciale riguardo agli argomenti seguenti: ventilazione ed illuminazione degli ambienti di lavoro; difesa dell'operaio addetto alle lavorazioni nelle gallerie, nei cassoni negli ambienti polverosi, sovrariscaldati, perfrigeranti ed umidi, turni di lavoro, fatica o strapazzo fisico.

Nozioni generali su l'orientamento e sulla selezione professionale.

C. Esami facoltativi.

1. Radiologia medica: prova orale teorico-pratica sugli apparecchi, sulla tecnica e su argomenti di diagnostica radiologica.

2. Prove di laboratorio: esami chimico-fisici, microscopici e batteriologici di interesse clinico; esami chimico-fisici e batteriologici delle acque, esami chimici e microscopici dei principali alimenti e bevande.

3. Lingue estere (francese, inglese, tedesca): traduzione, per iscritto e senza dizionario, di un brano redatto in lingua italiana.

Su carta bollata da L. 200

ALLEGATO B

Alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato
Servizio personale e affari generali (Concorsi) — ROMA

Il sottoscritto (1) nato il
a (Prov. .), presa conoscenza dell'avviso-programma in data 14 novembre 1956 per il concorso a posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di medico-chirurgo, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (2).

Con la presente dichiara inoltre
di essere cittadino italiano;
di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (per coloro che non siano iscritti o siano stati cancellati dalle liste medesime, indicarne i motivi);
di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne penali riportate, specificandone le date e le autorità che hanno emesso le sentenze relative);
di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università di in data

di essere in possesso dell'abilitazione dell'esercizio della professione (indicare se quella prescritta o se provvisoria);
di aver soddisfatto gli obblighi di leva (in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo, se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.).

Aggiunge che non ha mai prestato servizio presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato od altra Amministrazione pubblica (3).

Data

Firma

(da autenticare da un notaio
o dal segretario comunale)

Indirizzo (1)

(1) Scrivere a macchina o a stampatello.

(2) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative di radiologia medica o di lingue estere o alle prove di laboratorio, dovrà aggiungere nella domanda la relativa richiesta, indicando su quali lingue (francese, inglese, tedesca) intende essere esaminato.

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative.

(81)

Concorso a dieci posti di segretario in prova fra candidati muniti di abilitazione tecnica commerciale (ragioniere o perito commerciale).

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato approvato con regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405 e successive modificazioni;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) n. PAG. 41.151.949, in data 5 novembre 1956;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, a dieci posti di segretario in prova fra candidati muniti di abilitazione tecnica commerciale (ragioniere o perito commerciale).

Art. 2.

Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo del grado e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

Art. 3.

E' approvato l'allegato avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Roma, addì 14 novembre 1956

Il Ministro: ANGELANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1956

Registro n. 15 Ufficio riscontro ferrovie, foglio n. 59. — BARNABA

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

E' bandito un pubblico concorso, per esami e per titoli, a dieci posti di segretario in prova nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

1. Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti di diploma rilasciato da scuola italiana, anche all'estero, governativa o pareggiata, di abilitazione tecnica commerciale (ragioniere o perito commerciale). Non è ammessa equipollenza di titoli.

I candidati muniti di titolo di studio superiore sono obbligati a presentare anche il titolo richiesto.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. Gli aspiranti dovranno spedire, a mezzo posta raccomandata, in maniera che pervenga alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali Concorsi) in Roma, piazza della Croce Rossa, non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 200 in conformità al modello allegato B.

In detta domanda, i candidati dovranno dichiarare:

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio di cui al punto 1;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'Ufficio nel quale prestano servizio.

Alla domanda stessa dovrà essere allegata una fotografia recente applicata su carta da bollo e recante la firma del candidato nonché tutti i dati anagrafici. La fotografia e la firma dovranno essere autenticate dal sindaco o da un notaio. Il bollo è di L. 100 se l'autenticazione è fatta dal sindaco e di L. 200 se fatta dal notaio.

Il candidato, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, deve avere compiuto il 18° anno e non oltrepassato il 32° anno di età.

Tale limite massimo di età è elevato:

I) di nove anni per i mutilati o invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane e per i mutilati o invalidi per servizio, per i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare e per i promossi per merito di guerra;

II) di cinque anni per coloro che parteciparono, nei reparti mobilitati delle Forze armate, alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 o per coloro che hanno partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-43 o della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti, per i cittadini deportati dal nemico, per i profughi dai territori di confine, per i profughi dall'Africa italiana, per i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, per i profughi da territori esteri, per i profughi da

zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, per coloro che sono stati addetti, prima del 24 maggio 1946, ad operazioni di bonifica da mine e per coloro che sono stati addetti, prima e dopo la stessa data, ad operazioni di rastrellamento e brillamento di ordigni esplosivi diversi dalle mine;

III-A) di due anni per coloro che siano coniugati o vedovi alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

B) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera A) del paragrafo III si cumula con quella di cui alla lettera B) ed entrambe con una di quelle di cui ai punti precedenti, purché complessivamente non si superino i quaranta anni di età o i quarantacinque per i mutilati o gli invalidi di guerra.

Gli aspiranti che dimostrino di avere riportato per comportamento contrario al regime fascista sanzioni penali o di polizia, ovvero di essere stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale, sono ammessi al concorso di cui trattasi purché non abbiano oltrepassato il 40° anno di età.

Per gli aspiranti che alla data di chiusura del concorso già rivestano la qualità di impiegato civile statale di ruolo non è fissato alcun limite di età. La norma non riguarda quindi gli appartenenti alle Forze armate dello Stato.

I candidati, nel caso che abbiano oltrepassato il 32° anno di età, dovranno indicare il possesso dei requisiti che danno titolo all'elevamento del limite massimo di età.

Non sono consentiti tramiti, nemmeno di pubbliche Amministrazioni, nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3. Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio presso questa od altra Amministrazione pubblica.

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni pubbliche.

Gli aspiranti agenti di ruolo delle Ferrovie dello Stato che saranno dichiarati vincitori del concorso, dovranno optare per la nuova posizione di segretario in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi. Gli eventuali diritti acquisiti nella precedente posizione, saranno loro riconosciuti ai sensi delle norme in vigore.

Ai vincitori agenti di ruolo delle Ferrovie dello Stato o dipendenti di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato che alla data di decorrenza della nomina in prova abbiano in godimento uno stipendio di importo superiore a quello iniziale previsto per il grado ferroviario conseguito sarà concesso un assegno personale pensionabile pari alla differenza fra lo stipendio già goduto e quello spettante, riassorbibile per effetto di aumenti normali di stipendio e di promozioni.

Anche tali vincitori sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto al punto 14 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione e il fatto di essere riusciti vincitori del concorso di cui trattasi, non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

4. I concorrenti che intendano sostenere esami facoltativi di lingue estere (francese, inglese, tedesca) debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente alla data di scadenza fissata dal punto 2 del presente bando.

5. I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e la località in cui avranno luogo le prove scritte, data e località che saranno stabilite con successivo provvedimento.

Agli esami stessi i concorrenti dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale non scaduto di validità.

6. I candidati oltre alle attitudini fisiche e psichiche necessarie a disimpegnare le mansioni inerenti al posto cui aspirano, devono possedere sana e robusta costituzione e devono essere scevri da organiche imperfezioni. Devono inoltre possedere i seguenti requisiti particolari: acutezza visiva 10/10 complessivamente o in un solo occhio raggiungibile anche con correzione di lenti sferiche o cilindriche di non oltre + 5 D o - 10 D; percezione della voce di conversazione a non meno di m. 4 complessivamente o da un solo orecchio.

I mutilati e gli invalidi di guerra e categorie assimilate, sono ammessi a partecipare al presente concorso sempreché siano in possesso di tutti i requisiti fisici sopra indicati e alla visita medica di cui al punto 12 siano giudicati fisicamente idonei a disimpegnare incondizionatamente tutte le mansioni inerenti alla qualifica di segretario.

7. La Commissione esaminatrice sarà nominata con decreto Ministeriale, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, seguendo le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Per l'espletamento degli esami di lingue estere saranno aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detti esami, professori abilitati all'insegnamento o funzionari competenti dell'Amministrazione.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso verrà definitivamente sostituito da altro membro.

8. Gli esami obbligatori saranno scritti e orali come dal programma di cui all'allegato A.

La prova facoltativa sulle lingue estere, alla quale saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alla prova orale, sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di saper tradurre correntemente e senza dizionario, un brano redatto in lingua italiana e nell'esame orale di saper sostenere una conversazione nella lingua prescelta ottenendo almeno la metà dei punti attribuiti ad ogni singolo esame.

9. Per ciascuna prova obbligatoria ogni commissario disporrà dei seguenti punti:

prima prova scritta	punti 10
seconda prova scritta	" 10
prova orale	" 15

Saranno ammessi alla prova orale i concorrenti che avranno ottenuto almeno i sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte obbligatorie, purché in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai concorrenti riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente: di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere.

10. I concorrenti che abbiano superato le prove di esame, saranno invitati a far pervenire all'Amministrazione non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di merito (culturali e professionali), di precedenza (riserva dei posti) e di preferenza nelle nomine.

Per i titoli di merito, la Commissione disporrà complessivamente:

di 7 punti per il titolo di studio necessario per l'ammissione al concorso;

di 3 punti per gli altri titoli culturali e professionali;

di 10 punti per la valutazione del servizio eventualmente prestato nella Amministrazione delle ferrovie dello Stato oppure nei reparti ferroviari del Genio Esercizio linee ferroviarie.

11. La somma di tutti i punti che i concorrenti riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quelle facoltative e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

I posti del concorso saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria, con l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge relative ai posti da riservare ai candidati che rivestono la qualità di mutilato o invalido di guerra e categorie assimilate, di combattente e categorie assimilate nonché di orfano di guerra e categorie assimilate.

A parità di voto saranno preferiti, nell'ordine che segue, i concorrenti:

a) insigniti di medaglia al valor militare;

b) mutilati e invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio, 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane;

c) mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra;

d) mutilati ed invalidi per servizio;

e) orfani di guerra o di caduti per la lotta di liberazione o di caduti per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o di caduti per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane e figli di cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra;

f) orfani dei caduti civili per fatti di guerra;

g) orfani dei caduti per servizio;

h) feriti in combattimento;

i) insigniti della croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra;

l) figli degli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane;

m) figli degli invalidi civili per fatti di guerra;

n) figli dei mutilati o degli invalidi per servizio;

o) che abbiano prestato servizio militare come combattenti nella guerra etiopica o che abbiano partecipato, nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-43 o di quella di liberazione, i partigiani combattenti, i profughi dai territori di confine, i profughi dall'Africa italiana, i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, i profughi da territori esteri; i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, i cittadini deportati dal nemico, coloro che sono stati addetti, prima del 24 maggio 1946, ad operazioni di bonifica da mine e coloro che sono stati addetti, prima e dopo la stessa data, ad operazioni di rastrellamento e brillamento di ordigni esplosivi diversi dalle mine;

p) che abbiano prestato servizio nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

q) che rivestano la qualifica di ufficiale di complemento ferme le eccezioni previste dall'art. 10 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi allievi ufficiali perchè non idonei fisicamente e degli iscritti alla leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di ufficiale di complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà;

r) coniugati o vedovi con riguardo al numero dei figli;

s) che abbiano appartenuto ai reparti di lavoro del Genio ferrovieri.

Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti, essa è determinata dalla maggiore età.

Le benemeritenze acquisite in dipendenza della guerra di Spagna non danno titolo alle preferenze di cui al comma a), b), c), h), i), l).

12. La graduatoria del concorso verrà approvata con decreto Ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. A tal fine i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati dalla Amministrazione a far pervenire non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito, pena decadenza dal diritto al posto, i seguenti documenti:

a) originale diploma del titolo di studio o copia notarile dello stesso, su carta bollata da L. 200, debitamente legalizzata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

b) certificato penale dell'Ufficio del casellario giudiziale, su carta bollata da L. 200, debitamente legalizzato;

c) estratto dell'atto di nascita, su carta bollata da L. 100, legalizzato dal presidente del tribunale o dal pretore;

d) certificato legalizzato, su carta bollata da L. 100, comprovante che il concorrente è cittadino italiano;

e) certificato legalizzato, su carta bollata da L. 100, comprovante il godimento dei diritti politici;

f) documento militare:

ufficiali in congedo od in servizio; estratto dello « stato di servizio » (« estratto matricolare » per gli ufficiali della Marina militare), provvisto di bollo da L. 200;

sottufficiali e militari di truppa in congedo illimitato od in servizio; estratto del « foglio matricolare » provvisto di bollo per L. 200;

militari in congedo illimitato provvisorio, cioè arruolati dagli organi di leva e tuttora in attesa della chiamata alle armi della propria classe, oppure appartenenti a classi già chiamate alle armi ma non ancora incorporati perchè ammessi ai benefici del ritardo o del rinvio previsti dalle vigenti disposizioni estratto del « foglio matricolare », provvisto di bollo per L. 200;

riformati in rassegna (dopo l'arruolamento, in sede di selezione attitudinale o durante la prestazione del servizio alle armi) estratto del « foglio matricolare », provvisto di bollo per L. 200;

rivedibili o riformati dalla Commissione di leva: « certificato di esito di leva », su carta bollata da L. 100;

iscritti di leva (giovani cioè che appartengono a classe non ancora chiamata alla leva): certificato di iscrizione nelle liste di leva, su carta bollata da L. 100.

Per i militari alle armi è sufficiente una dichiarazione del Comando da cui dipendono.

Qualora, per fatto di autorità militari, i candidati vengano a trovarsi nell'impossibilità di produrre tempestivamente uno dei documenti militari richiesti, dovranno premurarsi di far pervenire, nei termini, una dichiarazione delle stesse autorità attestante tale impedimento.

Il personale statale di ruolo deve far pervenire, nel suindicato termine di trenta giorni, una copia integrale dello stato di servizio e il titolo di studio ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti occorrenti per dimostrare il possesso di tutti gli altri requisiti.

I certificati di cui alle lettere b), d) ed e) del presente punto, debbono essere in data non anteriore a più di tre mesi a quella dell'invito di cui sopra.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.) hanno l'obbligo di presentare i documenti in carta bollata; quelli dichiarati indigenti dall'autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta libera ma su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Inoltre, i concorrenti di cui al primo capoverso del presente punto, verranno sottoposti a visita medica da parte dei competenti Ispettorati sanitari dell'Amministrazione per accertare il possesso dei requisiti fisici di cui al punto 6 del presente bando. Quelli dichiarati fisicamente non idonei decadranno dal diritto all'assunzione.

La visita media è subordinata al pagamento di una tassa di L. 105 da effettuarsi mediante versamento sul conto corrente postale n. 1-30795 intestato alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio ragioneria, tassa per visita medica. Il modulo per effettuare il versamento sarà rimesso agli interessati unitamente alla credenziale per recarsi alla predetta visita.

La relativa ricevuta dovrà essere consegnata, all'atto della visita, all'Ispettorato sanitario insieme alla credenziale che sarà fatta pervenire agli interessati.

Al versamento della tassa suddetta non sono tenuti partecipanti al concorso che si trovino in servizio ferroviario di ruolo.

Alla predetta visita, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale non scaduto di validità.

13. In applicazione degli articoli 27 e 29 del vigente regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato, l'Amministrazione, dopo aver assunto tutte le informazioni che crederà del caso giudicherà, con sua valutazione, dell'ammissibilità dei concorrenti all'impiego.

14. Gli aspiranti dichiarati vincitori del concorso saranno nominati in prova con lo stipendio annuo lordo minimo del grado e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

Il trattamento economico avrà inizio dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

I segretari in prova non potranno essere nominati stabili se non avranno compiuto un anno di effettivo servizio di prova, entro il quale dovranno dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo quanto è stabilito dall'art. 26 del regolamento del personale, approvato con regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

15. I vincitori del concorso che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendessero servizio nella località loro assegnata entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima, saranno considerati rinuncianti all'impiego.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei vincitori, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine della relativa graduatoria, con l'osservanza delle disposizioni vigenti per la riserva dei posti.

Roma, addì 14 novembre 1956

ALLEGATO A

PROGRAMMA DI ESAME

I GRUPPO

(Computisteria, ragioneria generale ed applicata, elementi di matematica finanziaria).

Computisteria.

Sistemi di misure — Sistemi monetari e parità monetarie — Costi e ricavi mercantili — Interesse semplice — Sconto commerciale e razionale — Cambio — Conti correnti — Fondi pubblici e privati.

Ragioneria generale.

Concetti generali — Patrimonio e capitale — Inventario e criteri di valutazione — Fatti amministrativi e fatti di gestione — Metodi e sistemi di scritture — Bilanci preventivi e consuntivi.

Ragioneria applicata.

Società commerciali — Imprese mercantili — Imprese industriali — Imprese bancarie — Imprese di trasporti con particolare riguardo alle imprese ferroviarie — Aziende pubbliche con particolare riguardo allo Stato.

Elementi di matematica finanziaria.

Capitalizzazione composta discreta e cenni sulla capitalizzazione continua — Rendite certe a rata costante — Principali forme di ammortamento di prestiti — Prestiti divisi in obbligazioni — Tavole finanziarie e calcolo logaritmico delle formule.

II GRUPPO

(Economia politica — Scienza delle finanze — Statistica Geografia generale ed economica).

Economia politica.

Concetti generali — Produzione, circolazione e consumo — Mercati e prezzi — Rendita — Salario — Profitto — Interesse — Valore — Credito e risparmio — Ordinamento bancario — Principi generali sull'economia dei trasporti — Commercio internazionale.

Scienza delle finanze.

Entrate e spese pubbliche — Imposte e tasse — Dazi e dogane — Finanza locale (nozioni) — Monopoli fiscali — Le linee fondamentali del sistema tributario italiano — Debiti pubblici — Il bilancio dello Stato.

Statistica.

Concetto di statistica e utilità di essa — La rilevazione dei dati e mezzi per eseguirla — La elaborazione dei dati e le operazioni relative — Medie proporzioni — Comparazioni ed interpolazioni — Esposizione grafica dei dati — I numeri indici — Concetto della statistica demografica e censimento.

Geografia generale ed economica.

Descrizione fisica, antropica ed economica dell'Italia — Sue suddivisioni fisiche ed amministrative — Gli altri Stati d'Europa (descrizione generale fisica, antropica ed economica di ognuno di essi) — I principali Stati delle altre parti del mondo (descrizione sommaria) — Le vie di comunicazione e i mezzi di trasporto.

III GRUPPO

(Diritto privato Diritto pubblico).

Diritto privato.

Fonti del diritto — Interpretazione della legge e sua validità nel tempo e nello spazio — Persone fisiche e persone giuridiche — Capacità — Cittadinanza — Domicilio, residenza o dimora — Parentela e affinità — Filiazione legittima ed illegittima — Affiliazione — Adozione — Patria potestà, tutela e curatela — I beni in generale — Beni appartenenti allo Stato ed agli altri Enti pubblici — La proprietà — Modi di acquisto della proprietà — Limitazioni al diritto di proprietà — Tutela della proprietà — Le obbligazioni — Fonti delle obbligazioni — Adempimento ed inadempimento delle obbligazioni — Contratto in generale — Suoi requisiti ed effetti — Nullità, annullabilità, rescissione e risoluzione — Principali tipi di contratto (compra, vendita, deposito, locazione, riporto mandato e conto corrente) — Nozioni particolari sul contratto di trasporto ed in specie di quello ferroviario — Gli imprenditori — Mediatori e rappresentanti — Le società commerciali; nozioni generali distinzioni specifiche — L'azienda — Ditta — Insegna — Marchio — I titoli di credito — Concetti generali: la cambiale e i titoli affini — Nozioni generali sul fallimento.

Diritto pubblico.

a) Lo Stato in generale — Forme di Stato e di Governo — Gli organi dello Stato — Divisione dei poteri — Lo Stato Ita-

liano prima del 2 giugno 1946 — La nuova Costituzione — Le leggi in senso formale e loro processo formativo — Decreti legislativi e decreti-legge — Rapporti fra Stato e Chiesa;

b) L'ordinamento amministrativo dello Stato italiano — Amministrazione governativa centrale: I Ministeri e le altre Amministrazioni autonome — Ordinamento dell'Amministrazione delle F. S. — Amministrazione governativa locale — I Comuni e le Province — La giustizia nell'Amministrazione: il Consiglio di Stato e la Giunta provinciale amministrativa — La Corte dei conti.

Le prove scritte saranno due:

la prima consisterà nello svolgimento di un tema, unico, per tutti i candidati, sulle materie del programma di ragioneria generale ed applicata, di computisteria e di elementi di matematica finanziaria;

la seconda nello svolgimento di un tema, unico per tutti i candidati, sulle materie del programma di economia politica, scienza delle finanze, diritto privato e diritto pubblico.

ALLEGATO B.

Su carta bollata da L. 200.

Alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato

Servizio personale e affari generali (Concorsi) — ROMA

Il sottoscritto (1)

nato il

a (Prov. .) presa conoscenza dell'avviso-programma in data 14 novembre 1956 per il concorso a dieci posti di segretario in prova, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (2).

Con la presente dichiara inoltre:

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (per coloro che non siano iscritti o siano stati cancellati dalle liste medesime, indicare i motivi);

di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne penali riportate, specificandone le date e le autorità che hanno emesso le sentenze relative);

di essere in possesso del titolo di studio di (indicare la specie) conseguito presso l'Istituto (indicare quale) in data .;

di aver soddisfatto gli obblighi di leva (in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo, se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.);

Aggiunge che non ha mai prestato servizio presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato od altra Amministrazione pubblica (3).

Data

Firma

(da autenticare da un notaio o dal segretario comunale)

Indirizzo (1)

(1) Scrivere a macchina o a stampatello.

(2) Chi vorrà assoggettarsi agli esami facoltativi sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quali lingue (francese, inglese, tedesca) intenda essere esaminato.

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative.

(82)

Concorso a cinque posti di segretario in prova fra candidati muniti di diploma di perito industriale chimico

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato approvato con regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, e successive modificazioni;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) n. P.A.G. 41.1.154901, in data 5 novembre 1956;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, a cinque posti di segretario in prova.

Art. 2.

Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo del grado e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

Art. 3.

E' approvato l'allegato avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Roma, addì 14 novembre 1956

Il Ministro: ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1956

Registro n. 15 Ufficio riscontro ferrovie, foglio n. 60. — BARNABA

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

E' indetto un concorso, per esami e per titoli, a cinque posti di segretario in prova.

1. Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti di diploma di perito industriale chimico, rilasciato da scuola italiana, anche all'estero, governativa o parreggiata. Non è ammessa equipollenza di titoli.

I candidati muniti di titolo di studio superiore sono obbligati a presentare anche quello richiesto.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. Gli aspiranti dovranno spedire, a mezzo posta raccomandata, in maniera che pervenga alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali Concorsi), in Roma, piazza della Croce Rossa, non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 200, in conformità al modello allegato B.

In detta domanda, i candidati dovranno dichiarare:

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio, di cui al punto 1;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

Alla domanda stessa dovrà essere allegata una fotografia recente, applicata su carta da bollo, recante la firma del candidato nonché tutti i dati anagrafici. La fotografia e la firma dovranno essere autenticate dal sindaco o da notaio. Il bollo è di L. 100 se l'autenticazione è fatta dal sindaco e di L. 200 se fatta da notaio.

Il candidato alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, deve aver compiuto il 18° anno e non oltrepassato il 32° anno di età.

Tale limite massimo di età è elevato:

I) di nove anni per i mutilati o invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane o per i mutilati o invalidi per servizio, per i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare e per i promossi per merito di guerra;

II) di cinque anni per coloro che parteciparono, nei reparti mobilitati delle Forze armate, alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 o per coloro che hanno partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-1943 o della guerra di

liberazione, per i partigiani combattenti, per i cittadini deportati dal nemico, per i profughi dai territori di confine, per i profughi dell'Africa italiana, per i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, per i profughi da territori esteri, per i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, per coloro che sono stati addetti, prima del 24 maggio 1946, ad operazioni di bonifica di mine e per coloro che sono stati addetti, prima e dopo la stessa data, ad operazioni di rastrellamento e brillamento di ordigni esplosivi diversi dalle mine;

III A) di due anni per coloro che siano coniugati o vedovi alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

B) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera A) del paragrafo III, si cumula con quella di cui alla lettera B) ed entrambe con una di quelle di cui ai punti precedenti, purché complessivamente non si superino i quaranta anni di età o i quarantacinque per i mutilati e per gli invalidi di guerra.

Gli aspiranti che dimostrino di aver riportato per comportamento contrario al regime fascista sanzioni penali o di polizia, ovvero di essere stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale, sono ammessi al concorso di cui trattasi purché non abbiano oltrepassato il 40° anno di età.

Per gli aspiranti che alla data di chiusura del concorso già rivestano la qualità di impiegato civile statale di ruolo non è fissato alcun limite di età. La norma non riguarda quindi gli appartenenti alle Forze armate dello Stato.

I candidati, nel caso che abbiano oltrepassato il 32° anno di età, dovranno indicare il possesso dei requisiti che danno titolo all'elevamento del limite massimo di età.

Non sono consentiti tramiti, nemmeno di pubbliche Amministrazioni, nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3. Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia prestato servizio presso questa od altra Amministrazione pubblica.

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni pubbliche.

Gli aspiranti già agenti di ruolo delle Ferrovie dello Stato che saranno dichiarati vincitori del concorso, dovranno optare per la nuova posizione di segretario in prova della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi. Gli eventuali diritti acquisiti nella precedente posizione saranno loro riconosciuti ai sensi delle norme in vigore.

Ai vincitori agenti di ruolo delle Ferrovie dello Stato o dipendenti di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato che alla data di decorrenza della nomina in prova abbiano in godimento uno stipendio di importo superiore a quello iniziale previsto per il grado ferroviario conseguito, sarà concesso un assegno personale pensionabile pari alla differenza tra lo stipendio già goduto e quello spettante, riassorbibile per effetto di aumenti normali di stipendio e di promozioni.

Anche tali vincitori sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto al punto 14 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione e il fatto di essere riusciti vincitori del concorso di cui trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

4. I concorrenti che intendano sostenere esami facoltativi di lingue estere (francese, inglese, tedesca), debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente alla data di scadenza fissata dal punto 2 del presente bando.

5. I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e la località in cui avranno luogo le prove scritte, data e località che saranno stabilite con successivo provvedimento.

Agli esami stessi, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale non scaduto di validità.

6. I candidati, oltre alle attitudini fisiche e psichiche necessarie a disimpegnare le mansioni inerenti al posto cui

aspirano, devono possedere sana e robusta costituzione ed essere scevri da organiche imperfezioni. Devono inoltre possedere i seguenti requisiti particolari: acutezza visiva 10/10 complessivamente o in un solo occhio, raggiungibile anche con correzione di lenti sferiche o cilindriche di non oltre +5 D o -10 D; percezione della voce di conversazione a non meno di metri 4 complessivamente o da un solo orecchio.

I mutilati e gli invalidi di guerra e categorie assimilate, sono ammessi a partecipare al presente concorso sempreché siano in possesso di tutti i requisiti sopra indicati e alla visita medica di cui al punto 12 siano giudicati fisicamente idonei a disimpegnare incondizionatamente tutte le mansioni inerenti alla qualifica di segretario.

7. La Commissione esaminatrice sarà nominata con decreto Ministeriale, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, seguendo le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Per l'espletamento degli esami facoltativi, saranno aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detti esami, professori abilitati all'insegnamento o funzionari competenti dell'Amministrazione.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso verrà definitivamente sostituito da altro membro.

8. Gli esami obbligatori saranno scritti, pratici e orali come dal programma di cui all'allegato A.

La prova facoltativa sulle lingue estere sarà presa in considerazione solo se il concorrente avrà dimostrato, nell'esame scritto, di saper tradurre correntemente e senza dizionario un brano redatto in lingua italiana e nell'esame orale di saper sostenere una conversazione nella lingua prescelta, ottenendo almeno la metà dei punti attribuiti ad ogni singolo esame.

A dette prove facoltative saranno sottoposti solamente i concorrenti ammessi alla prova orale.

9. Per ciascuna prova obbligatoria, ogni commissario disporrà dei seguenti punti:

prova scritta	punti 10
prove pratiche:	
analisi qualitativa	» 20
analisi quantitativa	» 15
prova orale	» 20

Saranno ammessi alla prova orale i concorrenti che avranno ottenuto almeno i 7/10 del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte e pratiche obbligatorie purché in nessuna di queste abbiano conseguito meno di 6/10 dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nella prova orale avranno riportato almeno i 7/10 dei punti.

Ai concorrenti riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente: di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere.

10. I concorrenti che abbiano superato le prove di esame, saranno invitati a far pervenire all'Amministrazione non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di merito (culturali e professionali), di precedenza (riserva dei posti) di preferenza nelle nomine.

Per i titoli di merito la Commissione disporrà complessivamente della seguente votazione:

di 10 punti per il titolo di studio necessario per l'ammissione al concorso;

di 5 punti per gli altri titoli culturali e professionali;

di 10 punti per la valutazione del servizio eventualmente prestato nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o nei reparti ferroviari del Genio (Esercizio linee ferroviarie).

11. La somma di tutti i punti che i concorrenti riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quelle facoltative e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

I posti del concorso saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria con l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge relative ai posti da riservare ai concorrenti risultati idonei che rivestono la qualità di invalido, combattente e categorie assimilate nonché di orfano di guerra e categorie assimilate.

A parità di voto saranno preferiti, nell'ordine che segue, i concorrenti

a) insigniti di medaglia al valor militare;

b) mutilati e invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane;

c) mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra;

d) mutilati ed invalidi per servizio;

e) orfani di guerra o di caduti per la lotta di liberazione o di caduti per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o di caduti per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane e figli di cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra;

f) orfani di caduti civili per fatti di guerra;

g) orfani di caduti per servizio;

h) feriti in combattimento;

i) insigniti della croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra;

l) figli degli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane;

m) figli degli invalidi civili per fatti di guerra;

n) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;

o) che abbiano prestato servizio militare come combattenti nella guerra etiopica o che abbiano partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-43 o di quella di liberazione, i partigiani combattenti, i profughi dai territori di confine, i profughi dall'Africa italiana, i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, i profughi da territori esteri, i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, i cittadini deportati dal nemico, coloro che sono stati addetti, prima del 24 maggio 1946, ad operazioni di bonifica da mine e coloro che sono stati addetti, prima e dopo la stessa data, ad operazioni di rastrellamento e brillamento di ordigni esplosivi diversi dalle mine;

p) che abbiano prestato servizio nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

q) che rivestano la qualifica di ufficiale di complemento, ferme le eccezioni previste dall'art. 10 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi allievi ufficiali perchè non idonei fisicamente e degli iscritti alla leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di ufficiale di complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà;

r) coniugati o vedovi con riguardo al numero dei figli;

s) che abbiano appartenuto ai reparti di lavoro del Genio ferroviari.

Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti essa è determinata dalla maggiore età.

Le benemeritenze acquisite in dipendenza della guerra di Spagna non danno titolo alle preferenze di cui al comma a), b), c), d), e), f), g).

12. La graduatoria del concorso verrà approvata con decreto Ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. A tale fine i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati dalla Amministrazione a far pervenire, non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento, dell'invito, pena decadenza dal diritto al posto, i seguenti documenti:

a) originale diploma del titolo di studio o copia notarile dello stesso, su carta bollata da L. 200, debitamente legalizzata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

b) certificato penale dell'Ufficio del casellario giudiziale su carta bollata da L. 200, debitamente legalizzato;

c) estratto dell'atto di nascita, su carta bollata da L. 100, legalizzato dal presidente del tribunale o dal pretore;

d) certificato legalizzato, su carta bollata da L. 100, comprovante che il concorrente è cittadino italiano;

e) certificato legalizzato, su carta bollata da L. 100, comprovante il godimento dei diritti politici;

f) documento militare:

ufficiali in congedo od in servizio: estratto dello stato di servizio (estratto matricolare per gli ufficiali della Marina militare), provvisto di bollo per L. 200;

sottufficiali e militari di truppa, in congedo illimitato od in servizio: estratto del foglio matricolare, provvisto di bollo per L. 200;

militari in congedo illimitato provvisorio, cioè arruolati dagli organi di leva e tuttora in attesa della chiamata alle armi della propria classe, oppure appartenenti a classi già chiamate alle armi ma non incorporati perchè ammessi ai benefici del ritardo o del rinvio previsti dalle vigenti disposizioni: estratto del foglio matricolare, provvisto di bollo per L. 200;

riformati in rassegna (dopo l'arruolamento, in sede di selezione attitudinale o durante la prestazione del servizio alle armi): estratto del foglio matricolare, provvisto di bollo per L. 200;

rivedibili o riformati dalla Commissione di leva: certificato di esito di leva, su carta bollata da L. 100;

iscritti di leva (giovani cioè che appartengono a classi non ancora chiamate alla leva): certificato di iscrizione nelle liste di leva, su carta bollata da L. 100.

Per i militari alle armi, è sufficiente una dichiarazione del Comando da cui dipendono.

Qualora, per fatto di autorità militari, i candidati vengano a trovarsi nell'impossibilità di produrre tempestivamente uno dei documenti militari richiesti, dovranno premurarsi di far pervenire, nei termini, una dichiarazione delle stesse autorità attestante tale impedimento.

Il personale statale di ruolo deve far pervenire, nel suindicato termine di trenta giorni, una copia integrale dello stato di servizio e il titolo di studio ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti occorrenti per dimostrare il possesso di tutti gli altri requisiti.

I certificati di cui alle lettere b), d) ed e) del presente punto, debbono essere in data non anteriore a più di tre mesi a quella dell'invito di cui sopra.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.) hanno l'obbligo di presentare i documenti in carta bollata; quelli dichiarati indigenti dall'autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta libera, ma su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Inoltre, i concorrenti di cui al primo comma del presente punto, verranno sottoposti a visita medica da parte dei competenti Ispettorati sanitari dell'Amministrazione per accertare il possesso dei requisiti fisici di cui al punto 6 del presente bando. Quelli dichiarati fisicamente non idonei decadono dal diritto all'assunzione.

La visita medica è subordinata al pagamento di una tassa di L. 105 da effettuarsi mediante versamento sul conto corrente postale n. 1/30795 intestato alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio ragioneria, tassa per visita medica. Il modulo per effettuare il versamento sarà rimesso agli interessati unitamente alla credenziale per recarsi alla predetta visita.

La relativa ricevuta dovrà essere consegnata, all'atto della visita, all'Ispettorato sanitario insieme alla credenziale.

Al versamento della tassa suddetta non sono tenuti i partecipanti al concorso che si trovino in servizio ferroviario di ruolo.

Alla predetta visita, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale non scaduto di validità.

13. In applicazione degli articoli 27 e 29 del vigente regolamento del personale delle FF. SS., l'Amministrazione, dopo aver assunto tutte le informazioni che crederà del caso, giudicherà, con sua valutazione dell'ammissibilità dei concorrenti all'impiego.

14. I primi cinque della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno nominati in prova con lo stipendio annuo lordo minimo del grado e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio in prova.

I segretari in prova non potranno essere nominati stabili se non avranno compiuto un anno di effettivo servizio in prova entro il quale dovranno dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo quanto è stabilito dall'articolo 26 del regolamento del personale, approvato con regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

15. I vincitori del concorso che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendessero servizio nella località loro assegnata entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima, saranno considerati rinuncianti all'impiego.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei vincitori, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine della relativa graduatoria, con l'osservanza delle disposizioni vigenti per la riserva dei posti.

Roma, addì 14 novembre 1956

PROGRAMMA DI ESAME

SEGRETARIO PERITI INDUSTRIALI CHIMICI

1 Prove pratiche

a) analisi qualitativa e relazione scritta dei risultati ottenuti (non più di 3 anioni e 3 cationi);

b) analisi quantitativa e relazione scritta dei risultati ottenuti

2 Prova scritta:

svolgimento di un tema di chimica tecnologica riguardante uno degli argomenti specificati al seguente punto 3 (lettera c).

3. Prova orale verterà essenzialmente sugli argomenti seguenti

a) elementi di chimica generale, di chimica inorganica e di chimica organica;

b) elementi di chimica industriale, con particolare riguardo ai punti che seguono:

acque per alimentazione di caldaie a vapore e disincrostanti. Sistemi e procedimenti per correggere la durezza delle acque;

combustibili solidi, liquidi e gassosi; petrolio e derivati, loro tecnologia ed impiego. Asfalto e bitume;

oli e grassi vegetali ed animali, e derivati; pitture (tinte) ad olio, vernici e smalti, loro materie prime;

fibre tessili naturali ed artificiali, loro tecnologia e caratteri distintivi. Resine sintetiche, materie plastiche e gomma;

cenni sui principali gas compressi e liquefatti di più comune uso industriale e prescrizioni sui relativi recipienti. Cenni sull'industria del freddo;

principali prodotti dell'industria inorganica: acidi solforico, nitrico e cloridrico e loro derivati. Alkali, ammoniaca, altre basi e loro derivati. Altri sali e composti inorganici più importanti;

materiali cementizi e loro materie prime (calcare, marne, argille, pozzolane, calce, cementi, gesso, ecc.), loro tecnologia; terre cotte, laterizi, materiali refrattari e materiali abrasivi;

chimica metallurgica del ferro e vari tipi di ghisa, ferri e acciai;

chimica metallurgica del rame, del nichel, del piombo, del mercurio, dello stagno, dello zinco, dell'alluminio;

c) nozioni fondamentali di chimica analitica industriale con speciale riguardo ai seguenti materiali:

acque;

combustibili solidi e liquidi;

lubrificanti e additivi;

oli e grassi vegetali ed animali, saponi;

tinte, vernici e smalti;

materie plastiche e gomma;

materiali cementizi;

materiali ferrosi;

alluminio, rame, stagno, zinco, piombo, antimonio, nichel e loro più comuni leghe;

d) elementi di fisica, di matematica, di algebra e di geometria;

e) igiene, pronto soccorso e prevenzione degli infortuni;

f) cenni sull'amministrazione ferroviaria: suo ordinamento, organi centrali e periferici;

g) nozioni di diritto pubblico e di diritto civile.

Su carta bollata da L. 200

ALLEGATO B

Alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato
Servizio personale e affari generali (Concorsi) — ROMA

Il sottoscritto (1) nato il
a (Prov. di) presa conoscenza dell'avviso-programma in data 14 novembre 1956 per il concorso a cinque posti di segretario in prova, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (2).

Con la presente dichiara inoltre
di essere cittadino italiano;
di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (per coloro che non siano iscritti o siano stati cancellati dalle liste medesime, indicarne i motivi);
di non aver riportato condanne penali (in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, specificandone le date e le autorità che hanno emesso le sentenze relative);
di essere in possesso del titolo di studio di (indicare la specie) conseguito presso l'Istituto (indicare quale) in data

di aver soddisfatto gli obblighi di leva (in caso contrario, indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo, se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.).

Aggiunge che non ha mai prestato servizio presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato od altra Amministrazione pubblica (3).

Data

Firma

(da autenticare da un notaio
o dal segretario comunale)

Indirizzo (1)

(1) Scrivere a macchina o a stampatello.

(2) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quali lingue (francese, inglese e tedesca) intenda essere esaminato.

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative.

(83)

Concorso ad un posto di segretario in prova fra candidati muniti di diploma di perito industriale tessile o tintore

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato approvato con regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, e successive modificazioni;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) n. P.A.G. 41.1.154902, in data 5 novembre 1956;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, a un posto di segretario in prova.

Art. 2.

Al concorrente che sarà assunto verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo del grado e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

Art. 3.

E' approvato l'allegato avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Roma, addì 14 novembre 1956

Il Ministro: ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1956

Registro n. 15 Ufficio riscontro ferrovie, foglio n. 61. — BARNABA

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

E' indetto un concorso, per esami e per titoli, a un posto di segretario in prova.

1. Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti di diploma di perito industriale tessile o tintore, rilasciato da scuola italiana, anche all'estero, governativa o pareggiata. Non è ammessa equipollenza di titoli.

I candidati muniti del titolo di studio superiore sono obbligati a presentare anche quello richiesto.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. Gli aspiranti dovranno spedire, a mezzo posta raccomandata, in maniera che pervenga alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali, Concorsi) in Roma, piazza della Croce Rossa, non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 200, in conformità al modello allegato B.

In detta domanda, i candidati dovranno dichiarare:

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio, di cui al punto 1;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'Ufficio nel quale prestano servizio.

Alla domanda stessa dovrà essere allegata una fotografia recente, applicata su carta da bollo, recante la firma del candidato nonché tutti i dati anagrafici. La fotografia e la firma dovranno essere autenticate dal sindaco o da notaio. Il bollo è di L. 100 se l'autenticazione è fatta dal sindaco e di L. 200 se fatta da notaio.

Il candidato, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, deve aver compiuto il 18° anno e non oltrepassato il 32° anno di età.

Tale limite massimo di età è elevato:

I) di nove anni per i mutilati o invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane e per i mutilati o invalidi per servizio, per i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare e per i promossi per merito di guerra;

II) di cinque anni per coloro che parteciparono, nei reparti mobilitati delle Forze armate, alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 o per coloro che hanno partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-43 o della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti, per i cittadini deportati dal nemico, per i profughi dai territori di confine, per i profughi dell'Africa italiana, per i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, per i profughi da territori esteri, per i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, per coloro che sono stati addetti, prima del 24 maggio 1946, ad operazioni di bonifica da mine e per coloro che sono stati addetti, prima e dopo la stessa data, ad operazioni di rastrellamento e brillamento di ordigni esplosivi diversi dalle mine;

III A) di due anni per coloro che siano coniugati o vedovi alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

B) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera A) del paragrafo III si cumula con quella di cui alla lettera B) ed entrambe con una di quelle di cui ai punti precedenti, purchè complessivamente non si superino i quaranta anni di età o i quarantacinque per i mutilati e gli invalidi di guerra.

Gli aspiranti che dimostrino di aver riportato per comportamento contrario al regime fascista sanzioni penali o di polizia, ovvero di essere stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale, sono ammessi al concorso di cui trattasi purchè non abbiano oltrepassato il 40° anno di età.

Per gli aspiranti che alla data di chiusura del concorso già rivestano le qualità di impiegato civile statale di ruolo non è fissato alcun limite di età. La norma non riguarda quindi gli appartenenti alle Forze armate dello Stato.

I candidati, nel caso che abbiano oltrepassato il 32° anno di età, dovranno indicare il possesso dei requisiti che danno titolo all'elevamento del limite massimo di età.

Non sono consentiti tramiti, nemmeno di pubbliche Amministrazioni, nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3. Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio presso questa od altra Amministrazione pubblica.

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni pubbliche.

Qualora l'aspirante che sarà dichiarato vincitore del concorso sia già agente di ruolo delle ferrovie dello Stato, dovrà optare per la nuova posizione di segretario in prova della quale acquisterà tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi. Gli eventuali diritti acquisiti nella precedente posizione gli saranno riconosciuti ai sensi delle norme in vigore.

Al vincitore già agente di ruolo delle Ferrovie dello Stato, o dipendente di ruolo di altra Amministrazione dello Stato che alla data di decorrenza della nomina in prova abbia in godimento uno stipendio di importo superiore a quello iniziale previsto per il grado ferroviario conseguito, sarà concesso un assegno personale pensionabile pari alla differenza tra lo stipendio già goduto e quello spettante, riassorbibile per effetto di aumenti normali di stipendio e di promozioni. Esso è anche obbligato a compiere il periodo di prova prescritto al punto 14 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che se entro tale periodo non dimostrerà di possedere la idoneità alle funzioni cui verrà assegnato, sarà riportato nella precedente posizione e il fatto di essere riuscito vincitore del concorso di cui trattasi non gli darà titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

4. I concorrenti che intendano sostenere esami facoltativi di lingue estere (francese, inglese, tedesco), debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente alla data di scadenza fissata dal punto 2 del presente bando.

5. I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire, le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e la località in cui avranno luogo le prove scritte, data e località che saranno stabilite con successivo provvedimento.

Agli esami stessi, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale non scaduto di validità.

6. I candidati oltre alle attitudini fisiche e psichiche necessarie a disimpegnare le mansioni inerenti al posto cui aspirano, devono possedere sana e robusta costituzione ed essere scevri da organiche imperfezioni. Devono inoltre possedere i seguenti requisiti particolari: acutezza visiva 10/10 complessivamente o in un solo occhio, raggiungibile anche con correzione di lenti sferiche o cilindriche di non oltre +5 D o -10 D; percezione della voce di conversazione a non meno di metri 4 complessivamente o da un solo orecchio.

I mutilati e gli invalidi di guerra e categorie assimilate, sono ammessi a partecipare al presente concorso semprechè siano in possesso di tutti i requisiti sopra indicati e alla visita medica di cui al punto 12 siano giudicati fisicamente idonei a disimpegnare incondizionatamente tutte le mansioni inerenti alla qualifica di segretario.

7. La Commissione esaminatrice sarà nominata con decreto Ministeriale, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, seguendo le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Per l'espletamento degli esami facoltativi, saranno aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detti esami, professori abilitati all'insegnamento o funzionari competenti dell'Amministrazione.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice esso verrà definitivamente sostituito da altro membro.

8. Gli esami obbligatori saranno scritti, pratici e orali come dal programma di cui l'allegato A.

La prova facoltativa sulle lingue estere sarà presa in considerazione solo se il concorrente avrà dimostrato, nell'esame scritto, di saper tradurre correntemente e senza dizionario

un brano redatto in lingua italiana e nell'esame orale di saper sostenere una conversazione nella lingua prescelta, ottenendo almeno la metà dei punti attribuiti ad ogni singolo esame.

A dette prove facoltative saranno sottoposti solamente i concorrenti ammessi alla prova orale.

9. Per ciascuna prova obbligatoria, ogni commissario disporrà dei seguenti punti:

prova scritta	punti 10
prove pratiche	
prova qualitativa	» 20
analisi quantitativa	» 15
prova orale	» 20

Saranno ammessi alla prova orale i concorrenti che avranno ottenuto almeno i 7/10 del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte e pratiche obbligatorie purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di 6/10 dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nella prova orale avranno riportato almeno i 7/10 dei punti.

Ai concorrenti riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere.

10. I concorrenti che abbiano superato le prove di esame, saranno invitati a far pervenire all'Amministrazione non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di merito (culturali e professionali), di precedenza (riserva dei posti) e di preferenza nelle nomine.

Per i titoli di merito la Commissione disporrà complessivamente della seguente votazione

di 10 punti per il titolo di studio necessario per l'ammissione al concorso;

di 5 punti per gli altri titoli professionali e culturali;

di 10 punti per la valutazione del servizio eventualmente prestato nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o nei reparti ferroviari del Genio (Esercizio linee ferroviarie).

11. La somma di tutti i punti che i concorrenti riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quelle facoltative e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voto saranno preferiti, nell'ordine che segue, i concorrenti

a) insigniti di medaglia al valor militare;
b) mutilati e invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane;

c) mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra;
d) mutilati ed invalidi per servizio;

e) orfani di guerra o di caduti per la lotta di liberazione o di caduti per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o di caduti per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane e figli di cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra;

f) orfani di caduti civili per fatti di guerra;
g) orfani dei caduti per servizio;

h) feriti in combattimento;
i) insigniti della croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra;

l) figli degli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane;

m) figli degli invalidi civili per fatti di guerra;

n) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;

o) che abbiano prestato servizio militare come combattenti nella guerra etiopica o che abbiano partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati alle operazioni della guerra 1940-43 e di quella di liberazione; i partigiani combattenti, i profughi dai territori di confine, i profughi dall'Africa italiana, i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, i profughi da territori esteri, i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, i cittadini deportati dal nemico, coloro che sono stati addetti, prima del 24 maggio 1946, ad operazioni di bonifica da mine e coloro che sono stati addetti, prima e dopo la stessa

data, ad operazioni di rastrellamento e brillamento di ordigni esplosivi diversi dalle mine;

p) che abbiano prestato servizio nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

q) che rivestano la qualifica di ufficiale di complemento, ferme le eccezioni previste dall'art. 10 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi allievi ufficiali perchè non idonei fisicamente e degli iscritti alla leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di ufficiale di complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà;

r) coniugati o vedovi con riguardo al numero dei figli;

s) che abbiano appartenuto ai reparti di lavoro del Genio ferroviario.

Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti essa è determinata dalla maggiore età.

Le benemeritenze acquisite in dipendenza della guerra di Spagna non danno titolo alle preferenze di cui al comma a), b), c), h), i), l).

12. La graduatoria del concorso verrà approvata con decreto Ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. A tal fine il vincitore del concorso sarà invitato dall'Amministrazione a far pervenire non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito, pena decadenza dal diritto al posto, i seguenti documenti

a) originale diploma del titolo di studio o copia notarile dello stesso, su carta bollata da L. 200, debitamente legalizzata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

b) certificato penale dell'Ufficio del casellario giudiziale su carta bollata da L. 200, debitamente legalizzato;

c) estratto dell'atto di nascita, su carta bollata da L. 100, legalizzato dal presidente del tribunale o dal pretore;

d) certificato legalizzato, su carta bollata da L. 100, comprovante che il concorrente è cittadino italiano;

e) certificato legalizzato, su carta bollata da L. 100, comprovante il godimento dei diritti politici;

f) documento militare:

ufficiale in congedo od in servizio: estratto dello stato di servizio (estratto matricolare per gli ufficiali della Marina militare), provvisto di bollo per L. 200;

sottufficiale e militare di truppa, in congedo illimitato od in servizio: estratto del foglio matricolare, provvisto di bollo per L. 200;

militare in congedo illimitato provvisorio, cioè arruolato dagli organi di leva e tuttora in attesa della chiamata alle armi della propria classe, oppure appartenente a classe già chiamata alle armi ma non incorporato perchè ammesso al beneficio del ritardo o del rinvio previsti dalle vigenti disposizioni: estratto del foglio matricolare, provvisto di bollo per L. 200;

riformato in rassegna (dopo l'arruolamento, in sede di selezione attitudinale o durante la prestazione del servizio alle armi): estratto del foglio matricolare, provvisto di bollo per L. 200;

rivedibile o riformato dalla Commissione di leva: certificato di esito di leva, su carta bollata da L. 100;

iscritto di leva (giovane cioè che appartiene a classe non ancora chiamata alla leva): certificato di iscrizione nelle liste di leva, su carta bollata da L. 100.

Se militare alle armi, è sufficiente una dichiarazione del Comando da cui dipende.

Qualora, per fatto di autorità militari, il candidato venga a trovarsi nell'impossibilità di produrre tempestivamente uno dei documenti militari richiesti, dovrà premurarsi di far pervenire, nei termini, una dichiarazione delle stesse autorità attestante tale impedimento.

Se appartenente al personale statale di ruolo deve far pervenire, nel suindicato termine di trenta giorni, una copia integrale dello stato di servizio e il titolo di studio ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti occorrenti per dimostrare il possesso di tutti gli altri requisiti.

I certificati di cui alle lettere b), d) ed e) del presente punto, debbono essere in data non anteriore a più di tre mesi a quella dell'invito di cui sopra.

Il candidato, a qualunque categoria appartenga (anche se invalido di guerra o per la lotta di liberazione, orfano di guerra, ecc.) ha l'obbligo di presentare i documenti in carta bollata: quelli dichiarati indigenti dall'autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta libera,

ma su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Inoltre, il concorrente di cui al primo comma del presente punto, verrà sottoposto a visita medica da parte dei competenti Ispettorati sanitari dell'Amministrazione per accertare il possesso dei requisiti fisici di cui al punto 6 del presente bando. Se dichiarato fisicamente non idoneo decadrà dal diritto all'assunzione.

La visita medica è subordinata al pagamento di una tassa da L. 105 da effettuarsi mediante versamento sul conto corrente postale n. 1/30795 intestato alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio ragioneria Tassa per visita medica. Il modulo per effettuare il versamento sarà rimesso all'interessato unitamente alla credenziale per recarsi alla predetta visita.

La relativa ricevuta dovrà essere consegnata, all'atto della visita, all'Ispettorato sanitario insieme alla credenziale.

Al versamento della tassa suddetta non è tenuto il concorrente che si trovi in servizio ferroviario di ruolo.

Alla predetta visita dovrà presentarsi munito di documento di identità personale non scaduto di validità.

13. In applicazione degli articoli 27 e 29 del vigente regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato, l'Amministrazione, dopo aver assunto tutte le informazioni che crederà del caso, giudicherà, con sua valutazione, dell'ammissibilità all'impiego.

14. Il primo della graduatoria sarà dichiarato vincitore del concorso e sarà nominato in prova con lo stipendio annuo lordo minimo del grado e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Il segretario in prova non potrà essere nominato stabile se non avrà compiuto un anno di effettivo servizio in prova entro il quale dovrà dimostrare le idoneità alle funzioni cui è assegnato, secondo quanto è stabilito dall'art. 26 del regolamento del personale, approvato con regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

15. Il vincitore del concorso che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio nella località assegnata entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima, sarà considerato rinunciante all'impiego.

In caso di mancata assunzione del vincitore, sarà nominato altro candidato idoneo nell'ordine della relativa graduatoria.

Roma, addì 14 novembre 1956

PROGRAMMA DI ESAME

SEGRETARI PERITI INDUSTRIALI TESSILI O TINTORI

A — Prove pratiche:

1. Svolgimento di un tema avente relazione con argomenti del programma di cui alla lettera B, punti 6 e 7.

2. Esecuzione di una prova di riconoscimento al microscopio delle fibre costituenti un tessuto misto e determinazione quantitativo per via chimica delle dette fibre, con redazione della relazione.

B — Prova orale su argomenti del seguente programma:

1. Matematica:

Operazioni sui numeri relativi e sulle frazioni algebriche. Operazioni sulle potenze e radici Numeri complessi Rapporti e proporzioni.

Operazioni algebriche su monomi e polinomi Calcolo e semplificazione delle espressioni algebriche Uguaglianze Equazioni biquadratiche e reciproche Sistemi di 1° grado Speciali sistemi di 2° grado Logaritmi Proprietà e operazioni eseguibili con logaritmi. Uso delle tabelle Progressioni aritmetiche e geometriche Calcolo delle medie Geometria piana e solida Angoli e diedri Figure piane Definizioni, costruzione, calcoli inerenti alle figure piane regolari e irregolari Uguaglianza ed equivalenza di figure Similitudine Solidi, definizioni, proprietà varie Formule per le aree e volumi Sezione dei solidi.

2. Elementi di fisica.

3. Elementi di meccanica.

4. Elementi di chimica generale, organica ed inorganica.

5. Igiene e prevenzioni degli infortuni sul lavoro; pronto soccorso.

6. Chimica applicata tessile e tintoria:

Procedimenti di analisi elementare delle sostanze organiche. Formule di costituzione.

Prodotti della serie grassa Idrocarburi e derivati alogenati.

Alcoli Eteri Aldeidi Chetoni Acidi Anidridi Ammoniaci Nitrili Solfocianati.

Alcoli bivalenti e trivalenti Glicerina Gliceridi Grassi Saponificazione e saponi.

Prodotti della serie aromatica Acidi, alcoli, ecc. della serie.

Gruppo del di e trifenilmetano principali materie coloranti relative.

Composti eterociclici.

Classificazione delle fibre tessili, caratteristiche e comportamento agli agenti fisici e chimici delle principali fibre tessili. Lavorazione per ottenere le fibre liberiane più importanti (lino, canapa, juta).

Lana meccanica e rigenerata Sfilacciatura Carbonisaggio.

Cenni sulle fibre tessili artificiali; loro preparazione, loro proprietà e caratteristiche principali. Esame microscopico delle fibre tessili naturali ed artificiali.

Analisi qualitativa delle singole fibre e loro miscele.

Dosaggio e separazione delle fibre tessili nei tessuti misti.

Colori fondamentali e complementari.

Teoria fisica e chimica della tintura.

Classificazione dei coloranti in base alla loro applicabilità in tintura.

Concetto di solidità delle tinte e determinazione della solidità di fronte ai vari agenti fisici e chimici in base alle esigenze alle quali debbono soddisfare i manufatti tessili.

Nozioni per il riconoscimento rapido della natura della tinta su fibra.

Filatura delle principali fibre tessili.

Trattura e torcitura della seta.

Titolazione dei filati Torsione dei filati Filati semplici e filati ritorti.

Finezza e classificazione delle lane.

Brevi cenni sui telai.

7. Tecnologia speciale.

Struttura e proprietà delle assenze legnose Cenni sulla lavorazione a mano e meccanica dei legnami.

Proprietà dei materiali metallici Lavorazioni a freddo e a caldo Macchine relative.

Macchine per la lavorazione delle fibre Orditura e trama.

Descrizione generale del telaio meccanico per le varie specie di tessuti.

Organizzazione del lavoro negli impianti tessili Economie dei consumi e dei trasporti Sistemi di remunerazione

Organizzazione tecnica degli impianti Struttura degli impianti Igiene Umidificazione Riscaldamento e ventilazione.

Definizioni e classificazione dei tessuti Titolo dei filati Tessuti a doppia faccia Tessuti tubolari Tessuti doppi e triplici Tessuti imbottiti Tessuti con trame supplementari

Teoria e fabbricazione dei velluti Fabbricazione dei nastri passamani Tessuti elastici Stoffe operate.

Analisi dei campioni dei tessuti Rappresentazioni grafiche e calcoli delle maglie e armature Analisi dei tessuti con elementi supplementari.

Analisi dei costi di fabbricazione per i vari tipi di tessuti e secondo i tipi di organizzazione del lavoro.

Cenni sulle differenziazioni dei tessuti classici e di quelli moderni.

Tessuti speciali impermeabilizzati Ignifugati Gommati. Preparazione e caratteristiche.

Operazioni di filatura Apritura Battitura Cardatura Pettinatura Ritorcitura, ecc. delle varie fibre Macchine relative.

8. Nozioni di diritto pubblico e di diritto civile.

Su carta bollata da L. 200.

ALLEGATO B.

Alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato

Servizio personale e affari generali (Concorsi) — ROMA

Il sottoscritto (1)

nato il

a

(Prov di

)

presa conoscenza

dell'avviso-programma in data 14 novembre 1956 per il concorso a un posto di segretario in prova, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (2).

Con la presente dichiara inoltre:

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (per coloro che non siano iscritti o siano stati cancellati dalle liste medesime, indicarne i motivi);

di non aver riportato condanne penali (in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, specificandone le date e le autorità che hanno emesso le sentenze relative);

di essere in possesso del titolo di studio di (indicare la specie conseguito presso l'Istituto (indicare quale) in data

di aver soddisfatto gli obblighi di leva (in caso contrario, indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo, se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.).

Aggiunge che non ha mai prestato servizio presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato od altra Amministrazione pubblica (3).

Data

Firma

(da autenticare da un notaio o dal segretario comunale)

Indirizzo (1)

(1) Scrivere a macchina o a stampatello.

(2) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quali lingue (francese, inglese e tedesca) intenda essere esaminato.

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative.

(84)

Concorso a centottantaquattro posti di segretario in prova fra diplomati in maturità classica o in maturità scientifica o abilitati all'insegnamento elementare o abilitati in tecnica nautica.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato approvato con regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405 e successive modificazioni;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) n. P.A.G. 41.1.151948, in data 5 novembre 1956;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato a centottantaquattro posti di segretario in prova fra diplomati in maturità classica o in maturità scientifica o abilitati all'insegnamento elementare o abilitati in tecnica nautica.

Art. 2.

Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo del grado e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

Art. 3.

E' approvato l'allegato avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Roma, addì 14 novembre 1956

Il Ministro: ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1956

Registro n. 15 Ufficio riscontro ferrovie, foglio n. 62. — BARNABA

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

E' bandito un pubblico concorso, per esami e per titoli, a centottantaquattro posti di segretario in prova.

1. Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti di diploma rilasciato da scuola italiana, anche

all'estero, governativa o pareggiata, di maturità classica o maturità scientifica o abilitazione magistrale o abilitazione tecnica nautica. Non è ammessa equipollenza di titoli. I candidati muniti di titolo di studio superiore sono obbligati a presentare anche uno dei titoli richiesti.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. Gli aspiranti dovranno spedire, a mezzo posta raccomandata, in maniera che pervenga alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali. Concorsi) in Roma, piazza della Croce Rossa, non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 200 in conformità al modello allegato B.

In detta domanda, i candidati dovranno dichiarare:

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio di cui al punto 1;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

Alla domanda stessa dovrà essere allegata una fotografia recente applicata su carta da bollo e recante la firma del candidato nonché tutti i dati anagrafici. La fotografia e la firma dovranno essere autenticate dal sindaco o da un notaio. Il bollo è di L. 100 se la autenticazione è fatta dal sindaco e di L. 200 se fatta dal notaio.

Il candidato, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, deve avere compiuto il 18° anno e non oltrepassato il 32° anno di età.

Tale limite di età è elevato:

I) di nove anni per i mutilati o invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane e per i mutilati o invalidi per servizio, per i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare e per i promossi per merito di guerra;

II) di cinque anni per coloro che parteciparono, nei reparti mobilitati delle Forze armate, alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 o per coloro che hanno partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-1943 o della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti, per i cittadini deportati dal nemico, per i profughi dai territori di confine, per i profughi dall'Africa italiana, per i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dallo Stato italiano, per i profughi da territori esteri, per i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, per coloro che sono stati addetti, prima del 24 maggio 1946, ad operazioni di bonifica da mine e per coloro che sono stati addetti, prima e dopo la stessa data, ad operazioni di rastrellamento e brillamento di ordigni esplosivi diversi dalle mine;

III-4) di due anni per coloro che siano coniugati o vedovi alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

B) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevamento di cui alla lettera A) dal paragrafo III, si cumula con quella di cui alla lettera B) ed entrambe con una di quelle di cui ai punti precedenti, purché complessivamente non si superino i quaranta anni di età o i quarantacinque per i mutilati e gli invalidi di guerra.

Gli aspiranti che dimostrino di aver riportato per comportamento contrario al regime fascista sanzioni penali o di polizia, ovvero di essere stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale, sono ammessi al concorso di cui trattasi, purché non abbiano oltrepassato il 40° anno di età.

Per gli aspiranti che alla data di chiusura del concorso già rivestano la qualità di impiegato civile statale di ruolo non è fissato alcun limite di età. La norma non riguarda quindi gli appartenenti alle Forze armate dello Stato.

I candidati, nel caso che abbiano oltrepassato il 32° anno di età, dovranno indicare il possesso dei requisiti che danno titolo all'elevamento del limite massimo di età.

Non sono consentiti tramiti, nemmeno di pubbliche Amministrazioni, nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3. Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio presso questa od altra Amministrazione pubblica.

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni pubbliche.

Gli aspiranti agenti delle Ferrovie dello Stato che saranno dichiarati vincitori del concorso, dovranno optare per la nuova posizione di segretario in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi. Gli eventuali diritti acquisiti nella precedente posizione, saranno loro riconosciuti ai sensi delle norme in vigore.

Al vincitori agenti di ruolo delle Ferrovie dello Stato o dipendenti di ruolo dalle altre Amministrazioni dello Stato che alla data di decorrenza della nomina in prova abbiano in godimento uno stipendio di importo superiore a quello iniziale previsto per il grado ferroviario conseguito, sarà concesso un assegno personale pensionabile pari alla differenza fra lo stipendio già goduto e quello spettante, riassorbibile per effetto di aumenti normali di stipendio e di promozioni.

Anche tali vincitori sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto al punto 14 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione e il fatto di essere riusciti vincitori del concorso di cui trattasi, non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente e futura.

4. I concorrenti che intendano sostenere esami facoltativi di lingue estere (francese, inglese, tedesca) di stenografia e di dattilografia, debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente alla data di scadenza fissata dal punto 2 del presente bando.

5. I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e la località in cui avranno luogo le prove scritte, data e località che saranno stabilite con successivo provvedimento.

Agli esami stessi, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale non scaduto di validità.

6. I candidati, oltre alle attitudini fisiche e psichiche necessarie a disimpegnare le mansioni inerenti al posto cui aspirano, devono possedere sana e robusta costituzione e devono essere scevri da organiche imperfezioni. Devono inoltre possedere i seguenti requisiti particolari: acutezza visiva 10/10 complessivamente o in un solo occhio, raggiungibile anche con correzione di lenti sferiche o cilindriche di non oltre + 5 D o - 10 D; percezione della voce di conversazione a non meno di metri 4 complessivamente o da un solo orecchio.

I mutilati e gli invalidi di guerra e categorie assimilate, sono ammessi a partecipare al presente concorso sempreché siano in possesso di tutti i requisiti fisici sopra indicati e alla visita medica di cui al punto 12 siano giudicati fisicamente idonei a disimpegnare incondizionatamente tutte le mansioni inerenti alla qualifica di segretario.

7. La Commissione esaminatrice sarà nominata con decreto Ministeriale, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, seguendo le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Per l'espletamento degli esami facoltativi, saranno aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detti esami, professori abilitati all'insegnamento o funzionari competenti dell'Amministrazione.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso verrà definitivamente sostituito da altro membro.

8. Gli esami obbligatori saranno scritti e orali come dal programma di cui all'allegato A.

La prova facoltativa sulle lingue estere sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di saper tradurre correntemente e senza dizionario, un brano redatto in lingua italiana e nell'esame orale di saper sostenere una conversazione nella lingua prescelta ottenendo almeno la metà dei punti attribuiti ad ogni singolo esame.

La prova facoltativa di stenografia consisterà nella stenoscrittura e relativa traduzione di un brano corrente di lingua

italiana alla velocità graduale e commerciale di settanta parole al minuto per complessivi cinque minuti.

La prova facoltativa di dattilografia consisterà nella copiatura a macchina di un brano scelto dalla Commissione.

A dette prove facoltative saranno sottoposti solamente i concorrenti ammessi alla prova orale.

9. Per ciascuna prova obbligatoria ogni commissario disporrà dei seguenti punti

composizione italiana	punti 20
tema di storia, di geografia o di diritto pubblico	» 10
prova orale.	» 20

Saranno ammessi alla prova orale i concorrenti che avranno ottenuto almeno i sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte obbligatorie purché in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai concorrenti riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere (francese, inglese e tedesca);

di 6 punti per la prova di stenografia;

di 6 punti per la prova di dattilografia.

Sarà tenuto conto delle prove facoltative sulla stenografia e sulla dattilografia soltanto se il concorrente avrà riportato in ciascuna di esse almeno la metà dei punti disponibili.

10. I concorrenti che abbiano superato le prove di esame, saranno invitati a far pervenire all'Amministrazione, non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di merito (culturali e professionali), di precedenza (riserva dei posti) e di preferenza nelle nomine.

Per i titoli di merito, la Commissione disporrà complessivamente:

di 7 punti per il titolo di studio necessario per l'ammissione al concorso;

di 3 punti per gli altri titoli culturali e professionali;

di 10 punti per la valutazione del servizio eventualmente prestato nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, oppure nei reparti ferroviari del Genio Esercizio linee ferroviarie.

11. La somma di tutti i punti che i concorrenti riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quelle facoltative e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

I posti del concorso saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria, con l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge relative ai posti da riservare ai concorrenti che rivestono la qualità di mutilato o invalido di guerra e categorie assimilate, di combattente e categorie assimilate, nonché di orfano di guerra e categorie assimilate.

A parità di voti saranno preferiti, nell'ordine che segue, i concorrenti:

a) insigniti di medaglia al valor militare;

b) mutilati e invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane;

c) mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra;

d) mutilati ed invalidi per servizio;

e) orfani di guerra o di caduti per la lotta di liberazione o di caduti per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o di caduti per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane e figli di cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra;

f) orfani dei caduti civili per fatti di guerra;

g) orfani dei caduti per servizio;

h) feriti in combattimento;

i) insigniti della croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra;

l) figli degli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane;

m) figli degli invalidi civili per fatti di guerra;

n) figli dei mutilati o degli invalidi per servizio;

o) che abbiano prestato servizio militare come combattenti nella guerra etiopica o che abbiano partecipato, nei re-

parti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-1943 o di quella di liberazione, i partigiani combattenti, i profughi dai territori di confine, i profughi dall'Africa italiana, i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, i profughi da territori esteri, i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, i cittadini deportati dal nemico, coloro che sono stati addetti, prima del 24 maggio 1946, ad operazioni di bonifica da mine e coloro che sono stati addetti, prima e dopo la stessa data, ad operazioni di rastrellamento o brillamento di ordigni esplosivi diversi dalle mine;

p) che abbiano prestato servizio nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

q) che rivestano la qualifica di ufficiale di complemento, ferme le eccezioni previste dall'art. 10 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi allievi ufficiali perché non idonei fisicamente e degli iscritti alla leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di ufficiale di complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà;

r) coniugati o vedovi con riguardo al numero dei figli;

s) che abbiano appartenuto ai reparti di lavoro del Genio ferroviari.

Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti, essa è determinata dalla maggiore età.

Le benemerenze acquisite in dipendenza della guerra di Spagna non danno titolo alle preferenze di cui ai commi a), b), e), h), i), l).

12. La graduatoria del concorso verrà approvata con decreto Ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. A tal fine i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati dall'Amministrazione a far pervenire non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito, pena decadenza dal diritto al posto, i seguenti documenti:

a) originale diploma del titolo di studio o copia notaile dello stesso, su carta bollata da L. 200, debitamente legalizzata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

b) certificato penale dell'Ufficio del casellario giudiziale, su carta bollata da L. 200, debitamente legalizzato;

c) estratto dell'atto di nascita, su carta bollata da L. 100, legalizzato dal presidente del tribunale o dal pretore;

d) certificato legalizzato, su carta bollata da L. 100, comprovante che il concorrente è cittadino italiano;

e) certificato legalizzato, su carta bollata da L. 100, comprovante il godimento dei diritti politici;

f) documento militare:

ufficiali in congedo od in servizio: estratto dello « stato di servizio » (« estratto matricolare » per gli ufficiali della Marina militare), provvisto di bollo per L. 200;

sottufficiali e militari di truppa in congedo illimitato od in servizio: estratto del « foglio matricolare », provvisto di bollo per L. 200;

militari in congedo illimitato provvisorio, cioè arruolati dagli organi di leva e tuttora in attesa della chiamata alle armi della propria classe, oppure appartenenti a classi già chiamate alle armi ma non ancora incorporati perché ammessi ai benefici del ritardo o del rinvio previsti dalle vigenti disposizioni estratto del « foglio matricolare » provvisto di bollo per L. 200;

riformati in rassegna (dopo l'arruolamento, in sede di selezione attitudinale o durante la prestazione del servizio alle armi) estratto del « foglio matricolare », provvisto di bollo per L. 200;

rivedibili o riformati dalla Commissione di leva: « certificato di esito di leva », su carta bollata da L. 100;

iscritti di leva (giovani cioè che appartengono a classe non ancora chiamata alla leva) « certificato di iscrizione nelle liste di leva », su carta bollata da L. 100.

Per i militari alle armi è sufficiente una dichiarazione del Comando da cui dipendono.

Qualora, per fatto di autorità militari, i candidati vengano a trovarsi nell'impossibilità di produrre tempestivamente uno dei documenti militari richiesti, dovranno premurarsi di far pervenire, nei termini, una dichiarazione delle stesse autorità attestante tale impedimento.

Il personale statale di ruolo deve far pervenire, nel suindicato termine di trenta giorni, una copia integrale dello stato di servizio e il titolo di studio ed è esonerato dalla presenta-

zione degli altri documenti occorrenti per dimostrare il possesso di tutti gli altri requisiti.

I certificati di cui alle lettere b), d), ed e) del presente punto, debbono essere in data non anteriore a più di tre mesi a quella dell'invito di cui sopra.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.), hanno l'obbligo di presentare i documenti in carta bollata; quelli dichiarati indigeni dall'autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta libera ma su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Inoltre, i concorrenti di cui al primo capoverso del presente punto, verranno sottoposti a visita medica da parte dei competenti ispettorati sanitari dell'Amministrazione per accertare il possesso dei requisiti fisici di cui al punto 6 del presente bando. Quelli dichiarati fisicamente non idonei decadono dal diritto all'assunzione.

La visita medica è subordinata al pagamento di una tassa di L. 105 da effettuarsi mediante versamento sul conto corrente postale n. 1/30795 intestato alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato. Servizio ragioneria, tassa per visita medica. Il modulo per effettuare il versamento sarà rimesso agli interessati unitamente alla credenziale per recarsi alla predetta visita.

La relativa ricevuta dovrà essere consegnata, all'atto della visita, all'Ispettorato sanitario insieme alla credenziale che sarà fatta pervenire agli interessati.

Al versamento della tassa suddetta non sono tenuti i partecipanti al concorso che si trovino in servizio ferroviario di ruolo.

Alla predetta visita, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale non scaduto di validità.

13. In applicazione degli articoli 27 e 29 del vigente regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato, l'Amministrazione, dopo aver assunto tutte le informazioni che crederà del caso giudicherà, con sua valutazione, dell'ammissibilità dei concorrenti all'impiego.

14. Gli aspiranti dichiarati vincitori del concorso saranno nominati in prova con lo stipendio annuo lordo minimo del grado e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

Il trattamento economico avrà inizio dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

I segretari in prova non potranno essere nominati stabili se non avranno compiuto un anno di effettivo servizio in prova entro il quale dovranno dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo quanto è stabilito dall'art. 26 del regolamento del personale, approvato con regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

15. I vincitori del concorso che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendessero servizio nella località loro assegnata entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima, saranno considerati rinuncianti allo impiego. In caso di mancata assunzione di qualcuno dei vincitori, saranno nominati altri candidati, idonei nell'ordine della relativa graduatoria, con l'osservanza delle disposizioni vigenti per la riserva dei posti.

Roma, addì 14 novembre 1956

PROGRAMMA DI ESAME

ALLEGATO A

Elementi di diritto civile:

Personae fisiche e persone giuridiche. Capacità. Patria potestà, tutela e curatela. Cittadinanza. Domicilio. Parentela e affinità. Filiazione legittima ed illegittima. Affiliazione. Beni mobili ed immobili. Demanio pubblico. Modi di acquisto della proprietà. Limitazione al diritto di proprietà. Fonti. oggetto delle obbligazioni. Loro adempimento; inadempimento. Mora. Colpa e dolo. Contratto, suoi requisiti ed effetti. Nullità, annullabilità, rescissione e risoluzione. Contratto di trasporto e in particolare quello ferroviario. Mandato. Deposito (nozioni generali). Prescrizione.

Elementi di diritto pubblico

A) Organi costituzionali dello Stato italiano, funzioni e prerogative. Le assemblee legislative. Le leggi in senso formale e loro processo formativo. I regolamenti, il potere normativo del Governo.

B) L'ordinamento amministrativo dello Stato italiano. Amministrazione governativa centrale; i Ministeri e le altre

Amministrazioni autonome. Ordinamento dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato. Amministrazione governativa locale. I Comuni e le Province. La giustizia nell'Amministrazione; il Consiglio di Stato e la Giunta provinciale amministrativa. La Corte dei conti.

Elementi di contabilità di Stato:

Ragioneria generale dello Stato e ragioneria delle Amministrazioni centrali. Formazione del bilancio di previsione — Sue caratteristiche — Sindacato costituzionale sui documenti finanziari da parte della Corte dei conti — Legge di bilancio — Legge di variazione del bilancio. Classificazione delle entrate e delle spese nel bilancio di previsione — Rendiconto generale consuntivo (conto consuntivo del bilancio e conto patrimoniale) — Riscosso della Corte dei conti — Esposizione finanziaria.

Statistica:

Concetto di statistica — I dati statistici — Loro comparabilità — Procedimenti aritmetici e grafici — Diagrammi e cartogrammi — I numeri indice e la loro applicazione — Le leggi statistiche — Regolarità dei fenomeni statistici — Cenni sul principio di probabilità — Legge dei grandi numeri — Tavole di sopravvivenza e di mortalità.

Storia:

Storia moderna e contemporanea di Europa con particolare riguardo al Risorgimento e Unità d'Italia.

Geografia:

Descrizione fisica, antropica ed economica dell'Italia. Sue suddivisioni fisiche ed amministrative — Gli altri Stati di Europa (con descrizione generale fisica, antropica, ed economica di ognuno di essi).

I principali Stati delle altre parti del mondo (descrizione sommaria) — Le vie di comunicazione e i mezzi di trasporto.

Matematica:

A) *Aritmetica*: Operazioni sui numeri interi e sulle frazioni ordinarie e decimali — Potenze — Sistema metrico decimale — Ragguaglio delle misure e delle monete estere non decimali con quelle decimali — Rapporti e proporzioni — Regola del tre semplice e composto — Regola d'interesse semplice e composto e di società — Estrazione della radice quadrata.

B) *Algebra*: Operazioni algebriche — Equazioni e sistemi di equazioni di primo e secondo grado — Logaritmi.

C) *Geometria*: Figure piane e solide — Uguaglianza, equivalenza e similitudine delle figure piane e dei solidi — Misura della superficie delle figure piane — Misura della superficie e del volume dei principali solidi.

Le prove scritte saranno due

la prima consisterà nello svolgimento di un tema di italiano, unico per tutti i candidati;

la seconda nello svolgimento di un tema, unico per tutti i candidati, sulla materia dei programmi di storia, geografia o di diritto pubblico.

ALLEGATO B

Su carta bollata da L. 200.

Alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato

Servizio personale e affari generali (Concorsi) — ROMA

Il sottoscritto (1)

nato il

a. (Prov.) presa conoscenza dell'avviso-programma in data 14 novembre 1956 per il concorso a centottantaquattro posti di segretario in prova, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (2).

Con la presente dichiara inoltre:

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (per coloro che non siano iscritti o siano stati cancellati dalle liste medesime, indicarne i motivi);

di non aver riportato, condanne penali (in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, specificandone le date e le autorità che hanno emesso le sentenze relative);

di essere in possesso del titolo di studio di (indicare la specie) conseguito presso l'Istituto (indicare quale) in data .;

di aver soddisfatto gli obblighi di leva (in caso contrario indicare se riformato, revidibile, ammesso al beneficio del ritardo, se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.).

Aggiunge che non ha mai prestato servizio presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato od altra Amministrazione pubblica (3).

Data

Firma

(da autenticare da un notaio
o dal segretario comunale)

Indirizzo (1)

(1) Scrivere a macchina o a stampatello.

(2) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quali lingue (francese, inglese, tedesca) intenda essere esaminato; similmente dovrà indicare se intenda assoggettarsi alle prove di stenografia e di dattilografia.

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative.

(85)

Concorso a venticinque posti di interprete di terza classe in prova

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato approvato con regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, e successive modificazioni;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) n. P. A. G. 41.1.142505 in data 5 novembre 1956;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso per l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, a venticinque posti di interprete di terza classe in prova.

Art. 2.

Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo del grado e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

Art. 3.

E' approvato l'allegato avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Roma, addì 14 novembre 1956

Il Ministro: ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1956

Registro n. 15 Ufficio riscontro ferrovie, foglio n. 63. — BARNABA

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

E' indetto un concorso, per esami e per titoli a venticinque posti di interprete di terza classe in prova nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

1. Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti di un diploma di maturità od abilitazione, o titolo equipollente (Istituto medio di 2° grado), rilasciato da scuola italiana, anche all'estero, governativa o pareggiata.

I candidati muniti di titolo di studio superiore sono obbligati a presentare anche quello richiesto.

Al concorso sono ammesse anche le donne.

I candidati dovranno dimostrare di possedere conoscenza delle lingue francese, inglese e tedesca, mediante prove scritte e orali per due delle suddette lingue, che saranno da essi medesimi prescelte, e mediante sola prova orale per la rimanente terza lingua.

Inoltre, tutti i candidati saranno sottoposti ad una prova di composizione italiana e ad una prova pratica di dattilografia.

Sono ammesse anche prove facoltative di lingua spagnola, russa, polacca, serba, croata, slovena, portoghese, svedese e norvegese nonché di stenografia.

2. Gli aspiranti dovranno spedire, a mezzo posta raccomandata, in maniera che pervenga alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato (servizio personale ed affari generali Concorsi), in Roma, piazza della Croce Rossa, non oltre trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 200 in conformità al modello allegato B.

In detta domanda, i candidati dovranno dichiarare:

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio, di cui al punto 1;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

Alla domanda stessa dovrà essere allegata una fotografia recente applicata su carta da bollo e recante la firma del candidato nonché tutti i dati anagrafici. La fotografia e la firma dovranno essere autenticate dal sindaco o da notaio. Il bollo è di L. 100 se la autenticazione è fatta dal sindaco e di L. 200 se fatta da notaio.

Il candidato, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, deve aver compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 32° anno di età.

Tale limite massimo di età è elevato:

I) di nove anni per i mutilati o invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane e per i mutilati o invalidi per servizio, per i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare e per i promossi per merito di guerra;

II) di cinque anni per coloro che parteciparono, nei reparti mobilitati delle Forze armate, alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 o per coloro che hanno partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-43 o della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti, per i cittadini deportati dal nemico, per i profughi dai territori di confine, per i profughi dall'Africa italiana, per i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, per i profughi da territori esteri, per i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, per coloro che sono stati addetti prima del 24 maggio 1946, ad operazioni di bonifica da mine e per coloro che sono stati addetti prima e dopo la stessa data, ad operazioni di rastrellamento e brillamento di ordigni esplosivi diversi dalle mine;

III A) di due anni per coloro che siano stati coniugati o vedovi alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

B) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera A) del paragrafo III si cumula con quella di cui alla lettera B) ed entrambe con una di quelle di cui ai punti precedenti, purché complessivamente non si superino i quaranta anni di età o i quarantacinque per i mutilati e gli invalidi di guerra.

Gli aspiranti che dimostrino di aver riportato per comportamento contrario al regime fascista sanzioni penali o di polizia, ovvero d'essere stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale, sono ammessi al concorso di cui trattasi purché non abbiano oltrepassato il 40° anno di età.

Per gli aspiranti che alla data di chiusura del concorso già rivestano la qualità di impiegato civile statale di ruolo non è fissato alcun limite di età. La norma non riguarda quindi gli appartenenti alle Forze armate dello Stato.

In applicazione della legge 20 febbraio 1956, n. 69, le vedove dei caduti nella guerra 1940-45 o nella lotta di liberazione.

possono prendere parte al concorso purchè non abbiano superato il 44° anno di età.

Gli agenti non di ruolo delle Ferrovie dello Stato, sono tenuti ad indicare sulla domanda la data precisa in cui avvenne la loro assunzione.

I candidati, nel caso che abbiano oltrepassato il 32° anno di età, dovranno indicare il possesso dei requisiti che danno titolo all'elevamento del limite massimo di età.

Non sono consentiti tramiti, nemmeno di pubbliche Amministrazioni, nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3. Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio presso questa od altra Amministrazione pubblica.

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni pubbliche.

Gli aspiranti agenti di ruolo delle Ferrovie dello Stato che saranno dichiarati vincitori del concorso, dovranno optare per la nuova posizione di interprete di terza classe in prova della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi. Gli eventuali diritti acquisiti nella precedente posizione saranno loro riconosciuti ai sensi delle norme in vigore.

Ai vincitori agenti di ruolo delle Ferrovie dello Stato o dipendenti di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato che alla data di decorrenza della nomina in prova abbiano in godimento uno stipendio di importo superiore a quello iniziale previsto per il grado ferroviario conseguito, sarà concesso un assegno personale pensionabile pari alla differenza fra lo stipendio già goduto e quello spettante, riassorbibile per effetto di aumenti normali di stipendio e di promozioni.

Anche tali vincitori sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto al punto 14 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione e il fatto di essere riusciti vincitori del concorso di cui trattasi, non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

4. I concorrenti che intendano sostenere esami facoltativi di lingue estere o di stenografia, debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente alla data di scadenza fissata dal punto 2 del presente bando.

5. I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e la località in cui avranno luogo le prove scritte, data e località che saranno stabilite con successivo provvedimento.

Agli esami stessi, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale non scaduto di validità.

6. I candidati, oltre alle attitudini fisiche e psichiche necessarie a disimpegnare le mansioni inerenti al posto cui aspirano, devono possedere sana e robusta costituzione e devono essere scevri da organiche imperfezioni. Devono inoltre possedere i seguenti requisiti particolari: statura non inferiore a m. 1,50, acutezza visiva di almeno 14/10 complessivamente raggiungibili anche con correzione di lenti sferiche o cilindriche di non oltre più quattro diottrie o meno cinque diottrie purchè la differenza fra la rifrazione dei due occhi non sia superiore alle tre diottrie, campo visivo normale, senso cromatico normale alla prova con le tavole pseudocromatiche di Stilling, percezione della voce afona a non meno di metri otto per orecchio.

I mutilati e gli invalidi di guerra e categorie assimilate, sono ammessi a partecipare al presente concorso semprechè siano in possesso di tutti i requisiti fisici sopra indicati e alla visita medica di cui al punto 12 siano giudicati fisicamente idonei a disimpegnare incondizionatamente tutte le mansioni inerenti alla qualifica di interprete di terza classe.

7. La Commissione esaminatrice sarà nominata con decreto Ministeriale, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, seguendo le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Per l'espletamento degli esami facoltativi, saranno aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per

detti esami, professori abilitati all'insegnamento o funzionari competenti dell'Amministrazione.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso verrà definitivamente sostituito da altro membro.

8. Gli esami obbligatori saranno scritti, pratici e orali come dal programma di cui l'allegato A.

La prova sulle lingue estere facoltative consisterà in un esame orale e sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame stesso, di sapere correntemente sostenere una conversazione nella lingua facoltativa prescelta.

La prova facoltativa di stenografia consisterà nella stenoscrittura e relativa traduzione di un brano corrente di lingua italiana alla velocità graduale e commerciale di settanta parole al minuto per complessivi cinque minuti.

A dette prove facoltative saranno sottoposti solamente i concorrenti ammessi alla prova orale.

9. Per le prove obbligatorie ogni commissario disporrà dei seguenti punti

1ª prova scritta:	
1ª composizione	punti 10
2ª composizione	» 10
2ª prova scritta:	
1ª traduzione	» 10
2ª traduzione	» 10
3ª prova scritta « composizione d'italiano »	» 10
prove orali	
per ogni lingua (francese, inglese e tedesca)	» 10
per l'esame di geografia	» 10
prova pratica di scrittura a macchina	» 3

Saranno ammessi alle prove orali e alla prova pratica di scrittura a macchina i concorrenti che avranno ottenuto almeno i sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte obbligatorie, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti a ciascuna prova.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nelle prove orali avranno riportato almeno sette decimi dei punti assegnati a ciascuna di dette prove e nella prova pratica di scrittura a macchina abbiano riportato almeno due punti.

Ai concorrenti riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 5 punti per l'esame orale su ciascuna delle lingue estere facoltative;

di 5 punti per la prova facoltativa di stenografia.

Sarà tenuto conto delle prove facoltative di lingue estere e di stenografia soltanto se il concorrente avrà riportato in ciascuna di esse almeno tre punti.

10. I concorrenti che abbiano superato le prove di esame, saranno invitati a far pervenire all'Amministrazione, non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di merito (culturali e professionali), di precedenza (riserva dei posti) e di preferenza nelle nomine.

Per i titoli di merito la Commissione disporrà complessivamente della seguente votazione:

di 7 punti per il titolo di studio necessario per l'ammissione al concorso;

di 3 punti per gli altri titoli culturali e professionali;

di 10 punti per la valutazione del servizio eventualmente prestato nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato oppure nei reparti ferroviari del Genio Esercizio linee ferroviarie.

11. La somma di tutti i punti che i concorrenti riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quelle facoltative e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

I posti del concorso saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria con l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge relative ai posti da riservare ai concorrenti che rivestono la qualità di combattente e categorie assimilate nonchè orfani di guerra e categorie assimilate.

A parità di voti saranno preferiti, nell'ordine che segue, i concorrenti:

a) insigniti di medaglia al valor militare;

b) mutilati e invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane;

c) mutilati e invalidi civili per fatti di guerra;

d) mutilati ed invalidi per servizio;

e) orfani di guerra o di caduti per la lotta di liberazione o di caduti per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o di caduti per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane e figli di cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra;

f) orfani dei caduti civili per fatti di guerra;

g) orfani dei caduti per servizio;

h) feriti in combattimento;

i) insigniti della croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra;

l) figli degli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane;

m) figli degli invalidi civili per fatti di guerra;

n) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;

o) congiunte dei cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra;

p) le madri, le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti di guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948;

q) le madri, le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti civili per fatti di guerra;

r) le madri, le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio;

s) che abbiano prestato servizio militare come combattenti nella guerra etiopica o che abbiano partecipato, nei reparti delle Forze armate dello Stato ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-43 o di quella di liberazione, i partigiani combattenti, i profughi dai territori di confine, i profughi dall'Africa italiana, i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, i profughi da territori esteri, i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, i cittadini deportati dal nemico, coloro che sono stati addetti, prima del 24 maggio 1946, ad operazioni di bonifica da mine e coloro che sono stati addetti, prima e dopo la stessa data, ad operazioni di rastrellamento e brillamento di ordigni esplosivi diversi dalle mine;

t) che abbiano prestato servizio nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

u) che rivestano la qualifica di ufficiale di complemento, ferme le eccezioni previste dall'art. 10 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi allievi ufficiali perchè non idonei fisicamente e degli iscritti alla leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di ufficiale di complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà;

v) coniugati o vedovi con riguardo al numero dei figli;

z) che abbiano appartenuto ai reparti di lavoro del Genio ferroviario.

Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti, essa è determinata dalla maggiore età.

Le benemeritenze acquisite in dipendenza della guerra di Spagna non danno titolo alle preferenze di cui al comma a), b), c), h), i), l), o), p.

12. La graduatoria del concorso verrà approvata con decreto Ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. A tal fine i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati dalla Amministrazione a far pervenire non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dello invito, pena decadenza dal diritto al posto, i seguenti documenti:

a) originale diploma del titolo di studio o copia notarile dello stesso, su carta bollata da L. 200, debitamente legalizzata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

b) certificato penale dell'Ufficio del casellario giudiziale, su carta bollata da L. 200, debitamente legalizzato;

c) estratto dell'atto di nascita, su carta bollata da L. 100, legalizzato dal presidente del tribunale o dal pretore;

d) certificato legalizzato, su carta bollata da L. 100, comprovante che il concorrente è cittadino italiano;

e) certificato legalizzato, su carta bollata da L. 100, comprovante il godimento dei diritti politici;

f) documento militare:

ufficiali in congedo od in servizio; estratto dello stato di servizio (estratto matricolare per gli ufficiali della Marina militare), provvisto di bollo per L. 200;

sottufficiali e militari di truppa in congedo illimitato od in servizio: estratto del « foglio matricolare » provvisto di bollo per L. 200;

militari in congedo illimitato provvisorio, cioè arruolati dagli organi di leva e tuttora in attesa della chiamata alle armi della propria classe, oppure appartenenti a classi già chiamate alle armi ma non ancora incorporati perchè ammessi ai benefici del ritardo o del rinvio previsti dalle vigenti disposizioni: estratto del « foglio matricolare » provvisto di bollo per L. 200;

riformati in rassegna (dopo l'arruolamento, in sede di selezione attitudinale o durante la prestazione del servizio alle armi: estratto del « foglio matricolare » provvisto di bollo per L. 200;

rivedibili o riformati dalla Commissione di leva: « certificato di esito di leva » su carta bollata da L. 100;

iscritti di leva (giovani cioè che appartengono a classe non ancora chiamata alla leva): certificato di iscrizione nelle liste di leva, su carta bollata da L. 100.

Per i militari alle armi è sufficiente una dichiarazione del Comando da cui dipendono.

Qualora, per fatto di autorità militari, i candidati vengano a trovarsi nell'impossibilità di produrre tempestivamente uno dei documenti militari richiesti, dovranno premurarsi di far pervenire, nei termini, una dichiarazione delle stesse autorità attestante tale impedimento.

Il personale statale di ruolo deve far pervenire nel suindicato termine di trenta giorni, una copia integrale dello stato di servizio e il titolo di studio ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti occorrenti per dimostrare il possesso di tutti gli altri requisiti.

I certificati di cui alle lettere b), d) ed e), del presente punto, debbono essere in data non anteriore a più di tre mesi a quella dell'invito di cui sopra.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.), hanno l'obbligo di presentare i documenti in carta bollata; quelli dichiarati indigeni dall'autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta libera ma su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Inoltre i concorrenti di cui al primo capoverso del presente punto, verranno sottoposti a visita medica da parte dei competenti Ispettorati sanitari dell'Amministrazione per accertare il possesso dei requisiti fisici di cui al punto 6 del presente bando.

Quelli dichiarati fisicamente non idonei decadranno dal diritto all'assunzione.

La visita medica è subordinata al pagamento di una tassa di L. 105 da effettuarsi mediante versamento sul conto corrente postale n. 1/30795 intestato alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato, Servizio ragioneria, tassa per visita medica. Il modulo per effettuare il versamento sarà rimesso agli interessati unitamente alla credenziale per recarsi alla predetta visita.

La relativa ricevuta dovrà essere consegnata, all'atto della visita, all'Ispettorato sanitario insieme alla credenziale che sarà fatta pervenire agli interessati.

Al versamento della tassa suddetta non sono tenuti i partecipanti al concorso che si trovino in servizio ferroviario di ruolo.

Alla predetta visita i concorrenti dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale non scaduto di validità.

13. In applicazione degli articoli 27 e 29 del vigente regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato, l'Amministrazione, dopo aver assunto tutte le informazioni che crederà del caso, giudicherà, con sua valutazione, dell'ammissibilità dei concorrenti all'impiego.

14. Gli aspiranti dichiarati vincitori del concorso saranno nominati in prova con lo stipendio annuo lordo minimo del grado e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

Il trattamento economico avrà inizio dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Gli interpreti di terza classe in prova non potranno essere nominati stabili se non avranno compiuto un anno di effettivo servizio in prova entro il quale dovranno dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo quanto è stabilito dall'art. 26 del regolamento del personale, approvato con regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

15. I vincitori del concorso che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendessero servizio nella località loro assegnata, entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima, saranno considerati rinuncianti all'impiego.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei vincitori, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine della relativa graduatoria, con l'osservanza delle disposizioni vigenti per la riserva dei posti.

Roma, addì 14 novembre 1956

ALLEGATO A

PROGRAMMA DI ESAME

1ª PROVA

Prove scritte:

Composizione in due delle tre lingue, francese, inglese e tedesca, secondo la scelta del candidato.

2ª PROVA

Tema di traduzione dall'italiano in due delle lingue francese, inglese e tedesca, secondo la scelta del candidato.

Per ciascuna composizione e traduzione verranno concesse ai candidati tre ore di tempo.

E' vietato l'uso del vocabolario.

3ª PROVA

Componimento in lingua italiana, su tema di cultura generale. Per questo tema saranno concesse quattro ore di tempo.

Prove orali:

1. Dimostrazione da parte del candidato, mediante conversazione, di saper intendere ed esprimersi correntemente, almeno nelle due lingue nelle quali ha chiesto di sostenere le prove scritte e discretamente nella terza.

2. Nozioni di geografia fisica, politica ed economica d'Italia, degli altri Stati d'Europa e delle principali parti del mondo.

Vie di comunicazione e mezzi di trasporto.

Principali comunicazioni ferroviarie italiane ed europee, stazioni italiane di confine.

Prova pratica:

Prova di scrittura a macchina copiando un brano in una delle due lingue estere scelte dal candidato per le prove scritte.

Tale brano verrà distribuito a ciascun concorrente.

Per tale prova verrà concessa mezz'ora di tempo.

Su carta bollata da L. 200

ALLEGATO B

Alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato
Servizio personale e affari generali (Concorsi) — ROMA

Il sottoscritto (1) nato il
a (Provincia di), presa conoscenza
dell'avviso-programma in data 14 novembre 1956 per il concorso a venticinque posti di interprete di terza classe in prova, domanda di parteciparvi, dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (2).

Con la presente dichiara inoltre:

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (per coloro che non siano iscritti o siano stati cancellati dalle liste medesime indicarne i motivi);

di non aver riportato condanne penali (in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, specificandone le date e le autorità che hanno emesso le sentenze relative);

di essere in possesso del titolo di studio di (indicare la specie) conseguito presso l'Istituto (indicare quale) in data :

di aver soddisfatto gli obblighi di leva (in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo, se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.).

Chiede di sostenere le prove scritte nelle lingue (3)

Aggiunge che non ha mai prestato servizio presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato od altra Amministrazione pubblica (4).

Data

Firma

(da autenticare da un notaio
o dal segretario comunale)

Indirizzo (1)

(1) Scrivere a macchina o a stampatello.

(2) Chi vorrà assoggettarsi agli esami facoltativi di stenografia e di lingue estere, dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quali lingue intende essere esaminato.

(3) Indicare due delle lingue francese, inglese e tedesca.

(4) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative.

(86)

Concorso a ottanta posti di capo tecnico di terza classe in prova

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato approvato con regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, e successive modificazioni;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) n. P. A. G. 41.1.142503 in data 5 novembre 1956;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1

E' indetto un pubblico concorso per l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, a ottanta posti di capo tecnico di terza classe in prova.

Art. 2.

Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo del grado e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

Art. 3.

E' approvato l'allegato avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Roma, addì 14 novembre 1956

Il Ministro: ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1956

Registro n. 15 Ufficio riscontro ferrovie, foglio n. 64. — BARNABA

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

E' bandito un concorso per esami e per titoli a ottanta posti di capo tecnico di 3ª classe in prova.

1. Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti di diploma rilasciato da scuola italiana, anche all'estero governativa o pareggiata, di perito meccanico, perito elettricista, perito radiotecnico, perito costruttore aeronautico, perito chimico industriale, perito industriale tessile. Non è ammessa equipollenza di titoli.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. La ripartizione del numero dei posti per le dette specialità è la seguente

a) trentaquattro posti per periti meccanici e costruttori aeronautici;

b) quaranta posti per periti elettricisti e radiotecnici;

c) tre posti per periti chimici industriali;

d) tre posti per periti industriali tessili.

Qualora nella formazione di qualcuna delle graduatorie dei vincitori per i predetti gruppi non risultasse coperto il numero dei relativi posti fissati, i posti vacanti saranno assorbiti da altri gruppi con la nomina di altrettanti vincitori fra gli idonei delle rispettive graduatorie in base al punteggio complessivo.

3. Gli aspiranti dovranno spedire a mezzo posta raccomandata, in maniera che pervenga alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali Concorsi) in Roma, piazza della Croce Rossa, non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 200, in conformità al modello allegato B.

In detta domanda, i candidati dovranno dichiarare
la data ed il luogo di nascita;
il possesso della cittadinanza italiana;
il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;
il titolo di studio di cui al punto 1;
la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

Alla domanda stessa dovrà essere allegata una fotografia recente applicata su carta da bollo e recante la firma del candidato nonché tutti i dati anagrafici. La fotografia e la firma dovranno essere autenticate dal sindaco o da un notaio. Il bollo è di L. 100 se l'autenticazione è fatta dal sindaco e di L. 200 se fatta dal notaio.

Il candidato, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, deve aver compiuto il 18° e non oltrepassato il 32° anno di età.

Tale limite massimo di età è elevato

I) di nove anni per i mutilati o invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane e per i mutilati o invalidi per servizio, per i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare e per i promossi per merito di guerra;

II) di cinque anni per coloro che parteciparono, nei reparti mobilitati delle Forze armate, alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 o per coloro che hanno partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-43 o della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti per i cittadini deportati dal nemico; per i profughi dai territori di confine, per i profughi dall'Africa italiana, per i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, per i profughi da territori esteri, per i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, per coloro che sono stati addetti, prima del 24 maggio 1946, ad operazioni di bonifica da mine e per coloro che sono stati addetti, prima e dopo la stessa data, ad operazioni di rastrellamento e brillamento di ordigni esplosivi diversi dalle mine;

III-A) di due anni per coloro che siano coniugati o vedovi alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

B) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera A) del paragrafo III si cumula con quella di cui alla lettera B) ed entrambe con una di quelle di cui ai punti precedenti, purché complessivamente non si superino i quaranta anni di età o i quarantotto per i mutilati o gli invalidi di guerra.

Gli aspiranti che dimostrino di aver riportato per comportamento contrario al regime fascista sanzioni penali o di polizia, ovvero di essere stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale, sono ammessi al concorso di cui trattasi purché non abbiano oltrepassato il 40° anno di età.

Per gli aspiranti che alla data di chiusura del concorso già rivestano la qualità di impiegato civile statale di ruolo, non è fissato alcun limite di età. La norma non riguarda quindi gli appartenenti alle Forze armate dello Stato.

I candidati, nel caso che abbiano oltrepassato il 32° anno di età, dovranno indicare il possesso dei requisiti che danno titolo all'elevamento del limite massimo di età.

Non sono consentiti tramiti, nemmeno di pubbliche Amministrazioni, nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

4. Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio presso questa od altra Amministrazione pubblica.

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni pubbliche.

Gli aspiranti agenti di ruolo delle Ferrovie dello Stato che saranno dichiarati vincitori del concorso, dovranno optare per la nuova posizione di capo tecnico di terza classe in prova della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi. Gli eventuali diritti acquisiti nella precedente posizione saranno loro riconosciuti ai sensi delle norme in vigore.

Ai vincitori agenti di ruolo delle Ferrovie dello Stato o dipendenti di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato che alla data di decorrenza della nomina in prova abbiano in godimento uno stipendio di importo superiore a quello iniziale previsto per il grado ferroviario conseguito, sarà concesso un assegno personale pensionabile pari alla differenza fra lo stipendio già goduto e quello spettante, riassorbibile per effetto di aumenti normali di stipendio e di promozioni.

Anche tali vincitori sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto al punto 15 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostrino di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione ed il fatto di essere riusciti vincitori del concorso di cui trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

5. I concorrenti che intendano sostenere esami facoltativi di lingue estere (francese, inglese, tedesca) debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente alla data di scadenza fissata dal punto 3 del presente bando.

6. I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e la località in cui avranno luogo le prove scritte, data e località che saranno stabilite con successivo provvedimento.

Agli esami stessi, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale non scaduto di validità.

7. I candidati, oltre alle attitudini fisiche o psichiche necessarie a disimpegnare le mansioni inerenti al posto cui aspirano, devono possedere sana e robusta costituzione e devono essere scevri da organiche imperfezioni.

Devono inoltre possedere i seguenti requisiti particolari: statura non inferiore a m. 1,50, acutezza visiva di almeno 14/10 complessivamente raggiungibile anche con correzione di lenti sferiche o cilindriche di non oltre più quattro diottrie o meno cinque diottrie purché la differenza fra la rifrazione dei due occhi non sia superiore alle tre diottrie, campo visivo normale, senso cromatico normale alla prova con le tavole pseudoisocromatiche di Stilling, percezione della voce afona a non meno di metri otto complessivamente o da un solo orecchio.

I mutilati e gli invalidi di guerra e categorie assimilate, sono ammessi a partecipare al presente concorso sempreché siano in possesso di tutti i requisiti fisici sopra indicati e alla visita medica di cui al punto 13 siano giudicati fisicamente idonei a disimpegnare incondizionatamente tutte le mansioni inerenti alla qualifica di capo tecnico di terza classe.

8. La Commissione esaminatrice sarà nominata con decreto Ministeriale, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, seguendo le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Per l'espletamento degli esami di lingue estere, saranno aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detti esami, professori abilitati all'insegnamento o funzionari competenti della Amministrazione.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso verrà definitivamente sostituito da altro membro.

9. Gli esami obbligatori saranno scritti, grafici, pratici e orali come dai programmi di cui l'allegato A.

La prova facoltativa sulle lingue estere, alla quale saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alla prova orale, sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato nell'esame scritto, di saper tradurre correttamente e senza dizionario, un brano redatto in lingua italiana e nell'esame orale di saper sostenere una conversazione nella lingua prescelta ottenendo almeno la metà dei punti attribuiti ad ogni singolo esame.

10. Per ciascuna prova obbligatoria ogni commissario di sporrà dei seguenti punti:

componimento	punti 10
problema	" 20
prova grafica	10
prova pratica	20
esame orale	" 20

Saranno ammessi alla prova pratica i concorrenti che avranno ottenuto almeno sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte e grafiche obbligatorie, purché in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno ammessi alla prova orale i concorrenti che nella prova pratica abbiano riportato almeno cinque decimi dei punti assegnati a detta prova, purché abbiano ottenuto almeno i sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove obbligatorie scritte, grafiche e pratiche.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti assegnati a detta prova.

Ai concorrenti riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere.

11. I concorrenti che abbiano superato le prove di esame, saranno invitati a far pervenire all'Amministrazione non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di merito (culturali e professionali), di precedenza (riserva dei posti) e di preferenza nelle nomine.

Per i titoli di merito la Commissione disporrà complessivamente:

di 6 punti per il titolo di studio necessario per l'ammissione al concorso;

di 14 punti per gli altri titoli culturali e professionali;

di 10 punti per la valutazione del servizio eventualmente prestato nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, oppure nei reparti ferroviari del Genio Esercizio linee ferroviarie.

12. La somma di tutti i punti che i concorrenti riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quelle facoltative e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito per ciascuna delle specialità.

I posti del concorso saranno assegnati secondo l'ordine di ciascuna graduatoria, con l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge relative ai posti da riservare ai candidati che rivestono la qualità di combattente e categorie assimilate nonché di orfano di guerra e categorie assimilate e alle condizioni di cui al secondo comma del punto 2.

A parità di voto saranno preferiti, nell'ordine che segue, i concorrenti:

a) insigniti di medaglia al valor militare;

b) mutilati e invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane;

c) mutilati e invalidi civili per fatti di guerra;

d) mutilati ed invalidi per servizio;

e) orfani di guerra o di caduti per la lotta di liberazione o di caduti per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o di caduti per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane e figli di cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra;

f) orfani dei caduti civili per fatti di guerra;

g) orfani dei caduti per servizio;

h) feriti in combattimento;

i) insigniti della croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra;

l) figli degli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane;

m) figli degli invalidi civili per fatti di guerra;

n) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;

o) che abbiano prestato servizio militare come combattenti nella guerra etiopica o che abbiano partecipato, nei reparti delle Forze armate dello Stato ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940/43 o di quella di liberazione, i partigiani combattenti, i profughi dai territori di confine, i profughi dall'Africa italiana, i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, i profughi da territori esteri, i profughi da zone del territorio nazionale colpito dalla guerra, i cittadini deportati dal nemico, coloro che sono stati addetti prima del 24 maggio 1946 ad operazioni di bonifica da mine e coloro che sono stati addetti, prima e dopo la stessa data ad operazioni di rastrellamento e brillamento di ordigni esplosivi diversi dalle mine;

p) che abbiano prestato servizio nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

q) che rivestano la qualifica di ufficiale di complemento, ferme le eccezioni previste dall'art. 10 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi allievi ufficiali perché non idonei fisicamente e degli iscritti alla leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di ufficiale di complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà;

r) coniugati o vedovi con riguardo al numero dei figli;

s) che abbiano appartenuto ai reparti di lavoro del Genio ferroviari.

Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti, essa è determinata dalla maggiore età.

Le benemeritenze acquisite in dipendenza della guerra di Spagna non danno titolo alle preferenze di cui al comma a) b), e), h), i), l).

13. Le graduatorie del concorso verranno approvate con decreto Ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. A tal fine i concorrenti utilmente collocati nelle graduatorie saranno invitati dall'Amministrazione a far pervenire, non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito, pena decadenza dal diritto al posto, i seguenti documenti:

a) originale diploma del titolo di studio o copia notarile dello stesso, su carta bollata da L. 200, debitamente legalizzata ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

b) certificato penale dell'Ufficio del casellario giudiziale su carta bollata da L. 200, debitamente legalizzato;

c) estratto dell'atto di nascita, su carta bollata da L. 100 legalizzato dal presidente del tribunale o dal pretore;

d) certificato legalizzato, su carta bollata da L. 100, comprovante che il concorrente è cittadino italiano;

e) certificato legalizzato, su carta bollata da L. 100 comprovante il godimento dei diritti politici;

f) documento militare:

ufficiali in congedo od in servizio: estratto dello « stato di servizio » (« estratto matricolare » per gli ufficiali della Marina militare), provvisto di bollo per L. 200;

sottufficiali e militari di truppa in congedo illimitato od in servizio: estratto del « foglio matricolare », provvisto di bollo per L. 200;

militari in congedo illimitato provvisorio, cioè arruolati dagli organi di leva e tuttora in attesa della chiamata alle armi della propria classe, oppure appartenenti a classi già chiamate alle armi ma non ancora incorporati perché ammessi ai benefici del ritardo o del rinvio previsti dalle vigenti disposizioni: estratto del « foglio matricolare » provvisto di bollo per L. 200;

riformati in rassegna (dopo l'arruolamento, in sede di selezione attitudinale o durante la prestazione del servizio alle armi): estratto del « foglio matricolare » provvisto di bollo per L. 200;

rivedibili o riformati dalla Commissione di leva: « certificato di esito di leva » su carta bollata da L. 100;

iscritti di leva (giovani cioè che appartengono a classe non ancora chiamata alla leva): certificato di iscrizione nelle liste di leva su carta bollata da L. 100.

Per i militari alle armi, è sufficiente una dichiarazione del Comando da cui dipendono.

Qualora, per fatto di autorità militare, i candidati vengano a trovarsi nell'impossibilità di produrre tempestivamente uno dei documenti militari richiesti, dovranno procurarsi di far pervenire, nei termini, una dichiarazione delle stesse autorità attestante tale impedimento.

Il personale statale di ruolo deve far pervenire, nel suindicato termine di trenta giorni, una copia integrale dello stato di servizio e il titolo di studio ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti occorrenti per dimostrare il possesso di tutti gli altri requisiti.

I certificati di cui alle lettere b), d) ed e), del presente punto, debbono essere in data non anteriore a più di tre mesi a quella dello invito di cui sopra.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.) hanno l'obbligo di presentare i documenti in carta bollata; quelli dichiarati indigeni dall'autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta libera ma su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Inoltre, i concorrenti di cui al primo capoverso del presente punto, verranno sottoposti a visita medica da parte dei competenti Ispettorati sanitari dell'Amministrazione per accertare il possesso dei requisiti fisici di cui al punto 7 del presente bando. Quelli dichiarati fisicamente non idonei decadranno dal diritto all'assunzione.

La visita medica è subordinata al pagamento di una tassa di L. 105 da effettuarsi mediante versamento sul conto corrente postale n. 1/30795 intestato alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato - Servizio ragioneria, tassa per visita medica. Il modulo per effettuare il versamento sarà rimesso agli interessati unitamente alla credenziale per recarsi alla predetta visita.

La relativa ricevuta dovrà essere consegnata, all'atto della visita, all'Ispettorato sanitario insieme alla credenziale che sarà fatta pervenire agli interessati.

Al versamento della tassa suddetta non sono tenuti i partecipanti al concorso che si trovino in servizio ferroviario di ruolo.

Alla predetta visita, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale non scaduto di validità.

14. In applicazione degli articoli 27 e 29 del vigente regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato, l'Amministrazione, dopo aver assunto tutte le informazioni che crederà del caso, giudicherà, con sua valutazione, dell'ammissibilità dei concorrenti all'impiego.

15. I primi delle graduatorie nel numero dei posti prefissati saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno nominati in prova con lo stipendio annuo lordo minimo del grado e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

Il trattamento economico avrà inizio dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

I capi tecnici di terza classe in prova non potranno essere nominati stabili se non avranno compiuto un anno di effettivo servizio di prova entro il quale dovranno dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati secondo quanto è stabilito dall'art. 26 del regolamento del personale, approvato con regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

16. I vincitori del concorso che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendessero servizio nella località loro assegnata, entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima, saranno considerati rinuncianti all'impiego.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei vincitori saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di ciascuna graduatoria fino a raggiungere il numero dei posti messi a concorso secondo le ripartizioni previste al punto 2.

Roma, addì 14 novembre 1956

Specialità a)

ALLEGATO A

PROGRAMMA DI ESAME

PERTI MECCANICI E PERTI COSTRUTTORI AERONAUTICI

I. — Cultura generale professionale

1. Matematica:

Operazioni sui numeri relativi e sulle frazioni algebriche.
Operazioni sulle potenze e radici Numeri complessi
Rapporti e proporzioni.

Operazioni algebriche sui monomi e polinomi Calcolo e semplificazione delle espressioni algebriche Uguaglianze Equazioni biquadratiche e reciproche Sistemi di 1° grado Speciali sistemi di 2° grado Logaritmi Proprietà e operazioni eseguibili con logaritmi Uso delle tabelle Progressioni aritmetiche e geometriche Calcolo delle medie.

Trigonometria piana Funzioni trigonometriche Trasformazioni di espressioni trigonometriche Impiego delle formule principali per la risoluzione di problemi sui triangoli.

Geometria piana e solida Angoli e diedri Figure piane Definizioni Costruzione Calcoli inerenti alle figure piane regolari e irregolari Uguaglianza ed equivalenza di figure Similitudine, Solidi, Definizioni Proprietà varie Formule per le aree e volumi Sezioni dei solidi Proprietà delle sezioni coniche Costruzione di figure piane con la riga e compasso.

Fondamenti di geometria analitica Funzioni e loro rappresentazione grafica Fondamenti di analisi algebrica Concetto di derivata e di integrale.

Rappresentazione di figure piane e di solidi con metodi delle proiezioni Metodi delle proiezioni ortogonali Cenni di prospettiva Esecuzione di problemi alla lavagna.

2. Fisica generale

Proprietà generali dei corpi nei tre stati fisici Proprietà della materia Massa, Peso, Struttura, elementi costitutivi. Leggi della dilatazione lineare e volumetrica.

Principi fondamentali della idrostatica, aerostatica, acustica.

Cenni sulle relative applicazioni industriali.

Calore Temperatura Modi di trasmissione del calore Produzione e trasformazione del calore Termometro e scale termometriche Misura del calore. Calore specifico Leggi dei cambiamenti di stato fisico.

Nozioni fondamentali di Termodinamica Conservazione dell'energia.

Legge dell'equivalenza Leggi della Termodinamica Della luce e sua propagazione Riflessione Rifrazione Interferenza.

3. Chimica generale

Sostanze, Miscugli e composti Leghe Proprietà fondamentali chimiche dei vari aggruppamenti di elementi semplici.

Proprietà degli acidi, sali, ossidi, ecc. e principali reazioni per la loro produzione. Chimica del carbonio. Idrocarburi Carboni Lubrificanti.

Spiegazione chimica dei fenomeni di corrosione e alterazione dei corpi Proprietà chimiche delle principali materie prime industriali Applicazioni.

4. Meccanica generale:

Forze Momenti Coppie Equilibrio Composizione e scomposizione Centro di gravità di figure e solidi Macchine semplici.

Moto dei corpi Moto uniforme e vario Leggi relative Composizione di movimenti Moto relativo Moto oscillatorio; pendolo Moto circolare Leggi della dinamica Relazione fra forza e accelerazione Impulso di una forza e quantità di moto Lavoro ed energia Misura Energia cinetica e potenziale Azione e reazione Inerzia Nozioni sull'urto dei corpi elastici e anelastici Momento di inerzia.

Resistenza dei materiali Deformazioni elastiche e permanenti Sollecitazioni semplici Leggi relative Esempi semplici di calcolo Sollecitazioni composte Calcolo elementare applicabile ai più comuni organi di macchine Resistenze passive e leggi relative Attrito Resistenza del mezzo.

5. Elettrotecnica generale

Spiegazione fisica dello stato elettrico Varie forme di elettrizzazione Potenziale elettrico Campo elettrico Azioni fra corpi elettrizzati.

Corrente elettrica Resistenza Legge di Ohm e di Joule Effetti meccanici, calorifici, chimici e fisiologici della corrente elettrica Pile elettriche. Circuiti elettrici Leggi generali Materiali conduttori e isolanti.

Materiali magnetici Calamite artificiali Campo magnetico e sua rappresentazione Azioni magnetiche a distanza Circuito magnetico.

Relazioni fra correnti elettriche e campi magnetici Leggi dell'elettromagnetismo Applicazioni industriali.

Cenni sulle proprietà e applicazioni delle correnti alternate e sui principi di funzionamento delle macchine elettriche. Unità elettriche Sistemi di misura c.g.s. Sistemi Giorgi.

6. Elementi generali di tecnologia:

Proprietà tecnologiche dei metalli, legnami, tessili ed altre materie prime comunemente usate nell'industria.

Estrazione e produzione delle materie prime più comuni della industria.

Lavorabilità a mano e a macchina, a freddo e a caldo dei metalli. Attrezzi più comuni. Cenni sui tipi di macchine utensili.

Lavorabilità dei legnami. Cenni sulle proprietà delle varie essenze. Esempi di impiego. Cenni sugli attrezzi più comuni e sulle macchine utensili.

Materiali protettivi e anticorrosivi usati per i metalli. Materiali protettivi per legnami. Cenni sulla costituzione di vernici. Cenni sulle vernici isolanti per elettrotecnica.

Struttura, costruzione e caratteristiche dei più comuni materiali tessili usati nell'industria. Cenni sulle materie prime. Esempi di impiego.

7. Principi della organizzazione del lavoro:

Criteri generali di organizzazione di una azienda o di una lavorazione. Preparazione dei piani di lavoro. Compiti dell'ufficio tecnico. Rilievo e studio dei tempi di lavorazione. Cronometraggio. Elementi di un ordinativo di lavoro. Organizzazione dell'esecuzione. Economia dei tempi. Successione razionale delle operazioni. Impiego dei mezzi ed attrezzature ausiliarie.

Criteri di unificazione. Vantaggi della normalizzazione. Intercambiabilità dei pezzi nell'industria meccanica. Tolleranze di lavorazione. Tabelle di unificazione. Cenni sulle tabelle UNI e ISA.

Cenni sui sistemi di remunerazione ad incentivo.

Cenni sulla selezione ed orientamento professionale.

8. Lettura dei disegni:

Rappresentazione di organi di macchine. Norme per i disegni di costruzione. Norme per l'applicazione delle quote. Segni convenzionali di lavorazione e di grado di precisione. Esecuzione alla lavagna di uno schizzo quotato.

9. Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro

regio decreto 17 agosto 1935, n. 1765, e col relativo regolamento approvato con regio decreto 25 gennaio 1937, n. 200, con le successive aggiunte e modificazioni (legge di conversione con modifiche del primo decreto 26 dicembre 1936, n. 2159, regio decreto 15 dicembre 1936, n. 2276, regio decreto 5 novembre 1937, n. 2012, regio decreto-legge 10 marzo 1938, n. 503, legge 1° giugno 1939, n. 1012).

10. Igiene del lavoro:

regio decreto 998 del 13 luglio 1913, contenente disposizioni per assicurare il buon governo igienico nei cantieri delle opere pubbliche.

II. — Cultura specializzata**1. Meccanica applicata alle macchine**

Organi principali delle macchine. Alberi. Cuscinetti. Supporti. Giunti. Pulegge. Slitte. Glifi. Chiavette. Molle. Arpionismi. Rotismi e loro calcolo. Ingranaggi, cenni sulle caratteristiche dei vari profili di denti. Tipi di ingranaggi. Cenni sulla costruzione.

Eccentrici. Meccanismo di biella e manovella. Applicazioni, volani, loro funzione. Cenni sul calcolo. Freni.

Sistemi di trasmissione. Cinghie, corde, catene. Rapporto di trasmissione.

Trasmissione a rapporto variabile del numero di giri. Particolari costruttivi. Ruote di frizione. Cenni sulle trasmissioni idrauliche e sui giunti idraulici.

Taglia semplice e differenziale. Argano. Verricello. Cabestan. Organi di collegamento. Viti. Bulloni e dadi. Chiodi. Spine. Tipi e disposizioni di chiodature. Esempi e applicazione alle caldaie. Attrito e resistenze passive. Cenni dell'attrito diretto e indiretto. Funzione del lubrificante. Tipi di lubrificanti. Cenni sui sistemi di lubrificazione.

2. Tecnologia dei metalli e del legno:

Principali proprietà caratteristiche dei metalli. Materie prime minerali per la fabbricazione di metalli. Cenni sui procedimenti di fabbricazione dei metalli più comuni.

Prodotti commerciali. Semilavorati. Nomenclatura di uso comune.

Laminazione e trafilatura. Foggatura a freddo e a caldo dei metalli. Produzione di pezzi per fusione, fucinatura, stampaggio, estrusione.

Lavorazione alle macchine utensili.

Utensili ed attrezzature per la lavorazione meccanica dei metalli. Esempi e descrizione, caratteristiche costruttive.

Procedimenti di lavorazione a caldo.

Attrezzi, strumenti e macchine relative.

Processi di saldatura. Saldatura ossiacetilenica ed elettrica. Preparazione dei pezzi attrezzature e macchine. Esecuzione e prove. Brasatura. Composizione e proprietà delle leghe più comuni.

Acciai speciali. Impiego e trattamento.

Trattamenti delle leghe metalliche.

Ricottura. Normalizzazione. Tempra. Rinvenimento degli acciai.

Nozioni sulla cementazione e nitrurazione degli acciai.

Descrizione degli impianti.

Macchine utensili per i metalli. Lavorazione meccanica con asportazione di truciolo. Lavorazioni alla pressa. Descrizione delle macchine utensili più comuni e caratteristiche degli utensili. Automatismo. Regolazione delle macchine.

preparazione. Formatura, modelli, sagome. Forni di fusione, sotto pressione. Sabbie e terre per forme e anime. Loro preparazione. Formatura, modelli, sagome. Forni di fusione, vari tipi.

Nozioni sulle prove tecnologiche sui materiali. Macchine di prova. Misura della durezza. Prove d'urto, di fatica, ecc. I legnami. Classificazione. Caratteri tecnologici, impiego.

Difetti. Conservazione. Stagionatura. Essiccamento artificiale. Procedimenti e mezzi per le lavorazioni a mano. Attrezzi e loro caratteristiche. Macchine utensili per i legnami. Principi di funzionamento. Utensili. Verifiche. Legnami compensati. Legnami artificiali. Curvatura dei legnami.

Unioni e collegamento. Incastri e loro impiego. Chiodi e viti. Incollature. Tipi di colle. Preparazione ed uso. Prove meccaniche sui legnami. Esempi di lavorazione. Centine. Longheroni. Elementi portanti. Strutture di uniforme resistenza.

3. Macchine:

Termodinamica dei gas perfetti. Leggi fondamentali. Relazioni fra pressioni, volumi e temperature. Trasformazioni e loro rappresentazione nel diagramma. Pressioni. Volumi. Lavoro.

Termodinamica dei vapori. Diagramma di Mollier e suo impiego. Cicli termici di Carnot, di Rankine, Beau de Rochas e Diesel. Calcolo del rendimento.

Produzione del calore. Combustibili e loro caratteristiche industriali. Calorimetri. Cenni sugli apparecchi e sistemi di controllo della combustione.

Generatori di vapore, con particolare riguardo ai generatori per locomotive. Focolare, caldaie e apparecchio di tiraggio. Apparecchi di sicurezza, di controllo e di alimentazione. Preriscaldatori di aria. Economizzatori e surriscaldatori. Accumulatori di vapore. Rendimento di un generatore. Caldaie elettriche. Regolamento per l'esercizio e la sorveglianza delle caldaie a vapore.

Motrici a vapore, a stantuffo, a espansione semplice e multipla. Diagrammi delle pressioni. Indicatori e calcolo della potenza indicata. Potenza effettiva e sua misura. Consumi di vapore e di combustibile. La distribuzione del vapore: Sistemi a cassetto e a valvole e diagrammi relativi. Mezzi per ridurre le condensazioni di vapore. Regolazione della potenza. Condensatori. loro scopo e tipi principali. Meccanismi ausiliari. Cenni descrittivi sulle turbine a vapore. Funzionamento ad azione e a reazione. Turbine miste. Applicazioni. Rendimento e regolazione della potenza.

Il motore a scoppio a quattro e due tempi. Funzionamento e applicazioni. Ciclo Beau de Rochas e suo rendimento. Diagramma delle pressioni. Potenza e sua espressione analitica. Potenza effettiva e sua misura.

Tipi principali di motori a più cilindri.

La distribuzione nei motori a cilindri in linea e stellari. Diagramma della distribuzione. Valvole: calcolo del diametro e dell'alzata.

Carburatori. Principio di funzionamento. Descrizione dei tipi più comuni. L'accensione nei motori a uno o più cilindri con magnete o con spinterogeno. Candele. Ordine di accensione. Anticipi all'accensione. Messa in fase. Cenni sull'impianto elettrico di un autoveicolo. L'impiego dei compressori. Calcolo della potenza assorbita.

Il motore Diesel a quattro e due tempi, funzionamento e applicazioni. Ciclo Diesel e suo rendimento. Diagramma delle pressioni. potenza indicata ed effettiva.

L'iniezione pneumatica e meccanica del combustibile. Pompe. Polverizzatori. Iniettori. Messa in fase.

Raffreddamento ad acqua e ad aria nei motori endotermici Pompe, radiatori, ventilatori Bilancio termico.

Avviamento e regolazione dei motori a scoppio Diesel.

Lubrificazione e sistemi di lubrificazione.

Il lavaggio nei motori a due tempi. Pompe di lavaggio.

Cenni sulla trasmissione del movimento dal motore alle ruote di un autoveicolo.

Prove di esame:

a) componimento su tema avente relazione con argomenti del programma;

b) problema di applicazione del calcolo su argomenti del programma;

c) saggio di disegno consistente nella rappresentazione dal vero, con indicazione di tutti gli elementi costruttivi, di un pezzo o organo meccanico;

d) prova pratica con esecuzione di un aggiustaggio al banco;

e) prova orale su argomenti del programma.

Specialità b)

PROGRAMMA DI ESAME

PERITI ELETTRICISTI E RADIOTECNICI

I. — *Cultura generale professionale*
(come alla specialità a)

II. — *Cultura specializzata*

1. Elettrotecnica applicata:

Calcoli sui circuiti elettrici in serie e in derivazione Leggi di Kirchhoff Calcolo delle resistenze dei conduttori e delle resistenze di isolamento Metodi di misura delle resistenze Influenza della temperatura sul valore della resistenza elettrica Misure di tensione e di corrente Campioni Pile industriali Resistenza elettrica di liquidi e soluzioni

Legge di Joule Calcolo del riscaldamento dei conduttori Applicazione al riscaldamento industriale.

Potenza elettrica Unità di misura e calcolo Equivalenza col lavoro meccanico e col calore.

Leggi del magnetismo Costruzione di una calamita artificiale Metodi di magnetizzazione Corpi ferromagnetici e diamagnetici Rappresentazione del campo magnetico di una corrente Calcolo del campo in un punto Intensità Induzione magnetica Isteresi Leggi dell'elettromagnetismo Elettrocalamite.

Circuiti magnetici e calcolo Forza magnetomotrice e riluttanza Leggi dell'induzione Legge di Lenz Produzione di forze elettromotrici Induzione mutua Corrente continua e corrente variabile Correnti alternate sinusoidali Resistenza induttiva Impedenza Spostamento di fase fra corrente tensione Calcoli elementari.

Rappresentazioni vettoriali.

Circuiti a corrente alternata monofase Circuiti con resistenza, induttanza e capacità.

Circuiti polifasi Caratteristiche e applicazioni.

Potenza in un circuito a corrente alternata monofase e polifase Fattore di potenza e metodi di correzione e variazione.

Cenni sui circuiti oscillanti Risonanza Attenuazione Smorzamento Applicazioni alla telegrafia e telefonia.

Emissione elettronica Tubi elettronici e loro caratteristiche Onde elettromagnetiche Propagazione.

Circuiti oscillanti semplici Accoppiamenti Ricezione delle onde elettromagnetiche di varia frequenza Cenni sulle stazioni trasmettenti Varie forme di modulazione Cenni sulla emissione fotoelettrica Cenni sui materiali speciali usati in radiotecnica.

Effetti elettrolitici della corrente Applicazioni all'elettrodeposizione dei metalli Cenni sui metodi di nichelatura, ramatura, cromatura e ossidazione elettrolitica.

Accumulatori elettrici Costituzione e tipi Capacità Rendimento Batteria di accumulatori Accoppiamenti Calcoli elementari Applicazioni.

2. Macchine generatrici e motori a c. c.:

Dinamo con eccitazione indipendente, in derivazione, in serie e composto F.e.m. e caratteristiche Potenza, riscaldamento, perdite, rendimento Accoppiamento delle dinamo Motori ad eccitazione in serie e in derivazione Avviamento e reostati Coppia motrice Forza contro elettromotrice Regolazione della velocità Potenza, riscaldamento, perdite e rendimento.

3. Macchine generatrici e motori a c. a.:

Alternatori monofasi e trifasi Elementi caratteristici Parallelo degli alternatori Motori sincroni; funzionamento

ad eccitazione e a carico costante Avviamento Motori asincroni trifasi costituzione, funzionamento, regolazione della velocità Motori asincroni monofasi Motori a collettore.

4. Trasformatori e convertitori

Elementi caratteristici Funzionamento dei trasformatori monofasi e trifasi Parallelo Autotrasformatori Trasformatori a corrente costante Conversione della corrente alternata in continua: convertitori rotanti e raddrizzatori statici Regolazione della tensione continua Mutatori a vapori di mercurio.

5. Costruzione di macchine elettriche:

Parti meccaniche del rotore: albero, supporti, cuscinetti e relativa lubrificazione, lanterna Organi di trasmissione del moto.

Parti magnetiche: lamiere, equilibratura dei rotori.

Collettore, spazzole e porta spazzole.

Parti magnetiche dell'induttore.

Tipi di avvolgimenti per macchine a c. c. ed a c. a. costruzione ed isolamento delle zone.

Trasformatori di vario tipo Disposizione degli avvolgimenti concentrici ed a bobine alternate Isolamento degli avvolgimenti.

Sforzi meccanici nei trasformatori: ancoraggi.

Raffreddamento delle macchine elettriche rotanti e dei trasformatori Olii isolanti e loro rigenerazione: prove relative.

Prove fondamentali di collaudo e prove delle macchine elettriche Norme dell'A.E.I. (C.E.I.), con speciale riguardo ai motori di trazione.

6. Impianti elettrici:

Linee elettriche Linee aeree e in cavo Palificazioni Calcolo delle cadute di tensione Isolamento delle linee Tensioni e frequenze normali Calcolo della sezione dei conduttori Apparecchiature elettriche degli impianti Interruttori, vari tipi in aria e in olio Apparecchiature di protezione, valvole fusibili, interruttori automatici Scaricatori Strumenti di misura Descrizione dei vari tipi Portata degli strumenti, inserzione Apparecchi di regolazione, reostati, induttanze e capacità variabili.

Illuminazione elettrica Sistemi vari Tipi vari di lampade e apparecchi illuminanti Illuminazione a fluorescenza Centrali elettriche di produzione Stazioni di trasformazione e di smistamento Cabine di trasformazione e di distribuzione Cenni sulla costituzione e apparecchiatura - Schemi di impianto.

Descrizione di un impianto semplice di illuminazione.

Descrizione di un impianto semplice di forza motrice.

Cenni sulle applicazioni elettriche all'automobilismo.

Cenni sui sistemi di trazione elettrica stradale, tranviaria, e ferroviaria.

Linee di contatto Alimentatori.

Lettura di schemi di impianti elettrici Simboli e segni grafici prescritti nelle norme del Comitato elettrotecnico italiano.

7. Tecnologia dei materiali usati in elettrotecnica:

Materiali ferromagnetici Proprietà e fabbricazione Il rame, lo stagno Leghe resistenti.

Materiali isolanti Porcellane, vetro, mica, amianto, gomma, ecc.

Materie plastiche Esempi d'impiego.

Attrezzi e macchine più comuni nelle lavorazioni di materiale elettrico.

8. Norme del Comitato elettrotecnico italiano sugli impianti elettrici e sulle macchine elettriche:

Norme di sicurezza per gli infortuni elettrici Soccorsi di urgenza.

Prove in esame:

a) componimento su tema avente relazione con argomenti del programma;

b) problema di applicazione del calcolo su argomenti del programma;

c) Prova grafica;

saggio di disegno consistente nella rappresentazione dal vero di un pezzo od organo meccanico;

compilazione di uno schema di circuiti di un impianto elettrico;

d) prova pratica con esecuzione di un aggiustaggio al banco di un pezzo elettromeccanico;

e) prova orale su argomenti del programma.

Specialità c)**PROGRAMMA DI ESAME**
PERITI CHIMICI INDUSTRIALI**I. — Cultura generale professionale**
(come alla specialità a)**II. — Cultura specializzata****1. Chimica generale:**

Composti e miscugli Legge delle combinazioni chimiche
Ossidazioni e riduzioni Combustione e calore di combustione
Carbonio Ossido e anidride carbonica.

Acqua Elettrolisi Acque potabili Classificazione Depurazione.

Alogeni Aggressivi chimici Acido cloridrico.

Aria Azoto Gas rari Ammoniaca.

Zolfo Fosforo e principali composti.

Metalli alcalini Principali composti.

Alluminio e principali leghe.

Stagno Piombo e relativi composti.

Fondamenti di chimica organica.

Composti della serie grassa Idrocarburi Alcoli Aldeidi Chetoni Acidi.

Composti della serie aromatica Cenni sulle principali materie coloranti derivate.

Fenoli Alcoli Naftalina Antracene e derivati Canfora e trementina.

Cenni su alcuni fondamentali procedimenti di analisi qualitativa e quantitativa.

2. Chimica industriale:

Industria dell'acido solforico.

Industria del freddo.

Industria dei materiali refrattari.

Acido borico e derivati.

Industria delle calce e cementi.

Metallurgia dell'alluminio e del magnesio Industria degli abrasivi.

Combustibili fossili Classificazione Gasificazione Cenni sui sottoprodotti.

Petroli Composizione e distillazione Lubrificanti.

Industria dei grassi Olii e grassi animali e vegetali Saponi Glicerina.

Cenni sull'industria delle resine sintetiche e della gomma.

3. Analisi chimiche:

Principali reazioni per via secca Analisi qualitativa Ricerca dei cationi principali Analisi sistematica Ricerca degli anioni principali.

Procedimenti più comuni di analisi quantitativa.

Determinazione ponderale dei cationi e degli anioni.

Soluzioni titolare Alcolimetria e acidimetria.

Analisi delle acque per usi industriali Saggi dei prodotti chimici più comuni Prove sui combustibili e lubrificanti Metalli e leghe Analisi elettrolitica.

4. Chimica delle materie coloranti

Il colore Relazione fra costituzione e colore.

Divisione delle materie coloranti secondo l'applicazione.

Materie coloranti basiche, acide, fenoliche.

Pigmenti e lacche.

Vari gruppi di materie coloranti Colori naturali organici

Cenni sulla tintura e candeggio dei tessuti.

Procedimenti di analisi e prove inerenti alle materie coloranti.

5. Applicazioni speciali alla verniciatura e coloritura:

Nozioni generali sulla verniciatura e coloritura Scopi essenziali della verniciatura Nozioni generali sulla composizione dei principali tipi di vernici.

Vernici cellulosiche Vernici grasse a base di resina naturale e sintetica Cenni sulla costituzione delle vernici cellulosiche Nitrocellulose Acetilcellulosa, ecc.

Solventi, diluenti e plastificanti impiegati Caratteristiche e requisiti tecnici.

Cenni sulla costituzione delle vernici grasse Tipi principali di resine naturali (dure, semidure, molli) e relative caratteristiche Origine delle maggiori parti delle resine (Kauri, Congo, colofonia, gomma lacca, ecc.).

Resine sintetiche Tipi principali: glicerofalliche, fenoliche, polivinililiche, ecc. Particolare accenno alla costituzione delle resine glicerofalliche Materie prime e processo di fabbricazione Vantaggio delle vernici a base di resine sintetiche su quelle naturali Caratteristiche e requisiti tecnici.

Vernici a smalto Costituzione, caratteristiche e requisiti tecnici.

Tinte Pitture ad olio Costituzione, caratteristiche tecniche.

Costituzione e caratteristiche dei più comuni tipi di mastici e stucchi.

Oli essiccativi Olio di lino, di legno, di vinaccioli, di soia, di citicica, ecc.

Procedimento di estrazione Proprietà caratteristiche dello olio di lino in particolare Cenni sul fenomeno dell'essiccazione La cottura degli olii essiccativi impiegati Standoli, olii soffiati, olii disidratati Preparazione e caratteristiche.

Solventi e diluenti Essenza di trementina Procedimento di estrazione, caratteristiche, acqua ragia minerale Solvente nafta Benzolo Alcool Trielina Caratteristiche e requisiti tecnici.

Pigmenti minerali, organici, naturali e sintetici Proprietà richieste per un buon pigmento; potere coprente, intensità colorante, assorbimento d'olio, solidità alla luce.

Preparazione e caratteristiche dei pigmenti di uso più comune Ossido di ferro, terre colorate, nerofumo, carbon black, nero lampada, nero gas, bianco di zinco, bianco di titanio, litopone, solfato di bario (baritina e bianco fisso), bleu di prussia, azzurro oltremare, gialli di cromo, gialli di zinco, minio di piombo e cinabro.

Il collaudo dei materiali di coloritura Prove di applicazione Prove di esposizione agli agenti atmosferici Prove di invecchiamento accelerato Prove di corrosione.

Sistemi di applicazione dei materiali di coloritura Mezzi di applicazione: a pennello, a spruzzo, a tampone, ad immersione.

Preparazione delle superfici da verniciare Procedimenti generali di applicazione.

Campionatura degli smalti, vernici pigmenti, olii solventi, ecc. Accorgimenti Avvertenze.

Nozioni di igiene e prevenzione delle malattie professionali nelle lavorazioni inerenti alle vernici e materie coloranti.

Prove di esame:

a) componimento su tema avente relazione con argomenti del programma.

b) problema di applicazione del calcolo su argomenti del programma;

c) schema di una installazione particolare di una industria chimica;

d) esecuzione di una prova di analisi chimica;

e) prova orale su argomenti del programma.

Specialità d)**PROGRAMMA DI ESAME****PERITI INDUSTRIALI-TESSILI****I. — Cultura generale professionale**

(come alla specialità a)

II. — Cultura specializzata**1 Chimica applicata tessile**

Procedimento di analisi elementare delle sostanze organiche Formule di costituzione.

Prodotti della serie grassa Idrocarburi e derivati alogenati Alcoli Eteri Aldeidi Chetoni Acidi Anidridi Aminoacidi Nitriti Solfocianati.

Alcoli bivalenti e trivalenti Glicerina Gliceridi Grassi Saponificazione e saponi.

Prodotti della serie aromatica Acidi, alcoli, ecc. della serie Gruppo del di-e-trifenilmetano principali materie coloranti relative.

Composti eterociclici.

Classificazione delle fibre tessili, caratteristiche e comportamento agli agenti fisici e chimici delle principali fibre tessili Lavorazione per ottenere le fibre liberiane più importanti (lino, canapa, iuta).

Lana meccanica e rigenerata Sfilacciatura Carboni-saggio Cenni sulle fibre tessili artificiali; loro preparazione, loro proprietà e caratteristiche principali Esame microscopico delle fibre tessili naturali ed artificiali.

Analisi qualitativa delle singole fibre e loro miscele.

Dosaggio e separazione delle fibre tessili nei tessuti misti.

Colori fondamentali e complementari.

Teoria fisica e chimica della tintura.

Classificazione dei coloranti in base alla loro applicabilità in tintura.

Concetto di solidità delle tinte e determinazioni della solidità di fronte ai vari agenti fisici e chimici in base alle esigenze alle quali debbono soddisfare i manufatti tessili.

Nozioni per il riconoscimento rapido della natura della tinta su fibra.

Filatura delle principali fibre tessili.

Trattura e torcitura della seta.

Titolazione dei filati Torsione dei filati Filati semplici e filati ritorti.

Finezza e classificazione delle lane.

Brevi cenni sui telai.

2. Tecnologia speciale:

Struttura e proprietà delle essenze legnose Cenni sulla lavorazione a mano e meccanica dei legnami.

Proprietà dei materiali metallici Lavorazioni a freddo e a caldo Macchine relative.

Macchine per la lavorazione delle fibre Orditura e trama. Descrizione generale del telaio meccanico per le varie specie di tessuti.

Organizzazione del lavoro negli impianti tessili Economia dei consumi e dei trasporti Sistemi di remunerazione Organizzazione tecnica degli impianti Struttura degli impianti Igiene Umidificazione Riscaldamento e ventilazione.

Definizioni e classificazione dei tessuti Titolo dei filati Tessuti a doppio faccia Tessuti tubolari Tessuti doppi e tripli Tessuti imbottiti Tessuti con trame supplementari Teoria e fabbricazione dei velluti Fabbricazione dei nastri passamani Tessuti elastici Stoffe operate.

Analisi dei campioni dei tessuti Rappresentazioni grafiche e calcoli delle maglie e armature Analisi dei tessuti con elementi supplementari.

Analisi dei costi di fabbricazione per i vari tipi di tessuti e secondo i tipi di organizzazione del lavoro.

Cenni sulle differenziazioni dei tessuti classici e di quelli moderni.

Tessuti speciali impermeabilizzati Ignifugati Gommati Preparazione e caratteristiche.

Operazioni di filatura Apritura Battitura Cardatura Pettinatura Ritorcitura, ecc. delle varie fibre Macchine relative.

3. Pratica di laboratori:

Esecuzione di lavori semplici in legno Uso degli attrezzi per lavorazione a mano Collegamento dei legnami.

Lavorazioni pratiche al telaio Preparazione e condotta del lavoro Lavorazioni pratiche di filatura Controlli.

Funzionamento degli apritoi Battitoi Carde Stiratoi ecc. Cicli di lavorazione per le varie operazioni Rendimento delle macchine Operazioni di controllo Collaudo Confronto di campioni.

Prove di esame:

a) componimento su tema avente relazione con argomenti del programma;

b) problema di applicazione del calcolo su argomenti del programma;

c) bozzetto di composizione a matita su motivi ornamentali dati;

d) prova pratica: esecuzione di una prova di riconoscimento al microscopio delle fibre di un tessuto misto e determinazione quantitativa per via chimica delle dette fibre con redazione della relazione;

e) prova orale su argomenti del programma.

Su carta bollata da L. 200

ALLEGATO B

Alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato
Servizio personale e affari generali (Concorsi) — ROMA

Il sottoscritto (1) nato (provincia) presa conoscenza dell'avviso-programma in data 14 novembre 1956 per il concorso a posti di capo tecnico di terza classe in prova, domanda di parteciparvi per la specializzazione di dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (2).

Con la presente dichiara inoltre:

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (per coloro che non siano iscritti o siano stati cancellati dalle liste medesime indicarne i motivi);

di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne penali riportate specificandone le date e le autorità che hanno emesso le sentenze relative);

di essere in possesso del titolo di studio di (indicare la specie) conseguito presso l'Istituto (indicare quale) in data

di aver soddisfatto gli obblighi di leva (in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo, se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.).

Aggiunge che non ha mai prestato servizio presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato od altra Amministrazione pubblica (3).

Data

Firma

(da autenticare da un notaio o dal segretario comunale)

Indirizzo (1)

(1) Scrivere a macchina o a stampatello.

(2) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quali lingue (francese, inglese o tedesca) intenda essere esaminato.

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative.

(87)

Concorso a quattrocento posti di operaio in prova con assegnazione al Servizio materiale e trazione

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato approvato con regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405 e successive modificazioni;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) n. P. A. G. 41.1.142504 in data 16 novembre 1956;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso per l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato a quattrocento posti di operaio in prova con assegnazione al Servizio materiale e trazione.

Art. 2.

Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo del grado e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

Art. 3.

E' approvato l'allegato avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso e la ripartizione dei posti assegnati ai vari Compartimenti e agli Uffici di Verona.

Roma, addì 28 novembre 1956

Il Ministro: ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1956

Registro n. 15 Ufficio riscontro ferrovie, foglio n. 74. — BARNABA

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

E' indetto un concorso, per esami e per titoli, a quattrocento posti di operaio in prova per il Servizio materiale e trazione, ripartiti per mestieri, per quantità e per Compartimenti o gruppi di Compartimenti come da prospetto allegato « A ».

I candidati, i quali chiederanno di partecipare al concorso presso uno dei previsti gruppi di Compartimento, qualora dichiarati vincitori, saranno assunti in uno dei Compartimenti formanti il gruppo stesso, secondo le necessità degli impianti all'atto dell'assunzione.

1. Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti di licenza di scuola elementare superiore rilasciata da scuola pubblica italiana.

Al concorso non sono ammesse le donne.

La partecipazione al concorso è limitata ad un solo Compartimento o gruppo di Compartimenti.

2. Gli aspiranti dovranno spedire, a mezzo posta raccomandata, in maniera che pervenga all'Ufficio personale compartimentale delle ferrovie dello Stato nella cui giurisdizione è compresa la località nella quale hanno la residenza civile, non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella « Gazzetta Ufficiale » della Repubblica, la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 100 in conformità al modello allegato B.

In detta domanda, i candidati, oltre ad indicare il Compartimento o il gruppo di Compartimenti presso il quale intendono concorrere, dovranno dichiarare:

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio di cui al punto 1;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

Alla domanda stessa dovrà essere allegata una fotografia recente applicata su carta da bollo e recante la firma del candidato nonché tutti i dati anagrafici. La fotografia e la firma dovranno essere autenticate dal sindaco o da notaio. Il bollo è di L. 100 se l'autenticazione è fatta dal sindaco e di L. 200 se fatta da notaio.

Il candidato, alla data del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, deve avere compiuto il 18° anno e non oltrepassato il 32° anno di età.

Tale limite massimo di età è elevato

I) di nove anni per i mutilati o invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane e per i mutilati o invalidi per servizio, per i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare e per i promossi per merito di guerra;

II) di cinque anni per coloro che parteciparono, nei reparti mobilitati delle Forze armate, alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 o per coloro che hanno partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-43 o della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti, per i cittadini deportati dal nemico, per i profughi dai territori di confine, per i profughi dall'Africa italiana, per i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, per i profughi da territori esteri, per i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, per coloro che sono stati addetti, prima del 24 maggio 1946, ad operazioni di bonifica da mine e per coloro che sono stati addetti, prima e dopo la stessa data, ad operazioni di rastrellamento e brillamento di ordigni esplosivi diversi dalle mine;

III-4) di due anni per coloro che siano coniugati o vedovi alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

B) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera A) del paragrafo III si cumulava con quella di cui alla lettera B) ed entrambe con una

di quelle di cui ai punti precedenti, purché complessivamente non si superino i quaranti anni di età o i quarantacinque per i mutilati o gli invalidi di guerra.

Gli aspiranti che dimostrino di avere riportato per comportamento contrario al regime fascista sanzioni penali o di polizia, ovvero di essere stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale, sono ammessi al concorso di cui trattasi purché non abbiano oltrepassato il 40° anno di età.

Per gli aspiranti che alla data di chiusura del concorso già rivestano la qualità di impiegato civile statale di ruolo non è fissato alcun limite di età. La norma non riguarda quindi gli appartenenti alle Forze armate dello Stato.

I candidati, nel caso che abbiano oltrepassato il 32° anno di età dovranno indicare nella domanda il possesso dei requisiti che danno titolo all'elevamento del limite massimo di età.

Non sono consentiti tramiti, nemmeno di pubbliche Amministrazioni, nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3. Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio presso questa od altra Amministrazione pubblica.

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni pubbliche.

Gli aspiranti già agenti di ruolo delle Ferrovie dello Stato che saranno dichiarati vincitori del concorso, dovranno optare per la nuova posizione di operaio in prova della quale acquisiranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi.

Gli eventuali diritti acquisiti nella precedente posizione saranno loro riconosciuti ai sensi delle norme in vigore.

Ai vincitori già agenti di ruolo delle Ferrovie dello Stato, o dipendenti di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato che alla data di decorrenza della nomina in prova abbiano in godimento uno stipendio di importo superiore a quello iniziale previsto per il grado ferroviario conseguito, sarà concesso un assegno personale pensionabile pari alla differenza fra lo stipendio già goduto e quello spettante, riassorbibile per effetto di aumenti normali di stipendio e di promozioni.

Anche tali vincitori sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto al punto 12 del presente avviso-programma di concorso rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione e il fatto di essere riusciti vincitori del concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

4. Gli aspiranti, oltre alle attitudini fisiche e psichiche necessarie a disimpegnare le mansioni inerenti al posto cui aspirano, devono possedere sana e robusta costituzione e devono essere scevri da organiche imperfezioni. Devono inoltre possedere i seguenti requisiti particolari: statura non inferiore a m. 1,50, acutezza visiva 14/10 complessivamente raggiungibile anche con correzioni di lenti sferiche o cilindriche di non oltre + 4 D o - 5 D purché la differenza fra la rifrazione dei due occhi non sia superiore a 3 diottrie, campo visivo normale, senso cromatico normale alla prova con le tavole pseudocromatiche di Stilling, percezione della voce afona a non meno di metri otto complessivamente o da un solo orecchio.

Per gli operai saldatori non è ammessa la correzione con lenti.

Per gli operai calderai e fucinatori è sufficiente la percezione della voce di conversazione a non meno di m. 2 per orecchio.

I mutilati e gli invalidi di guerra e categorie assimilate, sono ammessi a partecipare al presente concorso sempreché siano in possesso di tutti i requisiti fisici sopra indicati e alla visita medica di cui al punto 10 siano giudicati fisicamente idonei a disimpegnare incondizionatamente tutte le mansioni inerenti alla qualifica di operaio.

5. Le Commissioni esaminatrici saranno nominate con decreto Ministeriale, da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, seguendo le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti le Commissioni esaminatrici, esso verrà definitivamente sostituito da altro membro.

6. Le prove di esame consisteranno

a) in una prova pratica con la quale gli aspiranti dovranno dimostrare, mediante saggio di lavoro, di avere la necessaria conoscenza e abilità nel mestiere prescelto;

b) in una prova orale di cultura generale consistente nella lettura corrente di qualche brano e nella spiegazione delle cose lette;
nozioni di aritmetica e geometria elementare;
proprietà e uso dei principali materiali adoperati nel mestiere dell'aspirante;

c) in una prova orale di cultura specifica nel mestiere, sulla conoscenza del disegno lineare e di macchine e sulla pratica in speciali rami di lavoro fatti in stabilimenti privati o presso impianti dell'Amministrazione.

Gli argomenti di cui alle lettere b) e c) sono indicati nel programma allegato C.

7. Il numero massimo dei punti di cui potrà disporre ciascun membro della Commissione esaminatrice è il seguente:

prova pratica	punti 30
prova orale di cultura generale	» 10
prova orale di cultura specifica nel mestiere	» 30

Saranno ammessi alle prove orali i candidati che avranno ottenuto almeno i sette decimi dei punti attribuiti alla prova pratica e per essere dichiarati idonei dovranno riportare anche nelle prove orali analoghe punteggi.

Alle prove d'esame, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale non scaduto di validità.

8. I concorrenti che abbiano superato le prove di esame saranno invitati a far pervenire all'Amministrazione, non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di merito (titoli di studio, culturali e professionali), di precedenza (riserva dei posti), e di preferenza nelle nomine.

Per i titoli di merito ciascuna Commissione disporrà complessivamente della seguente votazione

a) di 5 punti, al massimo, per la valutazione dei titoli professionali, certificati di lavoro, in relazione ai posti occupati, al tempo di occupazione e alla natura delle mansioni svolte;

b) di 5 punti, al massimo, per la valutazione di certificati di studio di conseguimento di licenza di una scuola di avviamento professionale, oppure 10 punti, al massimo, per la valutazione di certificati di licenza di istituto industriale di 2° grado;

c) di 5 punti, al massimo, per la valutazione di certificati di frequenza, con risultato favorevole, di corsi professionali di specializzazione corrispondenti al mestiere del candidato, tenuti presso scuole pubbliche (diurne o serali), o presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o Enti privati;

d) di 20 punti, al massimo agli agenti di ruolo per la valutazione del servizio comunque prestato in una qualsiasi qualifica, presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, oppure di 10 punti per la valutazione del servizio prestato nei reparti ferroviari del Genio — Esercizio linee ferroviarie;

e) di 20 punti, al massimo, in relazione alla durata ed alla qualità del servizio prestato con mansioni di operaio od aiuto operaio alle dipendenze di ditte appaltatrici di servizi ferroviari;

f) di 10 punti, al massimo, in relazione alla durata del servizio prestato come assuntore, coadiutore o sostituto di assuntore o comunque alle dipendenze di ditte appaltatrici di servizi ferroviari.

I concorrenti dovranno dettagliatamente specificare sulla domanda i servizi eventualmente prestati.

Ai fini della valutazione di detti servizi, i capi degli impianti interessati dovranno redigere apposito rapporto informativo.

I periodi inferiori ad un anno non vengono presi in considerazione.

Le eventuali votazioni di cui ai punti d) ed e) non sono però cumulabili.

9. La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

I posti del concorso saranno assegnati secondo l'ordine di ciascuna graduatoria, con l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge relative ai posti da riservare ai concorrenti risultati idonei che rivestono la qualità di combattente e categorie assimilate nonchè di orfano di guerra e categorie assimilate.

A parità di voto avranno la preferenza nell'ordine che segue, i concorrenti

a) insigniti di medaglia al valor militare;

b) mutilati e invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane;

c) mutilati e invalidi civili per fatti di guerra;

d) mutilati e invalidi per servizio;

e) orfani di guerra o di caduti per la lotta di liberazione o di caduti per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o di caduti per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane e figli di cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra;

f) orfani dei caduti civili per fatti di guerra;

g) orfani dei caduti per servizio;

h) feriti in combattimento;

i) insigniti della croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra;

l) figli degli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane;

m) figli degli invalidi civili per fatti di guerra;

n) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;

o) che abbiano prestato servizio militare come combattenti nella guerra etiopica o che abbiano partecipato, nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-43 o di quella di liberazione, i partigiani combattenti, i profughi dai territori di confine, i profughi dall'Africa italiana, i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, i profughi da territori esteri, i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, i cittadini deportati dal nemico, coloro che sono stati addetti, prima del 24 maggio 1946 ad operazioni di bonifica da mine e coloro che sono stati addetti, prima e dopo la stessa data, ad operazioni di rastrellamento e brillamento di ordigni esplosivi diversi dalle mine;

p) che abbiano prestato servizio nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

q) che rivestano la qualifica di ufficiale di complemento, ferme le eccezioni previste dall'art. 10 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi allievi ufficiali perchè non idonei fisicamente e degli iscritti alla leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di ufficiale di complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà;

r) coniugati o vedovi con riguardo al numero dei figli;

s) che abbiano appartenuto ai reparti di lavoro del Genio ferroviari.

Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti, essa è determinata dalla maggiore età.

Le benemerenze acquisite in dipendenza della guerra di Spagna non danno titolo alle preferenze di cui al comma a), b), c), h), i), l).

10. Le graduatorie verranno approvate con decreto Ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. A tal fine i concorrenti utilmente collocati nelle graduatorie saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito, pena decadenza dal diritto al posto, i seguenti documenti:

a) certificato di licenza elementare superiore rilasciato da scuola pubblica italiana;

b) certificato penale dell'Ufficio del casellario giudiziale, su carta bollata da L. 200, debitamente legalizzato;

c) estratto dell'atto di nascita, su carta bollata da L. 100, legalizzato dal presidente del tribunale o dal pretore;

d) certificato legalizzato, su carta bollata da L. 100, comprovante che il concorrente è cittadino italiano;

e) certificato legalizzato, su carta bollata da L. 100, comprovante il godimento dei diritti politici;

f) documento militare:

ufficiali in congedo od in servizio: estratto dello « stato di servizio » (« estratto matricolare » per gli ufficiali della Marina militare), provvisto di bollo per L. 200;

sottufficiali e militari di truppa in congedo illimitato od in servizio: estratto del « foglio matricolare » provvisto di bollo per L. 200;

militari in congedo illimitato provvisorio, cioè arruolati dagli organi di leva e tuttora in attesa della chiamata alle armi, della propria classe, oppure appartenenti a classi già chiamate alle armi ma non ancora incorporati perchè ammessi ai benefici del ritardo o del rinvio previsti dalle vigenti disposizioni: estratto del « foglio matricolare », provvisto di bollo per L. 200;

reformati in rassegna (dopo l'arruolamento, in sede di selezione attitudinale o durante la prestazione del servizio alle armi) estratto del « foglio matricolare », provvisto di bollo per L. 200;

rivedibili o riformati dalla Commissione di leva « certificato di esito di leva », su carta bollata da L. 100;

inscritti di leva (giovani cioè che appartengono a classe non ancora chiamata alla leva) certificato di iscrizione nelle liste di leva, su carta bollata da L. 100.

Per i militari alle armi è sufficiente una dichiarazione del Comando da cui dipendono.

Qualora, per fatto di autorità militare, i candidati vengano a trovarsi nell'impossibilità di produrre tempestivamente uno dei documenti militari richiesti, dovranno premurarsi di far pervenire, nei termini, una dichiarazione delle stesse autorità attestante tale impedimento.

Il personale statale di ruolo deve presentare, nel suindicato termine di trenta giorni, una copia integrale dello stato di servizio e il titolo di studio ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti occorrenti per dimostrare il possesso di tutti gli altri requisiti.

I certificati di cui alle lettere b), d) ed e) del presente punto, debbono essere in data non anteriore a più di tre mesi a quella dell'invito di cui sopra.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.) hanno l'obbligo di presentare i documenti in carta bollata; quelli dichiarati indigeni dall'autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta libera ma su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Inoltre, i concorrenti di cui al primo comma del presente punto, verranno sottoposti a visita medica da parte dei competenti Ispettorati sanitari dell'Amministrazione per accertare il possesso dei requisiti fisici di cui al punto 4 del presente bando. Quelli dichiarati fisicamente non idonei decadranno dal diritto dell'assunzione.

La visita medica è subordinata al pagamento di una tassa di L. 105 da effettuarsi mediante versamento sul conto corrente postale n. 1/30795 intestato alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio ragioneria, tassa per visita medica. Il modulo per effettuare il versamento sarà rimesso agli interessati unitamente alla credenziale per recarsi alla predetta visita.

La relativa ricevuta dovrà essere consegnata, all'atto della visita, all'Ispettorato sanitario insieme alla credenziale fatta pervenire agli interessati dai competenti Uffici personale compartimentali.

Al versamento della tassa suddetta non sono tenuti i partecipanti al concorso che si trovino in servizio ferroviario di ruolo.

Alla predetta visita, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale non scaduto di validità.

11. In applicazione degli articoli 27 e 29 del vigente regolamento del personale, l'Amministrazione, dopo aver assunto tutte le informazioni che crederà del caso, giudicherà, con sua valutazione, dell'ammissibilità dei concorrenti all'impiego.

12. Gli aspiranti dichiarati vincitori del concorso saranno nominati in prova con lo stipendio annuo lordo minimo del grado e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, con facoltà dell'Amministrazione di addvenire anche a spostamenti da un Compartimento all'altro dei riusciti idonei oltre il numero fissato, quando in qualche Compartimento non si riesca a coprire con gli idonei i posti messi a concorso.

Il trattamento economico avrà inizio dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Gli operai in prova non potranno essere nominati stabili se non avranno compiuto un anno di effettivo servizio di prova, entro il quale dovranno dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo quanto è stabilito dall'art. 26 del regolamento del personale, approvato con regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

13. I vincitori del concorso che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendessero servizio nella località loro assegnata entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima, saranno considerati rinuncianti all'impiego.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei vincitori, saranno nominati altrettanti idonei delle rispettive graduatorie.

14. Ai sensi dell'art. 25 del regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad ulteriori assunzioni di candidati risultati idonei oltre il numero dei posti messi a concorso, seguendo l'ordine delle graduatorie per coprire le disponibilità di pianta che si siano formate durante l'espletamento del concorso o che si verificheranno entro sei mesi dalla data di pubblicazione delle graduatorie.

Roma, addì 28 novembre 1956

ALLEGATO A

Posti disponibili complessivamente per i Compartimenti di:	Aggiustatori Montatori	Aggiustatori Motoristi	Aggiustatori Elettroisti	Caldorai	Lamieristi	Stagnai	Fucinatori	Saldatai	Tornitori	Fresatori	Falegnami	Verniciatori	Tappezzieri	Fonditori bronzo e alluminio	TOTALI
Torino	22	9	9	3	—	—	2	3	5	5	4	3	—	—	65
Genova															
Milano															
Gli esami saranno espletati a Torino.															
Verona	26	3	8	6	—	—	1	3	6	6	4	2	—	—	65
Venezia															
Trieste															
Gli esami saranno espletati a Verona e Vicenza.															
Bologna	28	4	17	7	3	—	1	2	9	7	4	2	2	—	86
Firenze															
Gli esami saranno espletati a Bologna.															
Ancona	12	2	5	1	—	—	1	2	2	2	1	1	—	—	29
Roma															
Gli esami saranno espletati a Roma e Foligno.															
Napoli	35	12	9	8	—	—	2	3	7	8	4	2	—	—	90
Bari															
Reggio Cal.															
Gli esami saranno espletati a Napoli.															
Palermo	25	8	6	2	1	—	1	2	4	3	2	1	—	—	55
Gli esami saranno espletati a Palermo e Messina.															
Cagliari	3	3	2	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	—	10
Gli esami saranno espletati a Cagliari.															
TOTALI	151	41	56	27	4	—	8	15	33	32	20	11	2	—	400

Su carta bollata da L. 100.

ALLEGATO B

All'Ufficio personale compartimentale delle ferrovie dello Stato
(1)

Il sottoscritto (2) nato il
a (Prov. di) presa conoscenza dello
avviso-programma in data 28 novembre 1956 per il concorso
a posti di operaio in prova, domanda di parteciparvi dichia-
rando di accettare le condizioni tutte contenute nel pro-
gramma.

Chiede di concorrere per il mestiere di
per i posti messi a concorso presso il Compartimento o gruppo
di Compartimenti di

Con la presente dichiara inoltre:

di essere cittadino italiano;
di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
(per coloro che non siano iscritti o siano
stati cancellati dalle liste medesime, indicarne i motivi).

di non aver riportato condanne penali (in caso contrario,
indicare le condanne penali riportate specificandone le date
e le autorità che hanno emesso le sentenze relative).

di essere in possesso della licenza elementare superiore
(indicare la scuola e la data in cui ha conseguito il titolo
stesso);

di avere soddisfatto gli obblighi di leva (in caso con-
trario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio
del ritardo, se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.).

Aggiunge che non ha mai prestato servizio presso l'Am-
ministrazione delle ferrovie dello Stato od altra Amministra-
zione pubblica (3).

Fa presente di aver inoltrato domanda per partecipare
anche ai concorsi a posti di

Dichiara, infine, di non aver presentato domanda presso
altri Compartimenti per il presente concorso.

Data

Firma

(da autenticare da un notaio
o dal segretario comunale)

Indirizzo (1)

(1) Sede del Compartimento nella cui giurisdizione l'aspi-
rante risiede.

(2) Scrivere a macchina o stampatello.

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il
servizio prestato, anche con ditte appaltatrici, la data e le
località relative.

ALLEGATO C

PROGRAMMA DI ESAME PER LE PROVE ORALI

A) Cultura generale:

Lettura di brani Spiegazione di cose lette Riassunto.
Riferimenti grammaticali e di analisi del periodo.

Nozioni di aritmetica Le quattro operazioni sui numeri
interi e decimali Le frazioni Sistema metrico decimale
Riduzioni fra unità di misure Calcoli elementari Cenni
sulle proporzioni.

Nozioni di geometria Le figure piane poligonali Il
cerchio Calcoli dei perimetri e delle aree delle figure piane
poligonali I solidi geometrici più comuni Caratteristiche
e proprietà Calcoli delle superfici e dei volumi Unità di
misura dei volumi.

Nozioni generali di meccanica elementare Del calore
Dell'elettricità.

Proprietà caratteristiche dei materiali utilizzati dall'indu-
stria Materiali metallici e leghe Legnami Materie pla-
stiche Tessuti Gomma Vetro Combustibili Lubrificanti.

B) Cultura specifica (gli argomenti indicati devono essere trat-
tati con riferimento al particolare mestiere del candidato)

1) Caratteristiche, proprietà uso e cenni sulla produzione
delle materie prime e materiali comunemente usati nelle lavo-
razioni Denominazioni, forme e dimensioni commerciali.

2) Caratteristiche costruttive, nomenclatura e modo di im-
piego degli attrezzi per le lavorazioni a mano dei materiali
Banchi, piani e posti di lavoro Tecnologia del mestiere
Metodi di lavorazione.

3) Attrezzi e apparecchi di misura, controllo, verifica, trac-
ciatura occorrenti nelle lavorazioni inerenti al mestiere.

4) Apparecchi meccanici, ad aria compressa, elettrici, ecc.
ausiliari delle lavorazioni.

5) Tipi e caratteristiche delle macchine fisse e portatili
usate nelle operazioni più comuni.

6) Impianti accessori vari, macchine di sollevamento, ecc.
necessari in un riparto completo di lavorazione.

7) Descrizione del procedimento di una operazione fra le
normali inerenti al mestiere.

8) Nozioni di disegno Lettura dei disegni costruttivi.

9) Nozioni di igiene del lavoro.

10) Norme più comuni per la prevenzione degli infortuni
e sui soccorsi di urgenza.

(88)

Concorso a trecento posti di operaio in prova con assegnazione al Servizio impianti elettrici

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello
Stato approvato con regio decreto-legge 7 aprile 1925,
n. 405, e successive modificazioni;

Vista la relazione della Direzione generale delle fer-
rovie dello Stato (Servizio personale e affari generali)
n. P. A. G. 41.1.142504 in data 5 novembre 1956;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso per l'Amministrazione
delle ferrovie dello Stato a trecento posti di ope-
raio in prova con assegnazione al Servizio impianti
elettrici.

Art. 2.

Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato
lo stipendio annuo lordo minimo del grado e le altre
competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello
Stato.

Art. 3.

E' approvato l'allegato avviso-programma contenente
le norme per lo svolgimento del concorso e la riparti-
zione dei posti assegnati ai vari Compartimenti e agli
Uffici di Verona.

Roma, addì 28 novembre 1956

Il Ministro • ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1956

Registro n. 15 Ufficio riscontro ferrovie, foglio n. 75. — BARNABA

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

E' indetto un concorso, per esami e per titoli, a trecento
posti di operaio in prova per il Servizio impianti elettrici.

Al concorso non sono ammesse le donne.

Gli esami di concorso saranno tenuti nei Compartimenti
appresso indicati con la seguente disponibilità di posti:

Compartimento di	posti n.
Ancona	11
Bari	35
Bologna	6
Cagliari	5
Firenze	5
Genova	66
Milano	45
Napoli	5
Palermo	45
Reggio Calabria	5
Roma	45
Torino	11
Trieste	5
Venezia	6
Uffici Verona	5

Totale . . . posti n. 300

La partecipazione al concorso è limitata ad un solo Compartimento.

2. Per l'ammissione al concorso, gli aspiranti dovranno essere forniti di licenza di scuola elementare superiore rilasciata da scuola pubblica italiana.

3. Gli aspiranti dovranno spedire, a mezzo posta raccomandata, in maniera che pervenga l'Ufficio personale compartimentale delle Ferrovie dello Stato nella cui giurisdizione è compresa la località nella quale hanno la residenza civile, non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 100, in conformità al modello allegato B.

In detta domanda, i candidati, oltre ad indicare il Compartimento presso il quale intendono concorrere, dovranno dichiarare:

la data ed il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio, di cui al punto 2;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

Alla domanda stessa dovrà essere allegata una fotografia recente applicata su carta da bollo e recante la firma del candidato nonché tutti i dati anagrafici. La fotografia e la firma dovranno essere autentiche dal sindaco o da notaio. Il bollo è di L. 100 se l'autenticazione è fatta dal sindaco e di L. 200 se fatta da notaio.

Il candidato, alla data del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, deve aver compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 32° anno di età.

Tale limite massimo di età è elevato:

I) di nove anni per i mutilati o invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio del 1° gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori dell'ex colonie italiane e per i mutilati o invalidi per servizio, per i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare e per i promossi per merito di guerra;

II) di anni cinque per coloro che parteciparono nei reparti mobilitati delle Forze armate, alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 o per coloro che hanno partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-43 o della guerra di liberazione; per i partigiani combattenti, per i cittadini deportati dal nemico, per i profughi dai territori di confine, per i profughi dall'Africa italiana, per i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, per i profughi dai territori esteri, per i profughi da zone del territorio nazionale colpito dalla guerra, per coloro che sono stati addetti, prima del 24 maggio 1946, ad operazioni di bonifica da mine e per coloro che sono stati addetti, prima e dopo la stessa data, ad operazioni di rastrellamento e brillamento di ordigni esplosivi diversi dalle mine;

III A) di due anni per coloro che siano coniugati o vedovi alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

B) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera A) del paragrafo III) si cumula con quella di cui alla lettera B) ed entrambe con una di quelle di cui ai punti precedenti, purché complessivamente non si superino i quaranta anni di età o i quarantacinque per i mutilati o gli invalidi di guerra.

Gli aspiranti che dimostrino di aver riportato per comportamento contrario al regime fascista sanzioni penali o di polizia, ovvero di essere stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale, sono ammessi al concorso di cui trattasi purché non abbiano oltrepassato il 40° anno di età.

Per gli aspiranti che alla data di chiusura del concorso già rivestano la qualità di impiegato civile statale di ruolo non è fissato alcun limite di età. La norma non riguarda quindi gli appartenenti alle Forze armate dello Stato.

I candidati, nel caso che abbiano oltrepassato il 32° anno di età, dovranno indicare, nella domanda, il possesso dei requisiti che danno titolo all'elevamento del limite massimo di età.

Non sono consentiti tramiti, nemmeno di pubbliche Amministrazioni, nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

4. Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio presso questa od altra Amministrazione.

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni pubbliche.

Gli aspiranti agenti di ruolo delle Ferrovie dello Stato che saranno dichiarati vincitori del concorso, dovranno optare per la nuova posizione di operaio in prova della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi.

Gli eventuali diritti acquisiti nella precedente posizione saranno loro riconosciuti ai sensi delle norme in vigore.

Ai vincitori agenti di ruolo delle Ferrovie dello Stato o dipendenti di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato che alla data di decorrenza della nomina in prova abbiano in godimento uno stipendio di importo superiore a quello iniziale previsto per il grado ferroviario conseguito, sarà concesso un assegno personale pensionabile pari alla differenza tra lo stipendio già goduto e quello spettante riassorbibile per effetto di aumenti normali di stipendio e di promozioni.

Anche tali vincitori sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto al punto 15 del presente avviso-programma di concorso rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostrino di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione ed il fatto di essere riusciti vincitori del concorso di cui trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

5. I concorrenti che intendano sostenere esami facoltativi di fisica e chimica e di elettrotecnica, debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente alla data di scadenza fissata dal punto 3 del presente bando.

6. Alle prove di esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale non scaduto di validità.

7. Gli aspiranti, oltre alle attitudini fisiche e psichiche necessarie a disimpegnare le mansioni inerenti al posto cui aspirano, devono possedere sana e robusta costituzione e devono essere scevri da organiche imperfezioni. Devono inoltre possedere i seguenti requisiti particolari: statura minima m. 1,55, acutezza visiva 10/10 per occhio senza lenti, con rifrazione emmetropica, campo visivo normale, senso cromatico normale alla prova con le tavole pseudocromatiche di Stilling, percezione della voce afona a non meno di m. 8 per orecchio.

I mutilati e gli invalidi di guerra e categorie assimilate sono ammessi a partecipare al presente concorso sempreché siano in possesso di tutti i requisiti sopra indicati e alla visita medica di cui al punto 13 siano giudicati fisicamente idonei a disimpegnare incondizionatamente tutte le mansioni inerenti alla qualifica di operaio.

8. Le Commissioni esaminatrici compartimentali saranno nominate con decreto Ministeriale da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, seguendo le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti le Commissioni esaminatrici esso verrà definitivamente sostituito da altro membro.

9. Le prove di esame consisteranno:

a) in una prova pratica con la quale gli aspiranti dovranno dimostrare, mediante saggio di lavoro, di avere la necessaria conoscenza ed abilità nel mestiere di operaio elettromeccanico;

b) in una prova di cultura generale consistente: nel riassunto di un brano assegnato dalla Commissione esaminatrice;

dimostrazione della conoscenza di nozioni elementari di aritmetica e di geometria;

c) in una prova orale di cultura specifica nel mestiere;

d) in due prove facoltative su nozioni di:

1) fisica e chimica;

2) elettrotecnica.

Gli argomenti di cui alle lettere b), c) e d), sono indicati nel programma allegato A.

10. Il numero massimo dei punti di cui potrà disporre ciascun membro della Commissione esaminatrice è il seguente

prova pratica	punti 30
---------------	----------

prova orale di cultura generale	» 20
---------------------------------	------

prova orale di cultura specifica	» 30
----------------------------------	------

Per le prove facoltative la Commissione disporrà complessivamente:

di 15 punti per l'esame di chimica e fisica;

di 20 punti per l'esame di elettrotecnica.

Saranno ammessi alle prove orali i candidati che avranno ottenuto almeno i 7/10 dei punti attribuiti alla prova pratica e per essere dichiarati idonei dovranno riportare analoga punteggiatura anche in ciascuna delle prove orali.

Alle prove facoltative, che avranno luogo nello stesso giorno di svolgimento delle prove orali obbligatorie, saranno ammessi soltanto i candidati risultati idonei a queste ultime prove.

Sarà tenuto conto delle prove facoltative soltanto se il concorrente avrà riportato in ciascuna di esse almeno la metà dei punti disponibili.

11. I concorrenti che abbiano superato le prove di esame, saranno invitati a far pervenire all'Amministrazione, non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di merito (titoli di studio, culturali e professionali), di precedenza (riserva dei posti) e di preferenza nelle nomine.

Per i titoli di merito, ciascuna Commissione disporrà complessivamente della seguente votazione:

a) di 5 punti per la valutazione dei titoli professionali, certificati di lavoro in relazione ai posti occupati, al tempo di occupazione e alla natura delle mansioni svolte;

b) di 5 punti per la valutazione di certificati di studio di conseguimento di licenza di una scuola di avviamento professionale, oppure di 10 punti per la valutazione di certificati di licenza di istituto industriale di secondo grado;

c) di 5 punti per la valutazione di certificati di frequenza, con risultato favorevole, di corsi professionali di specializzazione corrispondenti al mestiere del candidato, tenuti presso scuole pubbliche (diurne o serali), o presso la Amministrazione delle ferrovie dello Stato o Enti privati;

d) di 20 punti agli agenti di ruolo per la valutazione del servizio comunque prestato in una qualsiasi qualifica, presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, oppure di 10 punti per la valutazione del servizio prestato nei reparti ferroviari del Genio Esercizio linee ferroviarie;

e) di 20 punti in relazione alla durata e alla qualità del servizio prestato con mansioni di operaio o aiuto operaio alle dipendenze di ditte appaltatrici di servizi ferroviari;

f) di 10 punti, al massimo, in relazione alla durata del servizio prestato come assistente, coadiutore o sostituto di assistente o comunque alle dipendenze di ditte appaltatrici di servizi ferroviari.

I concorrenti dovranno dettagliatamente specificare nella domanda i servizi eventualmente prestati.

Ai fini della valutazione di detti servizi, i capi degli impianti interessati dovranno redigere apposito rapporto informativo.

I periodi inferiori ad un anno non vengono presi in considerazione.

Le eventuali votazioni di cui al comma d) ed e), non sono però cumulabili.

12. La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quelle facoltative e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

I posti del concorso saranno assegnati secondo l'ordine di ciascuna graduatoria con osservanza delle vigenti disposizioni di legge relative ai posti da riservare ai concorrenti che rive-

stano la qualità di combattente e categorie assimilate nonché di orfano di guerra e categorie assimilate.

A parità di voto avranno la preferenza, nell'ordine che segue i concorrenti

a) insigniti di medaglia al valor militare;

b) mutilati e invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane;

c) mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra;

d) mutilati ed invalidi per servizio;

e) orfani di guerra o di caduti per la lotta di liberazione o di caduti per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o di caduti per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane e figli di cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra;

f) orfani dei caduti civili per fatti di guerra;

g) orfani dei caduti per servizio;

h) feriti in combattimento;

i) insigniti della croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra;

l) figli degli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane;

m) figli degli invalidi civili per fatti di guerra;

n) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;

o) che abbiano prestato servizio militare come combattenti nella guerra etiopica o che abbiano partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati alle operazioni della guerra 1940-1943 o di quella di liberazione, i partigiani combattenti, i profughi dai territori di confine, i profughi dall'Africa italiana, i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, i profughi da territori esteri, i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, i cittadini deportati dal nemico, coloro che sono stati addetti, prima del 24 maggio 1946, ad operazioni di bonifica da mine e coloro che sono stati addetti prima e dopo la stessa data ad operazioni di rastrellamento e brillamento di ordigni esplosivi diversi dalle mine;

p) che abbiano prestato servizio nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

q) che rivestano la qualifica di ufficiale di complemento, ferme le eccezioni previste dall'art. 10 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi allieri ufficiali perchè non idonei fisicamente e degli iscritti alla leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di ufficiale di complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà;

r) coniugati o vedovi con riguardo al numero dei figli;

s) che abbiano appartenuto ai reparti di lavoro del Genio ferroviari.

Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate, per parità di requisiti, essa è determinata dalla maggiore età.

Le benemeritenze acquisite in dipendenza della guerra di Spagna non danno titolo alle preferenze di cui al comma a), b), e), h), i), l).

13. Le graduatorie compartimentali verranno approvate con decreto Ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. A tale fine i concorrenti utilmente collocati nelle graduatorie saranno invitati dall'Amministrazione a far pervenire non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito, pena decadenza dal diritto al posto, i seguenti documenti

a) certificato di licenza elementare superiore rilasciato da scuola pubblica italiana;

b) certificato penale dell'Ufficio del casellario giudiziale su carta bollata da L. 200, debitamente legalizzato;

c) estratto dell'atto di nascita, su carta bollata da L. 100, legalizzato dal presidente del tribunale o dal pretore;

d) certificato legalizzato, su carta bollata da L. 100, comprovante che il concorrente è cittadino italiano;

e) certificato legalizzato su carta bollata da L. 100, comprovante il godimento dei diritti politici;

f) documento militare

ufficiali in congedo ed in servizio: estratto dello stato di servizio (« estratto matricolare » per gli ufficiali della Marina militare), provvisto di bollo per L. 200;

sottufficiali e militari di truppa in congedo illimitato od in servizio: estratto del « foglio matricolare », provvisto di bollo per L. 200;

militari in congedo illimitato provvisorio, cioè arruolati dagli organi di leva e tuttora in attesa della chiamata alle armi della propria classe, oppure appartenenti a classi già chiamate alle armi ma non ancora incorporati perchè ammessi ai benefici del ritardo o del rinvio previsti dalle vigenti disposizioni estratto del foglio matricolare, provvisto di bollo per L. 200;

riformati in rassegna (dopo l'arruolamento, in sede di selezione attitudinale o durante la prestazione del servizio alle armi estratto del foglio matricolare, provvisto di bollo per L. 200;

rivedibili o riformati dalla Commissione di leva certificato di esito di leva; su carta bollata da L. 100;

iscritti di leva (giovani cioè che appartengono a classe non ancora chiamata alla leva) certificato di iscrizione nelle liste di leva, su carta bollata da L. 100.

Per i militari alle armi è sufficiente una dichiarazione del Comando da cui dipendono.

Qualora, per fatto di autorità militari, i candidati vengano a trovarsi nell'impossibilità di produrre tempestivamente uno dei documenti militari richiesti, dovranno premurarsi di far pervenire, nei termini, una dichiarazione delle stesse autorità attestante tale impedimento.

Il personale statale di ruolo deve far pervenire, nel suddetto termine di trenta giorni, una copia integrale dello stato di servizio e il titolo di studio ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti occorrenti per dimostrare il possesso di tutti gli altri requisiti.

I certificati di cui alle lettere b), d) ed e) del presente punto, debbono essere in data non anteriore a più di tre mesi a quella dell'invito di cui sopra.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.) hanno l'obbligo di presentare documenti in carta bollata; quelli dichiarati indigeni dall'autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta libera ma su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Inoltre, i concorrenti di cui al primo comma del presente punto, verranno sottoposti a visita medica da parte dei competenti Ispettorati sanitari dell'Amministrazione per accertare il possesso dei requisiti fisici di cui al punto 7 del presente bando. Quelli dichiarati fisicamente non idonei decadranno dal diritto all'assunzione.

La visita medica è subordinata al pagamento di una tassa di L. 105 da effettuarsi mediante versamento sul conto corrente postale n. 1/30795 intestato alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio ragioneria, tassa per visita medica. Il modulo per effettuare il versamento sarà rimesso agli intestatari unitamente alla credenziale per recarsi alla predetta visita.

La relativa ricevuta dovrà essere consegnata all'atto della visita, all'Ispettorato sanitario insieme alla credenziale che sarà fatta pervenire agli interessati dai competenti Uffici personale compartimentali.

Al versamento della tassa suddetta non sono tenuti i partecipanti al concorso che si trovano in servizio ferroviario di ruolo.

Alla predetta visita i concorrenti dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale non scaduto di validità.

14. In applicazione degli articoli 27 e 29 del vigente regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato l'Amministrazione, dopo aver assunto tutte le informazioni che crederà del caso, giudicherà con sua valutazione, dell'ammissibilità dei concorrenti all'impiego.

15. Gli aspiranti dichiarati vincitori del concorso saranno nominati in prova con lo stipendio annuo lordo minimo del grado e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, con facoltà dell'Amministrazione di addovere anche a spostamenti da un Compartimento all'altro dei riusciti idonei oltre al numero fissato, quando in qualche Compartimento non si riesca a coprire con gli idonei i posti messi a concorso.

Il trattamento economico avrà inizio dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Gli operai in prova non potranno essere nominati stabili se non avranno compiuto un anno di effettivo servizio di

prova entro il quale dovranno dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo quanto è stabilito dallo art. 26 del regolamento del personale, approvato con regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

16. I vincitori del concorso che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendessero servizio nella località loro assegnata entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima, saranno considerati rinunciatori allo impiego.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei vincitori saranno nominati altrettanti idonei delle rispettive graduatorie.

17. Ai sensi dell'art. 25 del regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad ulteriori assunzioni di candidati risultati idonei oltre il numero dei posti messi a concorso, seguendo l'ordine delle graduatorie, per coprire le disponibilità di pianta che si siano formate durante l'espletamento del concorso o che si verificheranno entro sei mesi dalla data di pubblicazione delle graduatorie.

Roma, addì 28 novembre 1956

ALLEGATO A

PROVE DI ESAME

Prova orale di cultura generale

Letture correnti di un brano appropriato al grado di cultura richiesto per i concorrenti e spiegazione delle cose lette.

Aritmetica e geometria Operazioni sui numeri interi e decimali Frazioni Sistema metrico decimale Proporzioni Potenze, radici, numeri negativi (concetto) Punto Linea Retta Segmento Parallele e perpendicolari Angoli e loro misure Le quattro operazioni sugli angoli Figure piane e superficie relativa Teorema di Pitagora Figure solide più comuni e relative superfici e volumi Similitudine (concetto).

Prova orale di cultura specifica

Proiezione ortogonale (pianta, sezione, vista, scale, quote).

Tecnologie materiali metallici ferrosi e non ferrosi Legnami Isolanti Cenni sui materiali sintetici Utensili Macchine utensili Metrologia d'officina Lavorazioni (trattamenti termici, laminazione, trafilatura, fusione, saldatura, fucinatura).

Nozioni generali di meccanica elementare, del calore e dell'elettricità.

Misure di corrente, tensione, potenza energia, resistenza isolamento Apparecchi e unità di misura relativi.

Schemi elettrici e simboli relativi.

Principi di funzionamento e descrizione sommaria di: Motori e generatori a corrente continua Generatori a c.a. Motori sincroni ed asincroni Trasformatori statici Convertitori Raddrizzatori.

Prove facoltative

1) Fisica e chimica:

Meccanica dei solidi spazio, tempo, velocità, velocità angolare (giri al 1°) Moto uniforme e vario Composizione dei movimenti Forze, elementi, rappresentazione grafica e composizione Peso specifico Lavoro Potenza Attrito Energia Rendimento Leva Piano inclinato Sollecitazioni semplici Elasticità.

Meccanica dei fluidi Generalità Principi di Pascal e di Archimede Pressione Pressione atmosferica (Sifoni, Pompe a pistone, compressori, vasi comunicanti) Portata. Calore Calore, temperatura e calore specifico Dilatazione Cambiamento di stato Trasmissione del calore Trasformazione reciproca tra calore e lavoro.

Acustica Suono Concetto generale Intensità, altezza e timbro Propagazione del suono.

Optica Generalità sulla luce Riflessione Rifrazione Intensità luminosa ed illuminazione

Chimica Costituzione della materia Corpi semplici e composti Acidi, basi, sali e principali reazioni chimiche Combustioni Principali elementi e relativi composti.

2) Elettrotecnica

Quantità di elettricità e corrente elettrica Tensione Forza elettromotrice e contro-elettromotrice Capacità e condensatori.

Resistenza elettrica: Resistenza specifica Isolanti e conduttori Rigidità dielettrica.

Leggi di Ohm e di Kirchhoff.

Effetti termici della corrente elettrica.
 Legge di Joule.
 Potenza elettrica.
 Effetti chimici: Pile ed accumulatori (principio).
 Magnetismo: Generalità Campo magnetico Permeabilità
 Forza magneto-motrice Forza portante.
 Elettromagnetismo.
 Induzione elettromagnetica: Leggi di Faraday e di Lenz
 Forze ponderomotrici Autoinduzione Extracorrente Correnti parassite
 Mutua induzione Effetto pelle.
 Correnti variabili e alternate: Generalità Induttanza
 Impedenza Reattanza Capacitanza.
 Circuiti a c.a. Leggi relative.
 Potenza nella c.a. Fattore di potenza.
 Sistema trifase Campo rotante.
 Cenni sull'elettronica.

Su carta bollata da L. 100

ALLEGATO B

All'Ufficio personale compartimentale delle Ferrovie dello Stato
 (1)

Il sottoscritto (2)
 nato il _____ a _____ (Provincia di _____), presa conoscenza dell'avviso-programma in data 28 novembre 1956 per il concorso a posti di operaio in prova, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (3).

Chiede di sostenere le prescritte prove di esame presso il Compartimento di _____ per i posti ivi messi a concorso.

Con la presente dichiara inoltre:

di essere cittadino italiano;
 di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (per coloro che non siano iscritti o siano stati cancellati dalle liste medesime, indicarne i motivi);

di non aver riportato condanne penali (in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, specificandone le date e le autorità che hanno emesso le sentenze relative);
 di essere in possesso della licenza elementare superiore (indicare la scuola e la data in cui ha conseguito il titolo stesso);

di aver soddisfatto gli obblighi di leva (in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo, se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.).

Aggiunge che non ha mai prestato servizio presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato od altra Amministrazione pubblica (4).

Dichiara infine di non aver presentato domanda presso altri Compartimenti per il presente concorso.

Data _____

Firma _____

(da autenticare da un notaio
 o dal segretario comunale)

Indirizzo (2) _____

(1) Sede del Compartimento nella cui giurisdizione l'aspirante risiede.

(2) Scrivere a macchina o a stampatello.

(3) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative di fisica e chimica e di elettrotecnica, dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta.

(4) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, anche con ditte appaltatrici, la data e le località relative.

(89)

Concorso a cinquecento posti di cantoniere in prova

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato approvato con regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, e successive modificazioni;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) n. P. A. G. 41.1.142504 in data 5 novembre 1956;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso per l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato a cinquecento posti di cantoniere in prova.

Art. 2.

Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo del grado e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

Art. 3.

E' approvato l'allegato avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso e la ripartizione dei posti assegnati ai vari Compartimenti e agli Uffici di Verona.

Roma, addì 28 novembre 1956

Il Ministro: ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1956

Registro n. 15 Ufficio riscontro ferrovie, foglio n. 76. — BARNABA

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

E' indetto un concorso per esami e per titoli a cinquecento posti di cantoniere in prova. Al concorso non sono ammesse le donne.

1. Gli esami di concorso saranno tenuti nei Compartimenti appresso indicati con la seguente disponibilità di posti:

Compartimento di	posti n.
Ancona	35
Bari	27
Bologna	27
Cagliari	13
Firenze	40
Genova	18
Milano	35
Napoli	40
Palermo	80
Reggio Calabria	32
Roma	78
Torino	40
Venezia	10
Uffici Verona	25

Totale posti n. 500

La partecipazione al concorso è limitata ad un solo Compartimento.

Gli aspiranti residenti nella giurisdizione del Compartimento di Trieste, per il quale non esiste disponibilità di posti, potranno partecipare al concorso in parola in uno dei Compartimenti sopra elencati o agli Uffici di Verona. La domanda però, dovrà essere presentata all'Ufficio personale compartimentale di Trieste.

2. Per l'ammissione al concorso, gli aspiranti dovranno essere forniti di licenza di scuola elementare superiore rilasciata da scuola pubblica italiana.

3. Gli aspiranti dovranno spedire, a mezzo posta raccomandata, in maniera che pervenga all'Ufficio personale compartimentale delle ferrovie dello Stato nella cui giurisdizione è compresa la località nella quale hanno la residenza civile, non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 100, in conformità al modello allegato A.

In detta domanda, i candidati, oltre ad indicare il Compartimento presso il quale intendono concorrere, dovranno dichiarare:

la data ed il luogo di nascita;
 il possesso della cittadinanza italiana;
 il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio di cui al punto 2;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

Alla domanda stessa dovrà essere allegata una fotografia recente applicata su carta da bollo e recante la firma del candidato nonché tutti i dati anagrafici. La fotografia e la firma dovranno essere autenticate dal sindaco o da notaio. Il bollo è di L. 100 se l'autenticazione è fatta dal sindaco e di L. 200 se fatta da notaio.

Il candidato, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, deve aver compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 32° anno di età.

Tale limite massimo di età è elevato:

I) di nove anni per i mutilati o invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane o per i mutilati o invalidi per servizio, per i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare e per i promossi per merito di guerra;

II) di cinque anni per coloro che parteciparono, nei reparti mobilitati dalle Forze armate, alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 o per coloro che hanno partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-43 o della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti, per i cittadini deportati dal nemico, per i profughi dai territori di confine, per i profughi dall'Africa italiana, per i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, per i profughi da territori esteri, per i profughi da zone del territorio nazionale colpito dalla guerra, per coloro che sono stati addetti, prima del 24 maggio 1946, ad operazioni di bonifica da mine e per coloro che sono stati addetti, prima e dopo la stessa data, ad operazioni di rastrellamento e brillamento di ordigni esplosivi diversi dalle mine;

III A) di due anni per coloro che siano coniugati o vedovi alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

B) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera A) del paragrafo III si cumula con quella di cui alla lettera B) ed entrambe con una di quelle di cui ai punti precedenti, purché complessivamente non si superino i quaranta anni di età o i quarantacinque per i mutilati o gli invalidi di guerra.

Gli aspiranti che dimostrino di aver riportato per comportamento contrario al regime fascista sanzioni penali o di polizia, ovvero di essere stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale, sono ammessi al concorso di cui trattasi purché non abbiano oltrepassato il 40° anno di età.

Per gli aspiranti che alla data di chiusura del concorso già rivestano la qualità di impiegato civile statale di ruolo non è fissato alcun limite di età. La norma non riguarda quindi gli appartenenti alle Forze armate dello Stato.

Si prescinde inoltre dal limite massimo di età, in applicazione della legge 14 febbraio 1949, n. 40, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 51 del 3 marzo 1949, nei confronti degli assuntori ferroviari sempreché abbiano assunto l'incarico prima di aver superato il limite massimo di età di cui al sesto comma del presente punto 3.

I candidati, nel caso che abbiano oltrepassato il 32° anno di età dovranno indicare nella domanda il possesso dei requisiti che danno titolo all'elevamento del limite massimo di età.

Non sono consentiti tramite, nemmeno di pubbliche Amministrazioni, nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

4. Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio presso questa od altra Amministrazione pubblica.

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni pubbliche.

Gli aspiranti agenti di ruolo delle Ferrovie dello Stato che saranno dichiarati vincitori del concorso, dovranno optare per la nuova posizione di cantoniere in prova della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi. Gli eventuali diritti acquisiti nella precedente posizione saranno loro riconosciuti ai sensi delle norme in vigore.

Ai vincitori agenti di ruolo delle Ferrovie dello Stato o dipendenti di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato che alla data di decorrenza della nomina in prova abbiano in godimento uno stipendio di importo superiore a quello iniziale previsto per il grado ferroviario conseguito, sarà concesso un assegno personale pensionabile pari alla differenza tra lo stipendio già goduto e quello spettante riassorbibile per effetto di aumenti normali di stipendio e di promozioni.

Anche tali vincitori sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto al punto 14 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione ed il fatto di essere riusciti vincitori del concorso di cui trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

5. Alle prove di esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale non scaduto di validità.

6. I candidati, oltre alle attitudini fisiche e psichiche necessarie a disimpegnare le mansioni inerenti al posto cui aspirano, devono possedere sana e robusta costituzione e devono essere scevri da organiche imperfezioni. Devono inoltre possedere i seguenti requisiti particolari: statura minima m. 1,55, acutezza visiva 10/10 per occhio senza lenti con rifrazione emmetropica, campo visivo normale, senso cromatico normale alla prova con le tavole pseudoisocromatiche di Stilling, percezione della voce afona a non meno di m. 8 per orecchio.

I mutilati e gli invalidi di guerra e categorie assimilate sono ammessi a partecipare al presente concorso sempreché siano in possesso di tutti i requisiti sopra indicati e alla visita medica di cui al punto 12 siano giudicati fisicamente idonei a disimpegnare incondizionatamente tutte le mansioni inerenti alla qualifica di cantoniere.

7. Le Commissioni esaminatrici compartimentali saranno nominate con decreto Ministeriale da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, seguendo le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti le Commissioni esaminatrici, esso verrà definitivamente sostituito da altro membro.

8. Le prove di esame saranno due e precisamente:

a) prove pratiche varie di lavori all'armamento del biuario, come appresso specificato, della durata di almeno 3 ore;

1) foratura di traverse;
2) applicazione di caviglie;
3) scavigliamento di un tratto di rotaia;
4) togliimento d'opera di arpioni in un tratto di rotaia;
5) applicazione di piastre ed attacchi intermedi di vario tipo;

6) rimozione di piastre ed attacchi intermedi come al punto precedente su traverse in legno e metalliche;

7) applicazione di piastre ed attacchi di vario tipo per giunzioni su traverse di legno e metalliche;

8) rimozione di piastre e attacchi per giunzioni come al punto precedente;

9) applicazione di ganasce di vario tipo;
10) assodamento di traverse di legno e metalliche;
11) sguarnitura della massicciata;
12) riguarnitura della massicciata;
13) profilatura dei cigli della massicciata;
14) carico di terra o pietrisco su di un pianale;
15) spandimento di terra o pietrisco;
16) lavori vari con piccone e pala per regolarizzare banchine, cigli di rilevati, cunette in terra;
17) pulitura di cunette;

b) prova orale consistente in:
lettura corrente di qualche facile brano e spiegazione delle cose lette;

nozioni di aritmetica e geometria elementare;
nozioni elementari sul segnalamento per la sola parte che riguarda il personale di linea.

9. Per ciascuna prova, ogni commissario disporrà dei seguenti punti:

prova pratica di cultura specifica	punti 40
prova orale	» 20

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno i sette decimi dei punti attribuiti alla prova pratica.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno i sei decimi dei punti.

10. I concorrenti che abbiano superato le prove di esame, saranno invitati a far pervenire all'Amministrazione, non oltre trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di merito (titolo di studio), di precedenza (riserva dei posti) e di preferenza nelle nomine.

Per i titoli di merito ciascuna Commissione disporrà, complessivamente, della seguente votazione:

a) di 15 punti, al massimo, per la valutazione del servizio eventualmente prestato nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

b) di 5 punti, al massimo, per la valutazione del titolo di studio necessario per l'ammissione al concorso;

c) di 15 punti, al massimo, in relazione alla durata ed alla qualità del servizio prestato con mansioni di cantoniere alle dipendenze di ditte appaltatrici per conto dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

d) di 10 punti, al massimo, in relazione alla durata del servizio prestato come coadiutore o sostituto di assuntore o comunque alle dipendenze di ditte appaltatrici di servizi ferroviari.

I concorrenti dovranno dettagliatamente specificare sulla domanda i servizi eventualmente prestati con le ditte suddette.

Ai fini della valutazione di detti servizi i capi degli impianti interessati dovranno redigere apposito rapporto informativo.

I periodi inferiori ad un anno non vengono presi in considerazione;

d) di un punto per ogni anno di servizio prestato in qualità di assuntore ferroviario in applicazione dell'art. 16 della legge 14 febbraio 1949, n. 40, di cui al punto 3 del presente bando.

Le eventuali votazioni di cui ai sub-punti a) e c) non sono però cumulabili.

11. La somma di tutti i punti che i concorrenti riusciti idonei nelle prove di esame avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

I posti del concorso saranno assegnati secondo l'ordine di ciascuna graduatoria con l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge relative ai posti da riservare ai concorrenti che rivestano la qualità di combattenti e categorie assimilate nonché di orfano di guerra e categorie assimilate.

A parità di voti saranno preferiti, nell'ordine che segue, i concorrenti:

a) insigniti di medaglia al valor militare;

b) mutilati e invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane;

c) mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra;

d) mutilati ed invalidi per servizio;

e) orfani di guerra o di caduti per la lotta di liberazione o di caduti per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o di caduti per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane e figli di cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra;

f) orfani dei caduti civili per fatti di guerra;

g) orfani dei caduti per servizio;

h) feriti in combattimento;

i) insigniti della croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra;

l) figli degli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane;

m) figli degli invalidi civili per fatti di guerra;

n) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;

o) che abbiano prestato servizio militare come combattenti nella guerra etiopica o che abbiano partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati alle operazioni della guerra 1940-43 o di quella di liberazione, i partigiani combattenti, i profughi dai territori di confine, i profughi dall'Africa italiana, i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, i profughi da territori esteri, i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, i cittadini deportati dal nemico, coloro che sono stati addetti, prima del 24 maggio 1946, ad operazioni di bonifica da mine e coloro che sono stati addetti prima e dopo la stessa data ad operazioni di rastrellamento e brillamento di ordigni esplosivi diversi dalle mine;

p) che abbiano prestato servizio nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

q) che rivestano la qualifica di ufficiale di complemento, ferme le eccezioni previste dall'art. 10 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi allievi ufficiali perchè non idonei fisicamente e degli iscritti alla leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di ufficiale di complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà;

r) coniugati o vedovi con riguardo al numero dei figli;

s) che abbiano appartenuto ai reparti di lavoro del Genio ferrovieri.

Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate, per parità di requisiti essa è determinata dalla maggiore età.

Le benemeritenze acquisite in dipendenza della guerra di Spagna non danno titolo alle preferenze di cui al comma a) b), e), h), i) e l).

12. Le graduatorie compartimentali verranno approvate con decreto Ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. A tale fine i concorrenti utilmente collocati nelle graduatorie saranno invitati dall'Amministrazione a far pervenire non oltre trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito, pena decadenza dal diritto al posto, i seguenti documenti:

a) certificato di licenza elementare superiore rilasciato da scuola pubblica italiana;

b) certificato penale dell'Ufficio del casellario giudiziale su carta bollata da L. 200, debitamente legalizzato;

c) estratto dell'atto di nascita, su carta bollata da L. 100, legalizzato dal presidente del tribunale o dal pretore;

d) certificato legalizzato, su carta bollata da L. 100, comprovante che il concorrente è cittadino italiano;

e) certificato legalizzato su carta bollata da L. 100, comprovante il godimento dei diritti politici;

f) documento militare:

ufficiali in congedo od in servizio: estratto dello « stato di servizio » (« estratto matricolare » per gli ufficiali della Marina militare); provvisto di bollo per L. 200;

sottufficiali e militari di truppa in congedo illimitato od in servizio: estratto del « foglio matricolare », provvisto di bollo per L. 200;

militari in congedo illimitato provvisorio, cioè arruolati dagli organi di leva e tuttora in attesa della chiamata alle armi della propria classe, oppure appartenenti a classi già chiamate alle armi ma non ancora incorporati perchè ammessi ai benefici del ritardo o del rinvio previsti dalle vigenti disposizioni; estratto del « foglio matricolare », provvisto di bollo per L. 200;

riformati in rassegna (dopo l'arruolamento, in sede di selezione attitudinale o durante la prestazione del servizio alle armi) estratto del « foglio matricolare », provvisto di bollo per L. 200;

rivedibili o riformati dalla Commissione di leva: « certificato di esito di leva », su carta bollata da L. 100;

iscritti di leva (giovani cioè che appartengono a classe non ancora chiamata alla leva) certificato di iscrizione nelle liste di leva, su carta bollata da L. 100.

Per i militari alle armi è sufficiente una dichiarazione del Comando da cui dipendono.

Qualora, per fatto di autorità militari, i candidati vengano a trovarsi nell'impossibilità di produrre tempestivamente uno dei documenti militari richiesti, dovranno premurarsi di far pervenire, nei termini, una dichiarazione delle stesse autorità attestante tale impedimento.

Il personale statale di ruolo deve far pervenire, nel suindicatedo termine di trenta giorni, una copia integrale dello stato di servizio e il titolo di studio ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti occorrenti per dimostrare il possesso di tutti gli altri requisiti.

I certificati di cui alle lettere b), d) ed e), del presente punto, debbono essere in data non anteriore a più di tre mesi a quella dell'invito di cui sopra.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.) hanno l'obbligo di presentare i documenti in carta bollata; quelli dichiarati indigenti dall'autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta libera ma su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Inoltre, i concorrenti di cui al primo capoverso del presente punto, verranno sottoposti a visita medica da parte dei competenti Ispettorati sanitari dell'amministrazione per accertare il possesso dei requisiti fisici di cui al punto 6 del presente bando. Quelli dichiarati fisicamente non idonei decadranno dal diritto all'assunzione.

La visita medica è subordinata al pagamento di una tassa di L. 105 da effettuarsi mediante versamento sul conto corrente postale n. 1/30795 intestato alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio ragioneria, tassa per visita medica. Il modulo per effettuare il versamento sarà rimesso agli interessati unitamente alla credenziale per recarsi alla predetta visita.

La relativa ricevuta dovrà essere consegnata all'atto della visita all'Ispettorato sanitario insieme alla credenziale che sarà fatta pervenire agli interessati dai competenti Uffici personale compartimentali.

Al versamento della tassa suddetta non sono tenuti i partecipanti al concorso che si trovino in servizio ferroviario di ruolo.

Alla predetta visita, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale non scaduto di validità.

13. In applicazione degli articoli 27 e 29 del vigente regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato, l'Amministrazione, dopo avere assunto tutte le informazioni che crederà del caso, giudicherà con sua valutazione, dell'ammissibilità dei concorrenti all'impiego.

14. Gli aspiranti dichiarati vincitori del concorso saranno nominati in prova con lo stipendio annuo lordo minimo del grado e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, con facoltà dell'Amministrazione di addovere anche a spostamenti da un Compartimento all'altro dei riusciti idonei oltre il numero fissato, quando in qualche Compartimento non si riesca a coprire con gli idonei i posti messi a concorso.

Il trattamento economico avrà inizio dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

I cantonieri in prova non potranno essere nominati stabili se non avranno compiuto un anno di effettivo servizio di prova entro il quale dovranno dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo quanto è stabilito dall'art. 26 del regolamento del personale, approvato con regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

15. I vincitori del concorso che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendessero servizio nella località loro assegnata entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima, saranno considerati rinuncianti all'impiego.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei vincitori saranno nominati altrettanti idonei delle rispettive graduatorie.

16. Ai sensi dell'art. 25 del regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad ulteriori assunzioni di candidati risultati idonei oltre il numero dei posti messi a concorso, seguendo l'ordine delle graduatorie, per coprire le disponibilità di pianta che si siano formate durante l'espletamento del concorso o che si verificheranno entro sei mesi dalla data di pubblicazione delle graduatorie.

Roma, addì 28 novembre 1956

ALLEGATO A

Su carta bollata da L. 100

All'Ufficio personale compartimentale delle Ferrovie dello Stato
(1) . . .

Il sottoscritto (2)
nato il a (Provincia di), presa conoscenza dell'avviso-programma in data 28 novembre 1956 per il concorso a posti di cantoniere in prova, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma.

Chiede di sostenere le prescritte prove di esame presso il Compartimento di per i posti ivi messi a concorso.

Con la presente dichiara inoltre:

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (per coloro che non siano iscritti o siano stati cancellati dalle liste medesime, indicarne i motivi);
di non aver riportato condanne penali (in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, specificandone le date e le autorità che hanno emesso le sentenze relative);
di essere in possesso della licenza elementare superiore (indicare la scuola e la data in cui ha conseguito il titolo stesso);

di aver soddisfatto gli obblighi di leva (in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo, se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.).

Aggiunge che non ha mai prestato servizio presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato od altra Amministrazione pubblica (3).

Dichiara infine di non aver presentato domanda presso altri Compartimenti per il presente concorso.

Data

Firma

(da autenticare da un notaio
o dal segretario comunale)

Indirizzo (2)

(1) Sede del Compartimento nella cui giurisdizione l'aspirante risiede.

(2) Scrivere a macchina o a stampatello.

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, anche con ditte appaltatrici, la data e le località relative.

(90)

MOLA FELICE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente

PREZZO L. 250

(4106356) Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.